

PAOLO PARENZAN

*Istituto di Entomologia Agraria dell'Università di Bari*

## CONTRIBUTI ALLA CONOSCENZA DELLA LEPIDOTTEROFAUNA DELL'ITALIA MERIDIONALE

### V. **Heterocera: Noctuidae**

Con questo quinto contributo vengono resi noti i dati acquisiti sulla famiglia dei Nottuidi, nel corso delle ricerche condotte a partire dal 1966 allo scopo di approfondire le conoscenze sulla composizione e distribuzione della Lepidotterofauna in Puglia e Basilicata.

Ai dati riguardanti queste due regioni, vengono aggiunti anche quelli concernenti la Calabria, nonché alcuni reperti provenienti dalla Campania. L'area esaminata viene così estesa a tutte le regioni dell'Italia meridionale.

Per le cacce al lume sono stati usati nei primi anni (1966-1971) tre tubi fluorescenti da 20 W (due a luce bianca ed uno a luce nera) disposti in parallelo ed alimentati da un gruppo elettrogeno Honda E 80; successivamente, lampade a luce miscelata da 160 W e 250 W, alimentate da un gruppo elettrogeno Honda E 800. Dove possibile è stata utilizzata l'energia fornita dalla rete elettrica urbana. A partire dal 1977 sono state attivate in varie località trappole luminose.

Nei mesi di luglio ed agosto si sono effettuate cacce con le esche.

#### ELENCO DELLE LOCALITÀ

Le località di Puglia e Basilicata, oggetto di una esplorazione più approfondita, sono state in gran parte descritte nei miei precedenti lavori (1975, 1976a, 1977a, 1977b). Negli altri casi si tratta di località dove le ricerche sono ancora agli inizi, ovvero oggetto di visite occasionali o da cui provengono reperti accidentali.

Mi limito pertanto a fornire il semplice elenco della località citate, sud-

dividendole per regione e provincia, indicandone l'altezza sul livello del mare e, se possibile, il tipo di fitocenosi dominante.

### *Campania*

Provincia di Napoli:

Torre del Greco, 100-250 m.

Provincia di Avellino:

Bagnoli Irpino, 500 m.

Provincia di Caserta:

Parete, 400 m.

### *Puglia*

Provincia di Bari:

Altamura (Pulo di Altamura, dolina carsica), 385 m;

Bari (Campus Facoltà di Agraria), 20-30 m, vegetazione ruderale;

Capurso, 40-50 m;

Ceglie, 40-50 m, colture miste a mandorlo ed olivo;

Gioia del Colle (Aeroporto Militare), 350 m, prato a graminacee;

Mellitto, 350 m, bosco a *Quercus pubescens* W.;

Mola, 30 m, colture a carciofo;

Molfetta, 10-20 m;



Fig. 1 - Mar Piccolo (Taranto): la costa orientale del 2° seno con la caratteristica vegetazione alofila dove vola *Discestra stigmosa* Christ.

Polignano (Centro Studi Cynar), 20-30 m, colture a carciofo e olivo;  
Ruvo di Puglia, 220 m, colture a vite;  
Terlizzi, 180 m, colture a fiori;  
Triggiano, 50 m, colture a vite.

Provincia di Brindisi:

Ceglie Messapico, 250-300 m, colture ad olivo;  
Fasano, 100-150 m, colture ortive e ad olivo;  
Torre Guaceto, 0-10 m, vegetazione palustre a *Phragmites communis* Trim.,  
*Salicornia fruticosa* L., *Suaeda maritima* Dum. e *Salsola soda* L.;  
Villa Castelli, 200-250 m, colture a vite.

Provincia di Foggia:

Foresta Umbra (Promontorio del Gargano), 700-800 m, bosco a *Fagus silvatica*  
L. - bosco a *Quercus cerris* L.;  
Peschici (Promontorio del Gargano), 30 m, bosco a *Pinus halepensis* Mill.;  
Zapponeta, 10-20 m, vegetazione palustre.

Provincia di Lecce:

Case Arse (Macchia di Case Arse), 40-50 m, gariga a *Thymus capitatus* Hoff.  
et Lk. e boscaglia a *Quercus ilex* L.;  
Veglie (\*) (Torre Lupomonaco), 30-50 m.



Fig. 2 - Altamura (Bari): l'imponente voragine del Pulo; a destra in basso è visibile lo schermo allestito per la caccia notturna. Fra le specie presenti: *Hadena compta* D. & S., *Cucullia thapsiphaga* Tr., *Mesoligia faroulti* Rothsch., *Luperina rubella* Dup.

(\*) I dati riguardanti questa località mi sono stati forniti dal Conte F. HARTIG, che ringrazio vivamente.

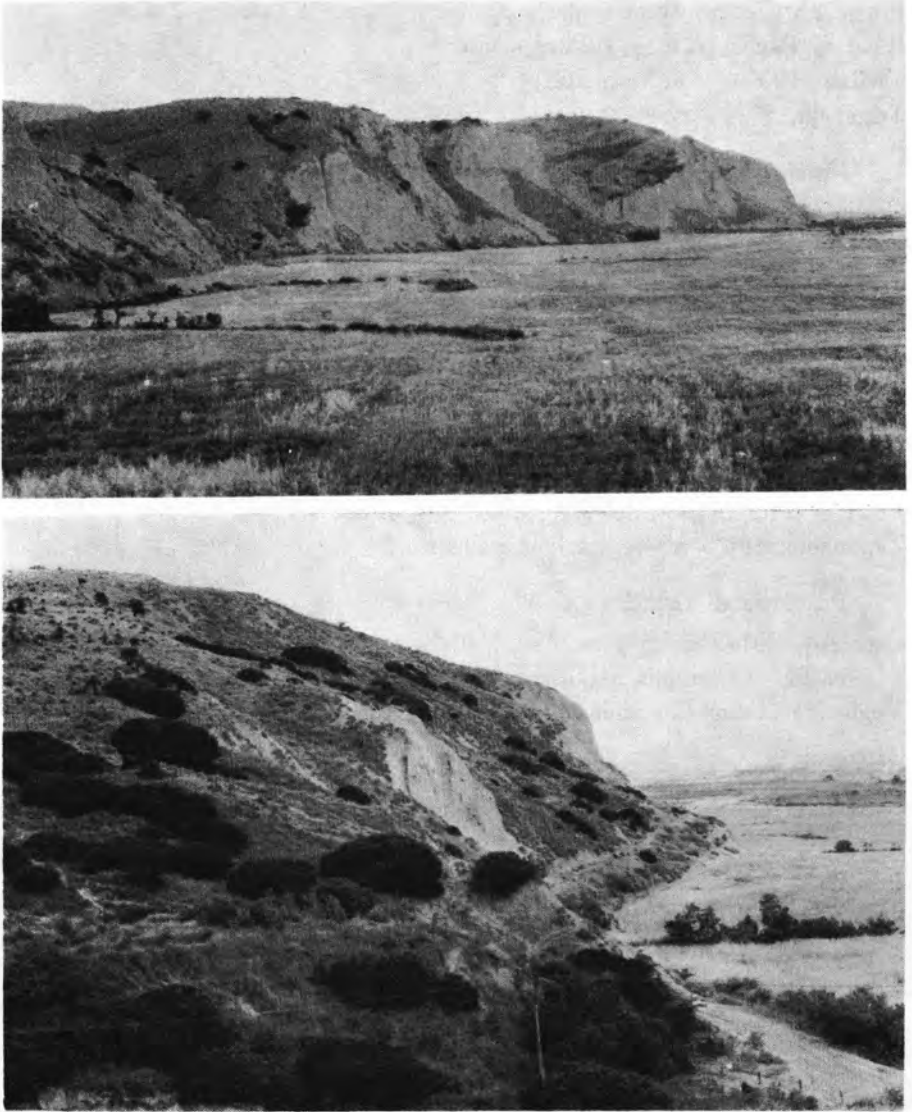


Fig. 3 - Ferrandina (Matera): i calanchi argillosi lungo la sponda sinistra del fiume Basento con la tipica vegetazione xeromorfa, dove sono presenti *Discestra dianthi* Tausch. e *Nonagria typhae* Thnbg.

Provincia di Taranto:

- Castellaneta (Gravina di Castellaneta), 100-150 m, macchia mediterranea;  
Faggiano, 100-150 m, bosco misto a *Quercus ilex* L. e *Pinus halepensis* Mill.;  
Laterza (Gravina di Laterza), 300 m, boscaglia a *Quercus ilex* L. e gariga a  
*Thymus capitatus* Hoff. et Lk.;  
Lido Silvana, 10-30 m, bosco a *Pinus halepensis* Mill.;  
Mar Piccolo (2° seno del Mar Piccolo), 0-10 m, plaghe salse a *Salicornia her-  
bacea* L. e *Suaeda maritima* Dum.;  
Massafra (Gravina di Massafra), 100 m, gariga a *Thymus capitatus* Hoff. et Lk.;  
Monte Camplo, 350-400 m, bosco a *Quercus ilex* L.;  
Mottola (Bosco di San Antuono), 350-450 m, bosco misto a *Quercus* spp.;  
Palagianello (Gravina di Palagianello), 200 m, bosco a *Pinus halepensis* Mill.;  
Pianelle (Parco Comunale delle Pianelle), 350-450 m, bosco a *Quercus ilex* L.;  
San Paolo, 350-400 m, bosco a *Quercus pubescens* W.;  
Statte, 100-150 m, bosco misto a *Pinus halepensis* Mill. e *Quercus ilex* L.;  
Taranto (città), 10 m.

*Basilicata*

Provincia di Matera:

- Albano (valle del Basento - stazione di Albano), 455 m;  
Calciano (valle del Basento - stazione di Calciano), 225 m;  
Campomaggiore (valle del Basento - stazione di Campomaggiore), 380 m;  
Ferrandina (valle del Basento - calanchi argillosi presso la stazione di Ferran-  
dina), 150 m, macchia degradata a *Pistacia lentiscus* L., *Chenopodium* sp.,  
*Camphorosma monspeliacum* L.;  
Grassano (valle del Basento - stazione di Grassano), 200 m;  
Policoro (Bosco Pantano e litorale adiacente), 0-20 m, bosco a *Ulmus campestris*  
L. e *Fraxinus ornus* L. e vegetazione alofila costiera;  
S. Lucia (valle del Bradano), 150-200 m;  
Trivigno (valle del Basento - stazione di Trivigno), 480 m.

Provincia di Potenza:

- Acquaformosa (Massiccio del Pollino - Monte Cerviero), 800 m;  
Balvano (valle del torrente Platano), 400 m;  
Belvedere (Massiccio del Pollino - Piano Ruggio), 1600 m, stazione rocciosa  
a *Bromus erectus* L. e *Sesleria apennina* Ujhelyi e con *Pinus leucodermis*  
Ant. al margine di un bosco a *Fagus silvatica* L.;

- Brindisi di Montagna (valle del Basento - stazione di B. di M.), 550 m;  
Camastra (valle del torrente Camastra), 500-600 m, bosco a *Quercus cerris* L.  
e *Quercus ilex* L.;
- Caperino (dorsale di Caperino), 1100-1300 m, bosco a *Quercus cerris* L.,  
*Quercus ilex* L. e *Ilex aquifolium* L.;
- Castellana (Massiccio del Pollino - Timpone Castellana), 1000 m, prateria a  
*Bromus erectus* L., a monte di un bosco misto di latifoglie;
- Colle del Dragone (Massiccio del Pollino), 1400-1500 m, bosco a *Fagus sil-*  
*vatica* L.;
- Cozzo Vardo (Massiccio del Pollino), 1400-1450 m, bosco a *Fagus silvatica* L.;
- Grotticelle (presso Monticchio Sgarroni), 500-600 m;
- La Maddalena (villaggio turistico La Maddalena - Sellata), 1400 m, bosco a  
*Fagus silvatica* L.;
- Loreto (presso Venosa), 350-400 m;
- Monticchio (Laghi di Monticchio), 700-900 m, bosco misto a *Fagus silvatica* L.,  
*Quercus* sp., *Castanea sativa* Mill., ecc.;
- Ofanto (valle dell'Ofanto - stazione di Monticchio), 400-450 m;
- Pantano (presso Pignola), 800 m, vegetazione palustre;
- Pietrapertosa (dorsale di Pietrapertosa), 1000-1100 m, bosco a *Quercus cer-*  
*ris* L.;
- Piano Ruggio (Massiccio del Pollino), 1600-1650 m, pascoli a *Festuca violacea*  
Gaud.;



Fig. 4 - Pantano (Potenza): vasta palude presso Pignola, a 800 metri di quota, la cui esplorazione è appena iniziata.

Rotonda (Massiccio del Pollino), 600-700 m, bosco a *Quercus pubescens* W.;  
Sellata, 1200 m, bosco a *Quercus* spp.;  
Serra di Calvello (Fosso Bifurno), 1200 m, bosco a *Quercus* sp. e *Acer* sp.;  
S. Severino (Massiccio del Pollino), 900 m, bosco a *Quercus ilex* L.;  
Tiera (stazione di Tiera), 700 m.



Fig. 5 - Serra di Calvello (Potenza): il Fosso Bifurno con la sua lussureggiante vegetazione, dove sono state catturate: *Agrotis clavis* Hfn., *Noctua interposita* Hb., *Pseudoxestia apfelbecki* Rbl., *Panchrysia deaurata* Esp., *Autographa pulchrina* Hw., *Astiotes sponsa* L.



Fig. 6 - Camastra (Potenza): la valle del torrente Camastra a monte dell'invaso artificiale. È una delle località più ricche di specie, fra cui: *Xestia cobaesa* H.-S., *Mesogona oxalina* Hb., *Scotochrosta pulla* D. & S., *Agrochola prolai* Berio, *Luperina irritaria* B.-H., *Pseudoxestia apfelbecki* Rbl., *Catocala lupina* H.-S., *Aleucanitis cailino* Lef., nonché *Allophytes parenzani* D.L. e *Conistra camastra* D.L.



Fig. 7 - Piano Ruggio (Massiccio del Pollino): il piano alpino circondato da faggete secolari. Fra le numerose specie presenti: *Rhyacia lucipeta* D. & S., *Chersotis andereggii* B., *Discestra marmorosa* Bkh., *microdon* Gn., *Sideridis anapheles* Nye, *Hadena albimacula* Bkh., *Hadena caesia* D. & S., *Blepharita adusta* Esp., *Antitype jonis* Led., *Apamea platinea* Tr. e *Luperina rubella* Dup.





Fig. 8 - Belvedere (Massiccio del Pollino): a sinistra il Belvedere a quota 1600 m da dove si domina il fondovalle ed a destra l'aspetto caratteristico del Pino loricato (*Pinus leucodermis* Ant.). Fra le specie presenti: *Ochropleura musiva* Hb., *Cbersotis multangula* Hb., *Noctua interposita* Hb., *Xestia ashworthii* Dbld., *Craniophora pontica* Stgr. e *Mesoligia faroulti* Rothsch.

### Calabria

Provincia di Cosenza:

Castrovillari, 350-400 m;

Civita (Massiccio del Pollino - Monte Moschereto), 600-800 m, prateria a *Bromus erectus* L.;

Camigliatello (Sila Grande), 1250 m, bosco a *Pinus laricio* Poir.;

Fossiaata (Sila Grande), 1350 m, radura in bosco a *Pinus laricio* Poir. e *Fagus silvatica* L.;

Lorica (Sila Grande), 1350 m, bosco a *Pinus laricio* Poir.;



Fig. 9 - Civita (Massiccio del Pollino): l'anfiteatro del Monte Moschereto che sovrasta l'abitato di Civita. In questo ambiente arido sono state reperite: *Hadena armeriae* Gn., *Cucullia thapsiphaga* Tr., *Amephana aurita* F., *Pseudobadena chenopodiphaga* Rbr., *Eublemma elyebrysi* Rbr., *Eublemma polygramma* Dup., *Trichoplusia circumscripta* Fr.



Fig. 10 - Fossiatà (Sila Grande): la valle circondata da boschi secolari di *Pinus laricio* Poir., dove sono presenti: *Agrotis cinerea* D. & S., *Ochropleura signifera* D. & S., *Panolis flammea* D. & S., *Mythimna impura* Hb., *Plusidia cheiranthi* Tausch. e *Autographa pulchrina* Hw.

Mormanno, 800-900 m;

Oriolo, 300-400 m;

Pietralata Soprana (Sila Grande), 950 m, bosco a *Pinus laricio* Poir.;

Rotondella, 350-450 m.

Provincia di Reggio Calabria:

Gambarie (Aspromonte), 1100-1300 m, bosco a *Fagus silvatica* L. e *Pinus* sp.

#### DATI SULLA LEPIDOTTEROFAUNA

Nella elencazione delle specie viene seguito l'ordine sistematico usato da DUFAY (1975) per i Nottuidi di Francia. Per le specie meridionali non contemplate in tale lista viene seguito l'elenco di HARTIG & HEINICKE (1973), con ulteriori aggiornamenti e modifiche.

Per ciascuna specie sono indicate le principali sinonimie, la distribuzione geografica, le regioni italiane in cui è stata segnalata, i dati di cattura, con l'aggiunta di notizie più dettagliate nel caso di entità di particolare interesse zoogeografico o di interesse agronomico e forestale.

Nella lista, oltre alle specie raccolte nel corso delle ricerche da me effettuate, sono incluse, indicandole tra parentesi, quelle riportate da altri Autori come presenti nelle regioni considerate, ma da me non reperite nelle località visitate, con l'intento di fare una messa a punto quanto più possibile completa dei dati acquisiti a tutt'oggi per il Meridione.

Per quanto concerne la distribuzione geografica, ho cercato di inquadrare le specie nelle categorie corologiche indicate da LA GRECA (1963), cui ho ritenuto opportuno far seguire, indicandolo fra parentesi, il tipo di distribuzione secondo DUFAY (EA = euroasiatica; HA = oloartica; MA = mediterraneo-asiatica; AM = atlanto-mediterranea; Tyr. = tirreniana; Cosmop. = cosmopolita; Trop. = tropicale; Subtrop. = subtropicale; — = specie non trattata da DUFAY). In qualche caso sono aggiunti i tipi di distribuzione secondo altri Autori.

Per alcuni taxa i dati fin'ora acquisiti sono estremamente scarsi o imprecisi, e pertanto le categorie corologiche di appartenenza potranno subire alcune modifiche. Inoltre per alcune specie si hanno notevoli discordanze fra i tipi di distribuzione secondo i vari Autori, dovute alla scissione delle stesse in due o più entità, alla pubblicazione di nuovi dati, ecc.

Fam. NOCTUIDAE

Sottofam. *Noctuinae*

***Euxoa tritici* L.**

Euroasiatico-maghrebina. (EA)

**Italia:** tutte le regioni, comprese le isole. Specie polifaga segnalata come infestante colture di mais, pisello, fava, pomodoro, ecc. Citata come dannosa ai germogli di vite in Puglia (MELIS, 1952). Esemplari isolati.

**Puglia:** Torre Guaceto 24/IX.

**Basilicata:** Camastra 27/VI; Policoro 21/IX.

**Calabria:** Mormanno 11/IX.

***Euxoa eruta* Hb.**

Europea. (—)

Ritenuta da alcuni Autori ssp. di *E. tritici* L., da altri specie distinta, è nota per le seguenti regioni: Estonia, Ungheria, Francia, Svizzera, Italia, Armenia turca.

**Italia:** valli meridionali delle Alpi, Marche, Umbria, Abruzzo e Lazio. Nuova per il Meridione. Più frequente che *E. tritici*.

**Basilicata:** Camastra 15/VI-16/VII.

**Calabria:** Oriolo 9/VI.

***Euxoa segnilis* Dup.**

Sudeuropeo-anatolica. (—)

**Italia:** citata solo per le Marche, con la ssp. *adriatica* Fiori. Nuova per il Meridione.

**Basilicata:** Policoro 21/IX (1 ♂) (BERIO *det.*).

(***Euxoa obelisca* D. & S.**) (= ***declarans* Wlk., *pratincola* Hb.**)

Olopaleartica. (EA)

**Italia:** Piemonte, Trentino, Alto Adige, Veneto, Liguria, Emilia, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio, Sicilia e Sardegna. Riportata da MARIANI (1940-41) come presente in tutta Italia. Non reperita nelle località visitate.

**Euxoa nigricans** L.

Euroasiatica. (EA)

Italia: regioni settentrionali e centrali, Sicilia, Sardegna. Nuova per il Meridione. Rara.

Basilicata: Sellata 28/VII; Piano Ruggio 18/VI, 10/IX.

Calabria: Gambarie 8/VIII.

**Euxoa temera** Hb.

Europea centromeridionale-centroasiatico-maghrebina. (MA)

Italia: nota per quasi tuttè le regioni. Nel Meridione è diffusa e frequente. Vola da metà agosto a metà ottobre, dal livello del mare ai 1300 m. In Puglia è stata segnalata come dannosa alla veccia, al pisello ed alla patata (MONACO *et alt.*, 1977). Insieme alla forma nominale sono presenti anche la f. *ruris* Hb. e, più rara, la f. *hübneri* Brsn.

Puglia: Pianelle; San Paolo; Laterza; Massafra; Statte; Ceglie; Polignano; Altamura; Foresta Umbra.

Basilicata: Camastra; S. Lucia.

Calabria: Mormanno; Lorica.

**Euxoa aquilina** D. & S.

Eurocentroasiatico-maghrebina. (EA)

Italia: Piemonte, Lombardia, Alto Adige, Trentino, Veneto, Emilia, Liguria, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio, Sicilia e Sardegna. Nuova per il Meridione.

Basilicata: Policoro 2/VI (1 ♀)

**Euxoa cos** Hb. (= *denticulosa* auct., *tephra* Hb., *vacillans* H.-S.)

Sudeuropeo-centroasiatico-maghrebina. (MA)

Italia: Piemonte, Lombardia, Alto Adige, Trentino, Veneto, Emilia, Liguria, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio e Sicilia. Nuova per il Meridione. Esemplari isolati.

Puglia: Pianelle 30/VII.

Basilicata: Camastra 16/VII.

**Agrotis cinerea** D. & S.

Eurocentroasiatico-maghrebina. (MA)

Italia: regioni settentrionali, centrali e Basilicata. Le colonie sono numerose ed è frequente la f. *fusca* B.

Basilicata: Caperino 2/VI; Piano Ruggio 18/VI.

Calabria: Fossiatà 20/V.

**Agrotis spinifera** Hb.

Mediterraneo-iranico-afroindiana. (Subtrop.)

Italia: Liguria, Lago di Garda, Toscana, Abruzzo, Lazio, Sicilia e Sardegna.  
Nuova per il Meridione. Esemplari isolati.

Puglia: Torre Guaceto 21/IX.

Basilicata: Policoro 19/VI.

**Agrotis segetum** D. & S.

Oloartico-afroindiana. (EA; Euroasiatica)

Italia: tutte le regioni, comprese le isole. È una specie polifaga, molto dannosa alle colture ortive, mais, foraggiere, cucurbitacee, solanacee, semenzai di *Quercus* e *Picea*, nocciolo, vite, faggio, ecc. (SOLINAS, 1971). Nel Meridione vola da aprile a novembre, più abbondante in giugno-luglio e settembre, a tutte le quote.

Puglia: Pianelle; San Paolo; Monte Camplo; Castellaneta; Laterza; Mas-safra; Statte; Lido Silvana; Ceglie; Altamura; Terlizzi; Zapponeta; Case Arse.

Basilicata: Camastra; Pietrapertosa; Caperino; Pantano; Venosa, Policoro; S. Lucia; Piano Ruggio; Rotonda; Belvedere.

Calabria: Civita; Rotondella; Camigliatello; Gambarie; Lorica.

**Agrotis clavis** Hfn. (= *corticea* D. & S.)

Euroasiatica. (EA)

Italia: tutte le regioni settentrionali, Abruzzo, Marche, Lazio e Sicilia. Nuova per il Meridione. Rara in Basilicata, frequente a Camigliatello.

Basilicata: Serra di Calvello 17/VII.

Calabria: Camigliatello 13-25/VI.

**Agrotis exclamationis** L.

Olopaleartica. (EA)

Italia: tutte le regioni settentrionali e centrali, Basilicata. Nel Meridione è diffusa ma poco frequente.

Puglia: Foresta Umbra 6/VIII.

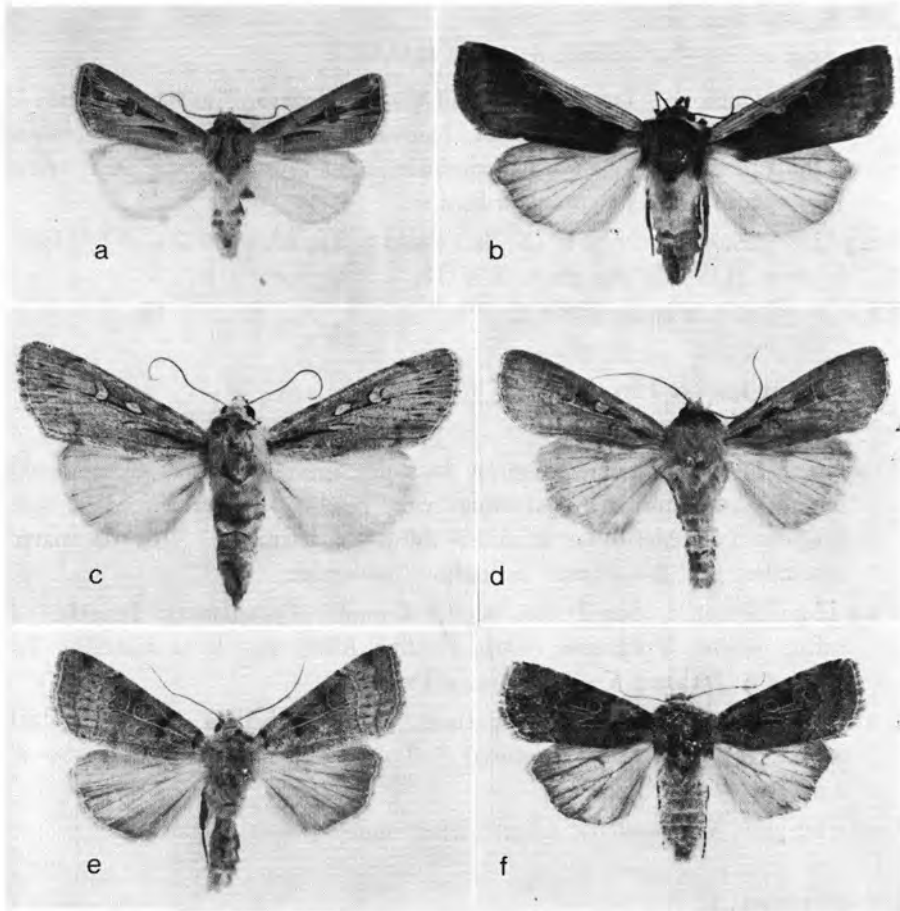


Fig. 11 - a) *Agrotis spinifera* Hb.; b) *Ochropleura musiva* Hb.; c) *Ochropleura canelisequa* D & S.; d) *Ochropleura flammatra* D. & S.; e) *Enagnorisma depuncta* L.; f) *Chersotis andereggii* B. (\*).

Basilicata: Camastra 1-27/VI, 16/VII, 28/VIII; Caperino 2/VI; Sellata 28/VII; Monticchio 14/V-23/VI; Policoro 13/V; Piano Ruggio 18/VI; Rotonda 10/IX.

Calabria: Castrovillari 10/VI; Camigliatello 15-25/VI; Gambarie 3/VII.

---

(\*) Le fotografie degli adulti dei Lepidotteri sono state eseguite dal Sig. G. MAGGIO, tecnico dell'Istituto di Entomologia Agraria di Bari.

**Agrotis trux** Hb.

Euro-mediterraneo-iranico-macaronesica. (MA)

**Italia**: Piemonte, Trentino, Lago di Garda, Veneto, Marche, Abruzzo, Umbria, Lazio, Sicilia e Sardegna. Nuova per il Meridione. È abbastanza frequente e, oltre alla forma nominale, sono presenti anche la f. *terranea* Frr. e, più rara, la f. *lunigera* Sph.

**Puglia**: Pianelle 25/IX-10/X; San Paolo 7/XI; Massafra 20/IX-6/XI; Lido Silvana 24/VIII; Polignano 8/VIII;

**Basilicata**: Camastra 30/X.

**Agrotis ipsilon** Hfn.

Cosmopolita. (Cosmop.)

**Italia**: tutte le regioni, comprese le isole. Specie polifaga, segnalata come dannosa a colture di barbabietola, mais, pisello, fava, erba medica, semenzai, ecc. Nel Meridione è molto diffusa e frequente. Vola da marzo a dicembre, più abbondante in luglio e novembre.

**Puglia**: Pianelle; San Paolo; Monte Camplo; Castellaneta; Laterza; Massafra; Statte; Polignano; Bari; Ceglie; Altamura; Villa Castelli; Torre Guaceto; Terlizzi; Veglie; Foresta Umbra.

**Basilicata**: Camastra; Pietrapertosa; Caperino; Sellata; Serra di Calvello; Monticchio; Grotticelle; Venosa; S. Lucia; Policoro; Albano; Piano Ruggio; Belvedere; Castellana.

**Calabria**: Castrovillari; Civita; Mormanno; Lorica; Gambarie.

**Agrotis puta** Hb.

Eurocentroasiatico-mediterraneo-macaronesica. (MA)

**Italia**: tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione vola da metà marzo a metà maggio e da fine luglio a metà ottobre, con nuclei in aprile e settembre. Diffusa e frequente.

**Puglia**: Pianelle; San Paolo; Massafra; Statte; Polignano; Altamura; Torre Guaceto.

**Basilicata**: Camastra; Sellata; Grotticelle; S. Lucia; Policoro; Rotonda.

**Calabria**: Civita; Rotondella.

**Agrotis crassa** Hb.

Olopaleartica. (EA)

**Italia**: tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione è diffusa e local-



mente molto frequente. Vola da fine agosto a fine settembre.

**Puglia**: Pianelle; San Paolo; Monte Camplo; Laterza; Massafra; Statte; Altamura; Torre Guaceto.

**Basilicata**: Camastra.

**Ochroleura (Yigoga) nigrescens** Höfn.

Sudeuropeo-maghrebino-turanica. (MA)

**Italia**: Lombardia, Trentino, Alto Adige, Veneto, Liguria, Marche, Abruzzo, Lazio e Basilicata. Localizzata e poco frequente.

**Basilicata**: Camastra 15/VI; Serra di Calvello 22/VII; Belvedere 18/VII.

**Ochroleura (Yigoga) forcipula** D. & S.

Europea centromeridionale-turanico-maghrebina. (MA)

**Italia**: tutte le regioni, comprese le isole. Poco frequente.

**Puglia**: Altamura 30/VI.

**Basilicata**: Camastra 12-27/VI; Sellata 28/VII.

**Ochroleura (Yigoga) signifera** D. & S.

Europea centromeridionale-turanica. (MA)

**Italia**: Alto Adige, Trentino, Lago di Garda, Veneto, Alpi Marittime. Nuova per il Meridione. Rara.

**Calabria**: Fossiatà 24/VII.

**Ochroleura (Ochroleura) candelisequa** D. & S. (= *sagittifera* Hb.)

Eurocentroasiatico-maghrebina. (MA)

**Italia**: Piemonte, Lombardia, Alto Adige, Trentino, Veneto, Marche, Abruzzo, Lazio e Sicilia. Nuova per il Meridione. Poco frequente.

**Basilicata**: Castellana 22/VII.

**Ochroleura (Ochroleura) flammata** D. & S. (= *delecta* Koll., *basiclavis* Wlk.)

Europea centromeridionale-centroasiatico-maghrebina. (EA)

**Italia**: Piemonte, Lombardia, Alto Adige, Trentino, Veneto, Emilia, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio e Sicilia. Nuova per il Meridione.

**Basilicata**: Castellana 13/IX (1 ♂).

**Ochroleura (Ochroleura) musiva** Hb.

Sudeuropeo-centroasiatica. (EA)

**Italia**: Piemonte, Lombardia, Alto Adige, Trentino, Veneto, Alpi Marittime, Abruzzo e Lazio. Nuova per il Meridione. Localizzata, esemplari isolati.

**Basilicata**: Caperino 27/VII; Belvedere 18/VII.

**Ochroleura (Ochroleura) plecta** L.

Oloartico-indiana. (HA)

**Italia**: quasi tutte le regioni settentrionali e centrali. Nuova per il Meridione. Diffusa, poco frequente.

**Basilicata**: Monticchio 20/V; S. Lucia 29/VIII; Rotonda 10/VI, 10/IX; Piano Ruggio 18/VI.

**Calabria**: Castrovillari 10/VI; Gambarie 3/VII, 9/VIII.

**Ochroleura (Ochroleura) leucogaster** Frr.

Atlanto-mediterraneo-africana. (Subtrop.)

**Italia**: tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione è diffusa e non rara.

**Puglia**: Torre Guaceto 24/IX-2/XI; Veglie 15/VI; Polignano 4/XII.

**Basilicata**: Camastra 29/V, 11/VIII; Monticchio 20/V; S. Lucia 1/VI, 3/VII, 29/VIII; Policoro 24/IV-13/V; Piano Ruggio 18/VI-18/VII; Rotonda 10/IX.

**Calabria**: Civita 29/V; Lorica 12/IX; Gambarie 9/VIII.

**Eugnorisma depuncta** L.

Euroturantica. (MA)

Le segnalazioni riguardanti la Penisola iberica ed il Marocco vanno riportate alla *E. pontica* Stgr. (AGENJO, 1941).

**Italia**: quasi tutte le regioni settentrionali, Marche, Abruzzo, Lazio e Sicilia. Nuova per il Meridione. Esemplari isolati.

**Basilicata**: Caperino 24/VIII; Castellana 13/IX; Acquaformosa 14/IX.

**Rhyacia (Rhyacia) lucipeta** D. & S.

Europea centromeridionale-mediterranea. (MA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali e centrali, Sicilia. Nuova per il Meridione. Esemplari isolati.

**Basilicata**: Serra di Calvello 17/VII; Piano Ruggio 23/VII.

**Chersotis rectangula** D. & S.

Sudeuropea. (MA)

Boursin (1957), segnalando per la prima volta per la Francia questa specie, chiarisce che *C. andereggii* B., con la ssp. *acutangula* Stgr., ha una diffusione euroasiatica, mentre *C. rectangula* D. & S. ha un areale più ristretto, essendo presente in: Sassonia, Cecoslovacchia, Austria, Burgenland, Carinzia, Tirolo, Svizzera, Bucovina, Ungheria, Transilvania e Italia.

Italia: Piemonte, Trentino, Alto Adige, Veneto, Liguria, Romagna, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio e Sicilia (probabilmente alcune di queste segnalazioni vanno riportate a *C. andereggii* B.). Nuova per il Meridione. Rara.

Basilicata: Capertino 24/VIII; Sellata 28/VI; Piano Ruggio 30/VII.

**Chersotis multangula** Hb.

Europea centromeridionale-centroasiatica. (MA)

Le segnalazioni riguardanti la Penisola iberica e l'Africa settentrionale vanno riportate a *C. andreae* Duf. (DUFAY, 1973).

Italia: tutte le regioni settentrionali, Marche, Abruzzo, Lazio e Sicilia. Nuova per il Meridione. Esempari isolati.

Basilicata: Belvedere 18/VII; Castellana 23/VII.

**Chersotis margaritacea** Vill.

Eurocentroasiatico-mediterranea. (MA)

Italia: tutte le regioni, dal Settentrione alla Sicilia. Specie montana xerofila, poco frequente nel Meridione.

Basilicata: Camastra 29/IX, 30/X; Piano Ruggio 10/IX; S. Severino 15/IX; Castellana 13/IX; Acquaformosa 16/IX.

**Noctua pronuba** L.

Olopaleartica. (MA)

Italia: tutte le regioni, comprese le isole. Specie polifaga, spesso dannosa alle colture ortive. Da segnalare un attacco al gladiolo in un campo sperimentale della Facoltà di Agraria a Bari, nella primavera del 1978. Nel Meridione è molto diffusa e frequente. Vola da metà aprile a metà novembre, con nuclei in maggio-giugno e settembre.

Puglia: Pianelle; San Paolo; Monte Camplo; Castellaneta; Laterza; Masafra; Lido Silvana; Bari; Ceglie; Polignano; Altamura; Villa Castelli; Torre Guaceto; Foresta Umbra; Terlizzi; Case Arse; Veglie.

**Basilicata**: Camastra; Pietrapertosa; Caperino; Sellata; Serra di Calvello; Monticchio; Grotticelle; S. Lucia; Policoro; Albano; Colle del Dragone; Piano Ruggio; Rotonda; Pantano; La Maddalena; Belvedere.

**Calabria**: Castrovillari; Civita; Mormanno; Rotondella; Lorica; Gambarie.

**Noctua orbona** Hfn. (= **subsequa** D. & S.)

Euro-mediterraneo-turanica. (MA)

**Italia**: tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione è diffusa, rara in pianura e collina, frequente in località montane.

**Puglia**: Mellitto 16/V; Polignano 20/V.

**Basilicata**: Pietrapertosa 12/VIII; Caperino 27/VII, 5/IX; Serra di Calvello 15-17/VII; La Maddalena 26/VI; Monticchio 27/V; Piano Ruggio 18-23/VII; Belvedere 18/VII.

**Calabria**: Oriolo 9/VI.

**Noctua interposita** Hb. (= **consequa** Hb.)

Euroturanica. (MA)

**Italia**: M. Sibillini (TEOBALDELLI, 1975), Basilicata (PARENZAN, 1976), Abruzzo, Lazio e Sardegna (PROLA *et alt.*, 1977). Nel Meridione sembra più diffusa e frequente della congenere *N. orbona* Hfn., con cui veniva confusa.

**Puglia**: Foresta Umbra 9/VIII.

**Basilicata**: Camastra 29/IX; Caperino 27/VII, 5/IX; Sellata 26/VI; Serra di Calvello 17-27/VII; Policoro 19/VI; Piano Ruggio 19/VI-23/VII, 10/IX; Belvedere 18/VII.

**Calabria**: Camigliatello 15-25/VI.

**Noctua comes** Hb. (= **subsequa** Esp., **orbona** Hb.)

Euro-mediterraneo-macaronesica. (MA)

**Italia**: tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione è una delle specie più diffuse e frequenti. Volta da metà maggio a metà ottobre, soprattutto nei mesi estivi.

**Puglia**: Pianelle; San Paolo; Monte Camplo; Castellaneta; Laterza; Masafra; Mottola; Statte; Bari; Ceglie; Polignano; Altamura; Villa Castelli; Foresta Umbra; Torre Guaceto.

**Basilicata**: Camastra; Pietrapertosa; Caperino; Sellata; Serra di Calvello;

Monticchio; Grotticelle; S. Lucia; Policoro; Piano Ruggio; Rotonda; Venosa; Pantano; La Maddalena; Belvedere.

Calabria: Castrovillari; Civita; Mormanno.

**Noctua fimbriata** Schreb. (= **fimbria** L.)

Euro-mediterranea. (MA)

Italia: tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione è molto diffusa. Vola da fine maggio a metà settembre, molto frequente nei mesi estivi.

Puglia: Pianelle; San Paolo; Monte Camplo; Castellaneta; Laterza; Massafra; Mottola; Polignano; Altamura; Bari; Torre Guaceto; Terlizzi; Foresta Umbra; Case Arse.

Basilicata: Camastra; Pietrapertosa; Caperino; Sellata; Serra di Calvello; Monticchio; Grotticelle; S. Lucia; Policoro; Piano Ruggio; Rotonda; Belvedere.

Calabria: Castrovillari; Civita; Mormanno; Gambarie.

**Noctua janthina** D. & S.

Euro-mediterranea. (MA)

Italia: tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione è molto diffusa e comune. Vola da giugno a settembre, soprattutto in luglio-agosto.

Puglia: Pianelle; San Paolo; Monte Camplo; Castellaneta; Laterza; Statte; Bari; Ceglie; Polignano; Altamura; Foresta Umbra.

Basilicata: Camastra; Pietrapertosa; Caperino; Sellata; Serra di Calvello; Monticchio; S. Lucia; Policoro; Trivigno; Piano Ruggio.

Calabria: Castrovillari; Mormanno; Civita.

**Noctua interjecta** Hb.

Europea centromeridionale-nordmediterranea. (AM)

Italia: tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione è meno frequente delle specie congeneri, ma non rara. Vola da metà maggio a fine settembre, con nucleo in luglio. È più frequente nelle località montane, dove vola in luglio. Sul M. Caperino è stata catturata anche il 5/XII.

Puglia: Pianelle; San Paolo; Laterza; Massafra; Altamura.

Basilicata: Camastra; Caperino; Sellata; Serra di Calvello; S. Lucia; Policoro; Belvedere.

**Epilecta linogrisea** D. & S.

Euro-mediterranea. (MA)

Italia: tutte le regioni settentrionali e centrali, Basilicata, Sicilia e Sardegna. Nel Meridione è diffusa ma poco frequente.

Puglia: Pianelle 29/VI, 4/VIII, 25/VIII-25/IX; San Paolo 4/VIII; Motola 13/VIII.

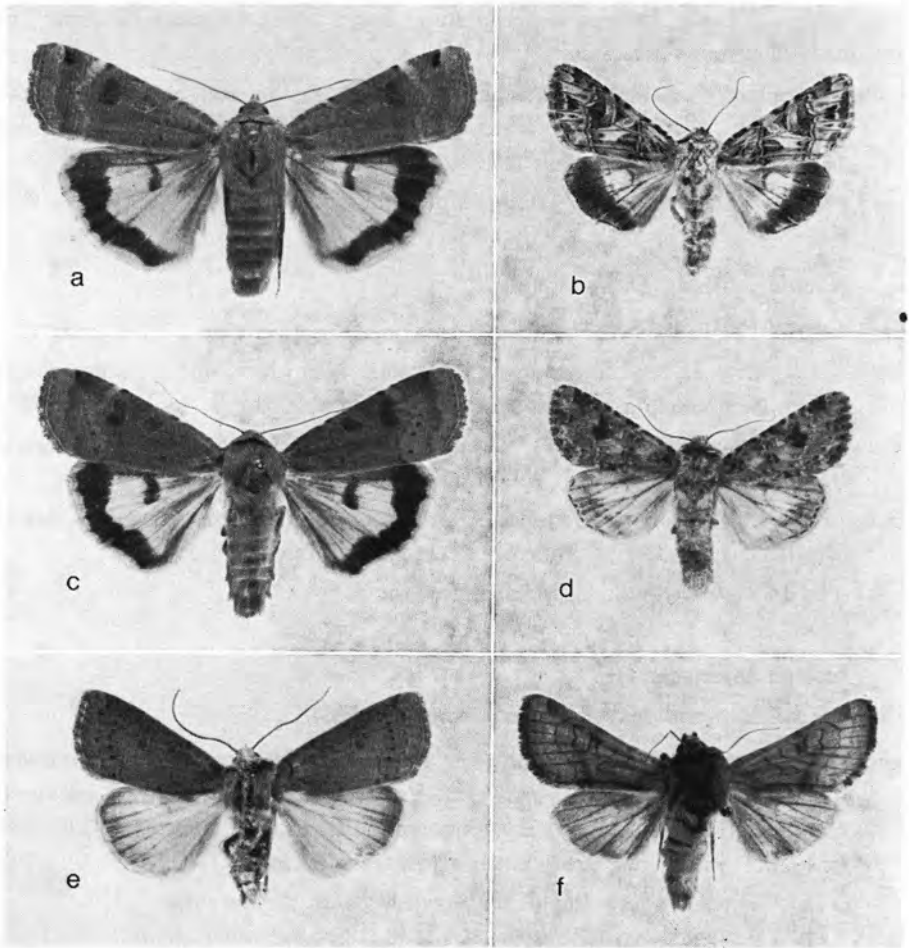


Fig. 12 - a) *Noctua orbona* Hfn.; b) *Discestra dianthi* Tausch.; c) *Noctua interposita* Hb.; d) *Discestra stigmata* Christ.; e) *Xestia cobaesa* H.-S.; f) *Sideridis anapheles* Nve.

**Basilicata:** Camastra 20-29/IX; Pietrapertosa 18/VII; Serra di Calvello 15/VII; Policoro 19/VI; Belvedere 18/VII.

**Calabria:** Gambarie 9/VIII.

***Opigena polygona* D. & S. (= *nigrofulva* Esp., *pyramis* Bkh.)**

Euroasiatica. (EA)

**Italia:** Trentino, Alto Adige, Lago di Garda, Liguria, Emilia, Toscana, Marche, Abruzzo e Lazio. Nuova per il Meridione.

**Calabria:** Loriga 10/X (1 ♀).

**(*Graphiphora augur* F.)**

Euroasiatica. (EA)

**Italia:** Lombardia, Alto Adige, Trentino, Veneto, Liguria, Emilia, Abruzzo. Riportata da WOLFSBERGER (1971) come presente in Basilicata. Non reperita nelle località visitate.

***Peridroma saucia* Hb.**

Cosmopolita (escluse le regioni etiopica e indoaustraliana). (Cosmop.)

**Italia:** tutte le regioni, comprese le isole. È una specie polifaga, segnalata come dannosa a cereali, lino, erba medica, pomodoro, tabacco e fava (ZANGHERI, 1950-51). Nella primavera del 1979 ha arrecato gravi danni ai vigneti in provincia di Lecce erodendone i germogli. Nel Meridione è molto diffusa e frequente da fine aprile a metà novembre, più frequente in agosto.

**Puglia:** Pianelle; San Paolo; Monte Camplo; Castellaneta; Laterza; Masafra; Mar Piccolo; Lido Silvana; Bari; Ceglie; Polignano; Altamura; Torre Guaceto; Terlizzi; Peschici; Foresta Umbra; Veglie.

**Basilicata:** Camastra; Caperino; Pietrapertosa; S. Lucia; Policoro; Selata; Serra di Calvello; Trivigno; Piano Ruggio; Rotonda; Belvedere.

**Calabria:** Castrovillari; Civita; Mormanno; Loriga; Camigliatello; Gambarie.

***Diarsia mendica* F. (= *festiva* D. & S., *primulae* Esp.)**

Euroasiatica. (HA)

**Italia:** Piemonte, Lombardia, Trentino, Alto Adige, Veneto, Alpi Marittime, Marche e Abruzzo. Nuova per il Meridione. Esemplari isolati.

**Calabria:** Gambarie 3/VII; Fossiatà 24/VII.

**Diarsia brunnea** D. & S.

Oloartica. (HA)

**Italia**: Liguria, Trentino, Alto Adige, Modenese. La sua presenza in Toscana è dubbia (MARIANI, 1940-41). Nuova per il Meridione. Esemplari isolati.

**Basilicata**: Policoro 13/V.

**Xestia (Xestia) c-nigrum** L.

Oloartica. (HA)

**Italia**: tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione è diffusa e frequente. Volta da luglio a settembre-ottobre; nelle zone costiere e di pianura si può avere anche uno sfarfallamento in maggio.

**Puglia**: Pianelle; San Paolo; Monte Camplo; Laterza; Massafra; Statte; Terlizzi; Foresta Umbra; Polignano; Zapponeta; Torre Guaceto.

**Basilicata**: Camastra; Serra di Calvello; Monticchio; Grotticelle; S. Lucia; Policoro; Piano Ruggio; Belvedere.

**Calabria**: Pietralata Soprana; Gambarie.

**Xestia (Xestia) ditrapezium** D. & S. (= **tristigma** Tr.)

Eurosibirica. (HA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali, Marche e Sicilia. Nuova per il Meridione. Esemplari isolati.

**Basilicata**: Monticchio 16/V.

**Calabria**: Lorica 13/X.

**Xestia (Xestia) triangulum** Hfn.

Euroturana. (EA)

**Italia**: Lombardia, Trentino, Alto Adige, Veneto, Friuli, Romagna, Toscana, Marche, Abruzzo, Lazio e Basilicata. Frequente.

**Basilicata**: Camastra 26/VI; Serra di Calvello; 17/VII; Sellata 13/VII.

**Calabria**: Gambarie 3/VII.

**Xestia (Xestia) ashworthii** Dbld. (= **candelisequa** Hb.)

Eurocentroasiatica. (EA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali, Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio. Nuova per il Meridione. Frequente.

**Basilicata**: Belvedere 18/VII.



**Xestia (Xestia) baja** D. & S.

Olopalearrica. (EA)

BERIO (*in litt.*) mi comunica che *X. smithii* Snell. del Nord America è buona specie e non sinonimo di *X. baja*.

Italia: tutte le regioni settentrionali e centrali. È segnalata in Puglia sul Gargano (ZANGHERI, 1956). Rara.

Basilicata: Belvedere 18/VII; Acquafamosa 14/IX.

**Xestia (Xestia) rhomboidea** Esp.

Euroturanica. (EA)

Italia: tutte le regioni settentrionali, Marche, Abruzzo, Lazio e Sicilia.

È segnalata in Puglia sul Gargano (ZANGHERI, 1956). Poco frequente.

Basilicata: Camastra 26/VI, 29/IX; Caperino 27/VII-5/IX.

Calabria: Mormanno 11/IX.

**Xestia (Xestia) castanea** Esp. **neglecta** Hb.

Euro-mediterranea. (MA)

Italia: tutte le regioni settentrionali e centrali, Campania e Sicilia. Localizzata ma frequente.

Puglia: Pianelle 6/X-4/XI; Monte Camplo 30/IX-2/X; Torre Guaceto 20/IX.

Basilicata: Camastra 11/VIII, 29/IX; Caperino 5/IX; Policoro 21/X.

**Xestia (Xestia) xanthographa** D. & S.

Euro-anatolica. (MA)

Italia: tutte le regioni settentrionali e centrali, Calabria, Sicilia e Sardegna. Nel Meridione è generalmente poco frequente.

Puglia: Monte Camplo 1/IX; Polignano 26/X; Altamura 25/VIII; Torre Guaceto 15/X.

Basilicata: Camastra 29/IX; Caperino 24/VIII-5/IX; Policoro 21/X; Rotonda 15/IX.

Calabria: Mormanno 11/IX.

**Xestia (Xestia) cohaesa** H.-S. (= **pulverea** Hmps.)

Sudeuropeo-turanica. (MA)

Italia: Liguria, Sicilia e Sardegna. Nuova per il Meridione. Esemplari isolati.

Basilicata: Camastra 29/IX; Caperino 5/IX; Rotonda 13/IX.

**Cerastis rubricosa** D. & S.

Euroturanica. (EA)

**Italia**: quasi tutte le regioni settentrionali, Marche, Basilicata, Sicilia e Sardegna. Nel Meridione è abbastanza diffusa ma poco frequente. Più abbondante a Camastra.

**Puglia**: Pianelle 27/III; San Paolo 1-4/XI; Laterza 1/III.

**Basilicata**: Camastra 2/III-5/IV; Pietrapertosa 5/IV; Grotticelle 28/III.

**Cerastis faceta** Tr.

West-mediterranea. (AM)

**Italia**: Liguria, Romagna, Marche, Campania, Sardegna e Sicilia. Nella mia collezione sono presenti esemplari di Ansedonia (Toscana) e di Frascati, Roma e Acquacetosa (Lazio) (*leg.* DELLA BRUNA). Nel Meridione è diffusa ma poco frequente.

**Puglia**: Pianelle 20/I; San Paolo 26/XII; Monte Camplo 23/I-19/III; Laterza, 23/I, 1/III; Massafra 8/III; Bari 1/II; Polignano 5/XI-24/II.

**Basilicata**: Camastra 1/IV; S. Lucia 10/III, 18/IV; Calciano 5/IV; Trivigno 28/III.

**Mesogona acetosellae** D. & S.

Eurocentroasiatica. (EA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali, Marche e Sicilia. Alle colonie lucane già da me segnalate (1976) viene ad aggiungersi quella del Pollino. Frequente ma localizzata.

**Basilicata**: Camastra 29/IX-30/X; Caperino 5/IX; Piano Ruggio 10/IX.

**Mesogona oxalina** Hb.

Europea (+ America sett.). (HA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali, Marche e Sicilia. Questo è l'unico reperto per il Meridione, già da me segnalato (1976).

**Basilicata**: Camastra 28/VIII (1 ♂).

Sottofam. *Hadeninae*

**Discestra marmorosa** Bkh. **microdon** Gn.

Eurocentroasiatica. (EA)

**Italia**: tutta la cerchia alpina, dalla Liguria al Friuli, Abruzzo, Marche,

Lazio e Sicilia. Nuova per il Meridione. Molto frequente a Piano Ruggio.  
Basilicata: Camastra 2/VII; Piano Ruggio 12-25/VI.

(*Discestra pugnax* Hb.) (= *treitschkei* B.)

West-mediterranea. (AM)

Italia: Lombardia, Piemonte, Lago di Garda, Liguria, Emilia, Romagna e Marche. Riportata da WOLFSBERGER (1971) come presente in Basilicata. Non reperita nelle località visitate.

*Discestra trifolii* Hfn.

Oloartica. (HA)

Italia: tutte le regioni settentrionali e centrali; non mi risulta citata per quelle meridionali. Nuova per il Meridione. È molto diffusa e non rara. Vola da fine aprile a metà settembre.

Puglia: Pianelle; San Paolo; Monte Camplo; Laterza; Massafra; Bari; Mola; Ceglie; Altamura; Villa Castelli; Torre Guaceto; Terlizzi; Veglie.

Basilicata: Camastra; Grotticelle; S. Lucia; Policoro; Piano Ruggio.

Calabria: Rotondella.

*Discestra dianthi* Tausch.

Sudeuropeo-turanica. (—)

Specie delle steppe orientali, segnalata in Ungheria, Austria orientale, Romania, Spagna, Russia sud-orientale, Urali meridionali, Ponto, Armenia, Turan, Turkestan. In genere molto localizzata. Nuova per l'Italia. Frequente a Ferrandina.

Basilicata: S. Lucia 10/III, 23/V-3/VII, 29/VIII, 18/IX; Ferrandina 27/VI.

Calabria: Oriolo 9/VI.

*Discestra stigmosa* Christ.

Nordmediterraneo-centroasiatica. (EA alofila)

BOURSIN (1936) ha chiarito che *D. stigmosa* Christ. è specie distinta da *D. sodae* Rbr. È nota per: Portogallo, Spagna, Francia atlantica, Corsica, Romania, Russia sud-orientale, Transcopia, Turkestan, Afghanistan, M. Alexandre (Asia centrale) e Italia.

Italia: Laguna veneta (ZANGHERI, 1975). Nuova per il Meridione. Frequente.

Puglia: Mar Piccolo 22/IV, 26/V; Zapponeta 18/V.

Basilicata: Policoro 10/V.

**Hada nana** Hfn. (= **dentina** D. & S.)

Euroasiatica. (EA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali, Marche, Abruzzo e Sardegna. Nuova per il Meridione. Frequente.

**Basilicata**: Serra di Calvello 17/VII; Sellata 26/VI; Piano Ruggio 13/V, 18/VI-23/VII.

**Hada calberlai** Stgr. **meridionalis** Dnhl.

Alpino-appenninica. (AM)

Nota solo per la Francia meridionale (Isère, Basses-Alpes, Alpes-Maritimes), Svizzera meridionale ed Italia.

**Italia**: Lombardia, Trentino, Alto Adige, Emilia, Romagna, Veneto, Toscana, Marche, Abruzzo, Umbria e Lazio. Nuova per il Meridione. Molto diffusa ed in diverse località frequente.

**Puglia**: Pianelle 15/VIII; Monte Camplo 13/IV; Laterza 27/V; Massafra 25/IV; Altamura 27/VIII.

**Basilicata**: Camastra 29/V-26/VI, 11-31/VIII; S. Lucia 23/V, 1/VI, 29/VIII; Policoro 24/IV-18/V.

**Calabria**: Castrovillari 10/VI; Civita 20/IV; Rotondella 5/V.

(**Polia nebulosa** Hfn.) (= **plebeja** Hb., **thapsi** Brahm, **grandis** Don.)

Euroasiatica. (EA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali e centrali, Sicilia. WARREN (in SEITZ, 1911) descrive una ab. *calabrica* su esemplari di Botte Donato (Sila, Calabria). Non reperita nelle località esplorate.

**Pachetra sagittigera** Hfn. (= **leucophaea** D. & S.)

Olopaleartica. (EA)

**Italia**: tutte le regioni continentali e Sicilia. Nel Meridione è diffusa e frequente.

**Basilicata**: Camastra 1/V-2/VI; Caperino 2/VI; Serra di Calvello 17/VII; La Maddalena 25/VI; Sellata 26/VI; Pantano 5/V; Piano Ruggio 19/VI-23/VII; Rotonda 19/V-10/VI; Belvedere 18/VII.

**Calabria**: Civita 22/V; Fossiata 20/V.

**Sideridis anapeles** Nye (= **evidens** Hb.)

Sudeuropeo-centroasiatica. (EA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali (lungo la cerchia alpina), Marche, Abruzzo e Lazio. Nuova per il Meridione. Esemplari isolati.

**Basilicata**: Piano Ruggio 23/VII.

**Mamestra brassicae** L.

Oloartico-indiana. (HA)

**Italia**: tutte le regioni, comprese le isole. Specie polifaga, spesso dannosa a colture ortive, bietolai, foraggiere, fruttiferi, ecc. In Puglia è stata segnalata come dannosa al cavolo ed allo spinacio in agro di Bari nel 1948 (MARTELLI G. & G.M., 1965). Al lume poco frequente.

**Puglia**: Bari 30/VI (ex larva su fagiolo); Triggiano 20/IV; Zapponeta 18/V; Veglie 13/VI.

**Mamestra persicariae** L.

Eurocentroasiatica. (EA)

**Italia**: Piemonte, Lombardia, Alto Adige, Trentino, Veneto, Emilia, Marche, Umbria, Abruzzo, Lazio, Puglia, Sicilia e Sardegna. Esemplari isolati.

**Puglia**: Foresta Umbra 6/VIII.

**Mamestra contigua** D. & S. **griseomontana** Htg.

Euroasiatica. (EA)

**Italia**: Piemonte, Lombardia, Trentino, Alto Adige, Veneto, Liguria, Toscana, Marche, Abruzzo, Lazio, Basilicata e Calabria. HARTIG (1970) ha descritto la ssp. *griseomontana* su esemplari di Gambarie e Monticchio. Esemplari isolati.

**Basilicata**: Serra di Calvello 17/VII; Monticchio 16/VI.

**Calabria**: Gambarie 8/VIII.

**Mamestra w-latinum** Hfn. (= **genistae** Bkh.)

Euroasiatica. (EA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali, Marche, Abruzzo, Lazio, Basilicata e Sicilia. Nel Meridione è diffusa e frequente.

**Puglia**: Pianelle 18/V-18/VI.

**Basilicata**: Camastra 1/V-17/VI; Caperino 2/VI; Monticchio 14/V-20/

VI; Sellata 25/VI; La Maddalena 26/VI; Pantano 25/VI; Piano Ruggio 19/VI; Rotonda 10/VI.

Calabria: Castrovillari 10/VI.

- (**Mamestra suasa** D. & S.) (= **leucographa** Esp., **dissimilis** Kn.)  
Euroasiatica. (EA)

Italia: segnalata in quasi tutte le regioni. Riportata da WOLFSBERGER (1971) come presente in Basilicata. Non reperita nelle località visitate.

**Mamestra oleracea** L. (= **spinaciae** Bkh.)  
Euro-mediterraneo-turanica. (EA)

Italia: tutte le regioni settentrionali e centrali, Sicilia e Sardegna. È una specie polifaga che predilige le crucifere, dannosa anche ai fruttiferi. Nuova per il Meridione. Diffusa e spesso frequente.

Puglia: Pianelle 2/VI; Laterza 27/VII; Torre Guaceto 24/IX; Terlizzi 11-17/V; Zapponeta 18/V.

Basilicata: Monticchio 9-20/VI; S. Lucia 29/VIII-18/IX; Policoro 24/IV-19/VI.

Calabria: Civita 29/V; Pietralata Soprana 3/VII.

**Mamestra blenna** Hb.-G. (= **peregrina** Tr., **trimenda** Hb.)  
Nordmediterraneo-atlantico-anatolica. (MA; Ponto-medit.)

Italia: Liguria (La Spezia), Laguna veneta, Sardegna. Citata da DANNEHL per il Lazio. È una specie alofila. Nuova per il Meridione.

Puglia: Zapponeta 18/V (1 ♂, BERIO *det.*).

**Mamestra bicolorata** Hfn. (= **serena** D. & S., **placida** Esp., **par** Don.)  
Eurosibirica. (EA)

*M. corsica* Rbr. è specie distinta e ad essa vanno riferite le segnalazioni dell'Africa settentrionale, della Sicilia e della Sardegna.

Italia: tutte le regioni continentali. Nel Meridione è diffusa e frequente. Vola da fine aprile a metà luglio e in agosto-settembre, più frequente in maggio. A quote elevate e nelle località interne in genere è presente in luglio-agosto, meno frequente.

Puglia: Pianelle; San Paolo; Monte Camplo; Laterza; Massafra; Villa Castelli; Veglie; Polignano; Altamura; Mellitto; Ceglie; Terlizzi.

**Basilicata**: Camastra; Caperino; Sellata; Monticchio; Ofanto; Policoro; Albano; S. Lucia.

**Calabria**: Civita.

**Mamestra dysodea** D. & S. (= **chrysozona** Bkh., **spinaciae** View.)

Eurocentroasiatico-maghrebina. (EA)

**Italia**: tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione è diffusa ma poco frequente.

**Puglia**: San Paolo 29/IV-24/VI; 30/VII-4/VIII; Massafra 4/V; Bari 2/VIII; Gioia del Colle 28/V; Veglie 12/VI; Polignano 5-9/VI.

**Basilicata**: Camastra 28/VII; Caperino 2/VI; 10/VII; S. Lucia 29/VIII.

**Mamestra cappa** Hb.

Sudeuropeo-centroasiatico-maghrebina. (MA)

**Italia**: Trentino, Lago di Garda, Veneto, Emilia, Romagna, Marche, Umbria, Abruzzo, Lazio e Sicilia. Nuova per il Meridione.

**Basilicata**: Serra di Calvello 15/VII. (1 ♂)

**Hadena rivularis** F. (= **cucubali** D. & S.)

Euroasiatica. (EA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali, Marche, Abruzzo, Lazio, Sardegna. Riportata da WOLFSBERGER (1971) come presente in Basilicata.

**Basilicata**: Rotonda 13/IX. (1 ♂)

**Hadena perplexa** D. & S. (= **lepida** Bkh., **carpophaga** Brahm, **capsophila** B., **nisus** H.-S.)

Olopaleartica. (EA)

**Italia**: tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione è molto diffusa e frequente. Vola da fine marzo a maggio-giugno e da fine luglio a fine settembre.

**Puglia**: Pianelle; San Paolo; Monte Camplo; Castellaneta; Laterza; Massafra; Mottola; Faggiano; Altamura; Torre Guaceto; Veglie.

**Basilicata**: Camastra; Monticchio; S. Lucia; Policoro; Campomaggiore; Piano Ruggio; Belvedere.

**Calabria**: Civita.

**Hadena variegata** Wgn. **calcescens** Dnhl.

Appeninica e anatolica. (—)

In un suo recente lavoro BERIO (1978) eleva al rango di buona specie la *H. variegata* Wgn., descritta come ssp. di *H. silenes* Hb., ed a questa nuova specie attribuisce anche la ssp. *calcescens* Dnhl., descritta, sempre come ssp. di *H. silenes*, su esemplari di Abruzzo. La geonemia è ancora incompleta: nella sua forma tipica è diffusa in Asia Minore, mentre in Italia è presente solo la ssp. *calcescens*. BERIO precisa che a questa ssp. appartengono tutti gli esemplari da lui esaminati del gruppo *silenes* provenienti da località dell'Italia continentale.

**Italia**: Umbria, Abruzzo, Lazio, Basilicata e Puglia. Nel Meridione è abbastanza diffusa e non rara.

**Puglia**: Massafra 23/III, 12/IV; Ceglie 20/VI; Altamura 4/V.

**Basilicata**: Policoro 24/IV, 5/V; Calciano 5/IV.

**Hadena luteago** D. & S.

Euroasiatico-maghrebina. (EA)

**Italia**: nota per quasi tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione è diffusa e frequente. Vola da metà aprile all'inizio di luglio, più frequente in maggio.

**Puglia**: Pianelle; San Paolo; Monte Camplo; Laterza; Massafra; Altamura; Mellitto; Polignano; Case Arse; Villa Castelli.

**Basilicata**: Camastra; Monticchio; Grotticelle; S. Lucia; Policoro; Piano Ruggio; Pantano; Sellata; Belvedere.

**Calabria**: Castrovillari; Civita; Rotondella; Camigliatello; Pietralata Soprana.

**Hadena compta** D. & S.

Euroasiatico-maghrebina. (EA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali e centrali, Basilicata, Sicilia e Sardegna. Segnalata come dannosa al garofano a San Remo (MELIS, 1957). Presente nelle località montane in esemplari isolati, frequente nel Pulo di Altamura.

**Puglia**: Altamura 30/VI.

**Basilicata**: Serra di Calvello 15/VII; Piano Ruggio 23/VII, 1/VIII.

**Calabria**: Camigliatello 20/VI.



***Hadena confusa* Hfn. (= *nana* Rott., *conspersa* D. & S.)**

Euroasiatico-maghebina. (EA)

**Italia:** quasi tutte le regioni settentrionali, Marche, Abruzzo, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna. Nel Meridione è diffusa, più frequente in pianura e collina.

**Puglia:** Pianelle 8/V-3/VI; San Paolo 6/V-15/VI; Monte Camplo 12/IV-13/V; Laterza 6-27/V; Altamura 29/V.

**Basilicata:** Camastra 1/V-17/VI; S. Lucia 18/IV; Policoro 24/IV; Piano Ruggio 18/VI, 23/VII.

**Calabria:** Civita 20/IV; Gambarie 8/VII.

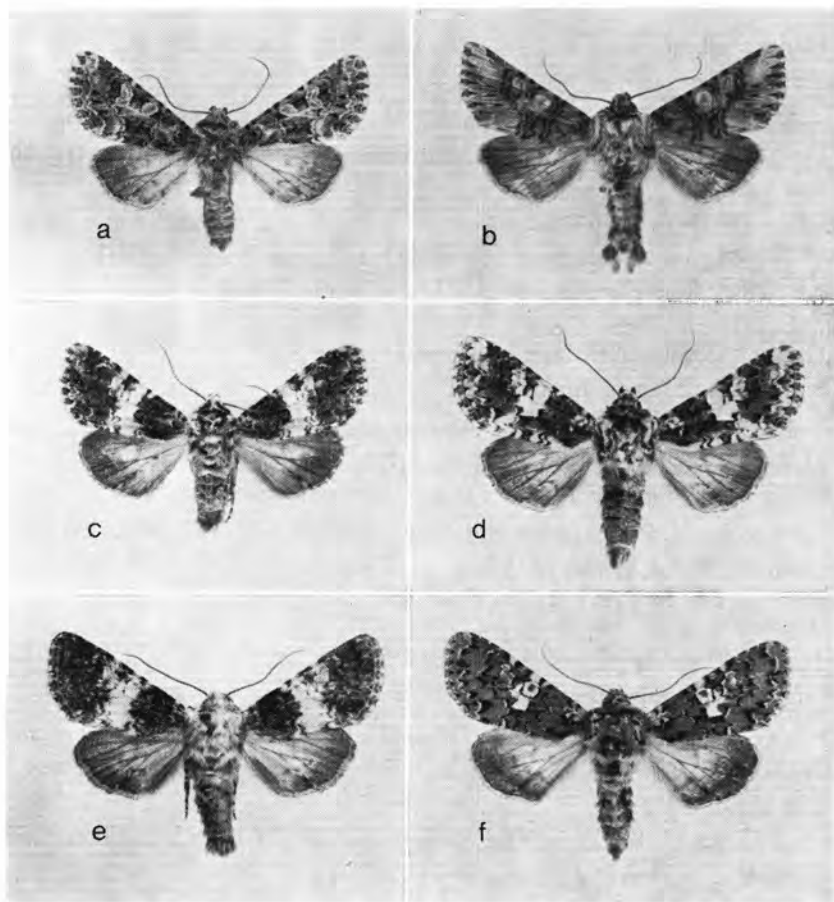


Fig. 13 - a) *Hadena perplexa* D. & S.; b) *Hadena variegata* Wgn. *calcescens* Dnhl.; c) *Hadena compta* D. & S.; d) *Hadena confusa* Hfn.; e) *Hadena armeriae* Gn.; f) *Hadena albimacula* Bkh.

**Hadena armeriae** Gn.

Nordmediterraneo-anatolica. (MA)

Nota solo per: Francia sud-orientale, Dalmazia, Macedonia, Cipro, Siria e Tauro.

La sua presenza in Russia meridionale e Mongolia non è ancora certa.

**Italia:** da me segnalata per la prima volta in Italia (1976), per alcune località di Puglia e Basilicata. Nel Meridione è abbastanza diffusa. Ovunque rara, più frequente nella gravina di Laterza.

**Puglia:** Pianelle 21/V, 2/VI; San Paolo 18/V, 25/V; Monte Camplo 13/V, 18/V; Laterza 7-27/V, 24/VII; Ceglie Messapico 3/VI.

**Basilicata:** Camastra 30/VI.

**Calabria:** Civita 20/IV.

**Hadena albimacula** Bkh. (= **concinna** Hb., **compta** Esp.)

Eurocentroasiatica. (EA)

**Italia:** tutte le regioni settentrionali, Marche, Umbria, Abruzzo, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna. Nel Meridione è localizzata e rara. Frequente a Piano Ruggio.

**Puglia:** Pianelle 11-21/V.

**Basilicata:** Piano Ruggio 19/VI, 23/VII; Belvedere 18/VII.

**Calabria:** Camigliatello 15-25/VI; Gambarie 3/VII.

**Hadena bicruris** Hfn. (= **capsincola** D. & S.)

Eurocentroasiatico-maghrebina. (EA)

**Italia:** quasi tutte le regioni settentrionali e centrali, Basilicata, Sicilia e Sardegna. Nel Meridione è diffusa, poco frequente.

**Puglia:** Pianelle 21/V, 22/VIII; San Paolo 6-18/V, 2-8/VII; Monte Camplo 13/V; 21/IX; Massafra 24/IX; Faggiano 23/IV; Polignano 27/VII; Mellitto 16/V; Veglie 13/VI.

**Basilicata:** S. Lucia 3/VII, 29/VIII; Campomaggiore 30/V.

**Hadena magnolii** B.

Sudeuropeo-maghrebino-turanica. (MA)

**Italia:** Alto Adige, Trentino, Veneto, Friuli, Liguria, Marche, Umbria, Abruzzo, Lazio, Basilicata e Sicilia. Nel Meridione è diffusa, più frequente alle basse quote.

**Puglia:** Pianelle 8/I, 2-24/V; San Paolo 29/IV-10/VI; Laterza 7-27/V; Massafra 19/IV, 4/V; Altamura 4-29/V.

**Basilicata:** Camastra 12/VI; Caperino 2/VI; Serra di Calvello 17/VII; Monticchio 27/V; Piano Ruggio 19/VI.

**Calabria:** Civita 20/V.

(**Hadena filigrama** Esp.) (= **xanthocyanea** Hb., **polymita** Hb., **xanthofusca** Gn.)

Olopaleartica. (EA)

**Italia**: Piemonte, Lago di Garda, Veneto, Friuli, Liguria, Marche, Abruzzo, Lazio, Sicilia. Riportata da MARIANI (1940-41) e da WOLFSBERGER (1971) come presente in tutta Italia. Non reperita nelle località visitate.

**Hadena luteocincta** Rbr. (= **capsophoba** Rbr.)

Eurosibirico-iranica. (MA)

**Italia**: nota per quasi tutte le regioni settentrionali e centrali, Sicilia e Sardegna. Nuova per il Meridione. Localizzata e in esemplari isolati.

**Basilicata**: Piano Ruggio 19/VI; Belvedere 18/VII; Castellana 23/VII.

**Calabria**: Civita 29/V.

**Hadena caesia** D. & S.

Europea. (EA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali (lungo la cerchia alpina), Liguria, Marche, Abruzzo e Lazio. Nuova per il Meridione. Esemplari isolati.

**Basilicata**: Piano Ruggio 23/VII.

**Tholera decimalis** Poda (= **popularis** F., **graminis** Hb.)

Eurosibirica. (EA)

**Italia**: Alto Adige, Trentino, Veneto, Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio e Sicilia. Nuova per il Meridione. Frequente a Piano Ruggio.

**Basilicata**: Camastra 29/IX; Caperino 5/IX; Piano Ruggio 10/IX; Castellana 14/IX; Acquaformosa 13/IX; S. Severino 16/IX.

**Panolis flammea** D. & S. (= **piniperda** Panz., **griseovariegata** Gze.)

Euroasiatica. (EA)

**Italia**: Alto Adige, Trentino, Veneto, Liguria, Emilia, Puglia e Sardegna. Specie dannosa alle conifere, già da me segnalata (1976) per la Puglia. Poco frequente.

**Puglia**: Monte Camplo 8-22/III; Massafra 8/III; Peschici 30/IV.

**Calabria**: Fossiatà 20/V.

(**Brithys pancratii** Cyr.)

Nordmediterranea. (Subtrop. alofila)

È considerata da alcuni Autori (DUFAY, ecc.) come la ssp. europea di *B. crini* F.,

e pertanto a diffusione subtropicale. Secondo BERIO (*in litt.*) è una specie distinta a diffusione nordmediterranea.

**Italia:** nota per località costiere di Liguria, Toscana, Abruzzo, Lazio e per le isole di Sicilia, Sardegna, Ischia, Lipari, Pantelleria e Lampedusa. Segnalata in Puglia presso Lecce (FAGGIOLI, 1933-34). Non reperita nelle località visitate.

**Brithys encausta** Hb.

Transionica (+ Cirenaica). (—)

Nota solo per poche località di Italia, Grecia, Cirenaica, Corfù e Malta.

**Italia:** Liguria, Toscana, Abruzzo, Lazio e Sicilia. Nuova per il Meridione. Esemplari isolati al lume. In settembre, numerose larve di tutte le età sul *Pancratium maritimum* presente sulle dune costiere fra Castellaneta Marina e Ginosa Marina, in provincia di Taranto (Puglia). I primi adulti sono sfarfallati all'inizio di ottobre.

**Puglia:** Castellaneta e Ginosa Marina 4-10/X (*ex larva*); Polignano 8/VII.

**Basilicata:** Policoro 21/IX.

**Egira conspicillaris** L.

Eurocentroasiatico-maghrebina. (MA)

**Italia:** tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione è diffusa e frequente, soprattutto nella *f. intermedia* Tutt.

**Puglia:** Pianelle 27/III; San Paolo 14/V; Monte Camplo 19/III-13/IV; Massafra 21/III; Polignano 27/II.

**Basilicata:** Camastra 1/IV-1/VI; Caperino 15/IV; Monticchio 17/III-20/IV; Grotticelle 29/III; S. Lucia 10/III; Calciano 5/IV; Rotonda 19/VI.

**Calabria:** Civita 20/IV.

**Orthosia cruda** D. & S. (= **pulverulenta** Esp.)

Euro-anatolica. (EA)

**Italia:** tutte le regioni, comprese le isole. Segnalata come defogliatrice del *Quercus suber* in Sardegna (PROTA, 1974). Nel Meridione è molto diffusa e frequente. Vola da fine febbraio a metà aprile. A Villa Castelli catturata a metà maggio.

**Puglia:** Pianelle; San Paolo; Monte Camplo; Laterza; Mottola; Villa Castelli; Polignano.

**Basilicata:** Camastra; Pietrapertosa; Caperino; Calciano.

**Calabria:** Civita.

**Orthosia miniosa** D. & S.

Euro-anatolica. (EA)

**Italia**: Piemonte, Alto Adige, Trentino, Veneto, Emilia, Romagna, Toscana, Marche, Abruzzo, Lazio, Basilicata e Sardegna. Nel Meridione è diffusa e frequente. Vola da metà marzo a metà aprile.

**Puglia**: Pianelle; Monte Camplo; Mottola.

**Basilicata**: Camastra; Pietrapertosa; Caperino; Grotticelle; Brindisi di Montagna; Albano; Calciano.

**Orthosia gracilis** D. & S.

Eurocentroasiatica. (EA)

**Italia**: Piemonte, Alto Adige, Trentino, Veneto, Romagna, Marche, Abruzzo, Lazio, Basilicata e Sardegna. A S. Lucia frequente.

**Basilicata**: Camastra 1-22/IV; S. Lucia 10/III; Calciano 5/IV.

**Orthosia stabilis** D. & S.

Eurocentroasiatica. (EA)

**Italia**: quasi tutte le regioni settentrionali e centrali, Basilicata e Sicilia. Nel Meridione è molto diffusa e frequente. Vola in marzo e aprile.

**Puglia**: Pianelle; San Paolo; Monte Camplo; Laterza; Mottola.

**Basilicata**: Camastra; Pietrapertosa; Grotticelle; Calciano; Colle del Dragone.

**Calabria**: Civita.

**Orthosia incerta** Hfn.

Oloartica. (EA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali, Marche, Abruzzo, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna. Esemplari isolati.

**Basilicata**: Camastra 2/III, 1/IV; Pietrapertosa 5/IV.

(**Orthosia munda** D. & S.)

Eurocentroasiatica. (EA)

**Italia**: Piemonte, Alto Adige, Trentino, Veneto, Marche, Abruzzo, Lazio. Riportata da WOLFSBERGER (1971) come presente in Basilicata. Non reperita nelle località visitate.

**Orthosia gothica** L. (= **nun-atrum** D. & S.)

Eurocentroasiatica. (EA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali e centrali, Basilicata e Sicilia. Frequente.

**Puglia**: Pianelle 7-27/III; San Paolo 9/III; Monte Camplo 26/II-22/III; Massafra 8/III; Polignano 29/I.

**Basilicata**: Camastra 2/III-22/IV; Pietrapertosa 5/IV; Caperino 15/IV; Sellata 6/V; Grotticelle 29/III-12/IV, 18/IX; S. Lucia 10/III.

**Orthosia rorida** Friv.

Nordmediterranea (esclusa la Penisola iberica). (MA)

Il suo areale copre la Francia meridionale, l'Istria, la Penisola balcanica, l'Asia Minore fino al Tauro ed all'Armenia, il Libano, Rodi, la Corsica e l'Italia.

**Italia**: Toscana, Umbria, Abruzzo, Lazio e Sardegna. Nuova per il Meridione. Frequente.

**Puglia**: Pianelle 9/II-10/III; Monte Camplo 19-22/III; Laterza 1/III; Polignano 10/II-5/III.

**Basilicata**: Grotticelle 29-31/III; S. Lucia 10/III.

**Mythimna (Mythimna) conigera** D. & S.

Euroasiatica. (EA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali (lungo la cerchia alpina), Liguria, Romagna, Marche, Abruzzo e Lazio. Nuova per il Meridione. Poco frequente.

**Basilicata**: Caperino 27/VII; Sellata 18/VII; Serra di Calvello 15-28/VII; Piano Ruggio 23-30/VII.

**Calabria**: Pietralata Soprana 3/VII.

**Mythimna (Mythimna) ferrago** F. (= **lithargyria** Esp.) **argyritis** Rbr.  
(= **meridionalis** Dnhl.)

Eurocentroasiatica. (EA)

BERIO (*in litt.*) mi comunica che *meridionalis* Dnhl. è sinonimo di *argyritis* Rbr., e pertanto con tale nome vanno indicate le popolazioni dell'Italia peninsulare.

**Italia**: tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione è diffusa e frequente. Vola da metà luglio a metà settembre.

**Puglia**: Pianelle; San Paolo; Monte Camplo; Laterza; Mottola; Foresta Umbra; Altamura.

**Basilicata**: Camastra; Caperino; Sellata; Serra di Calvello; S. Lucia.

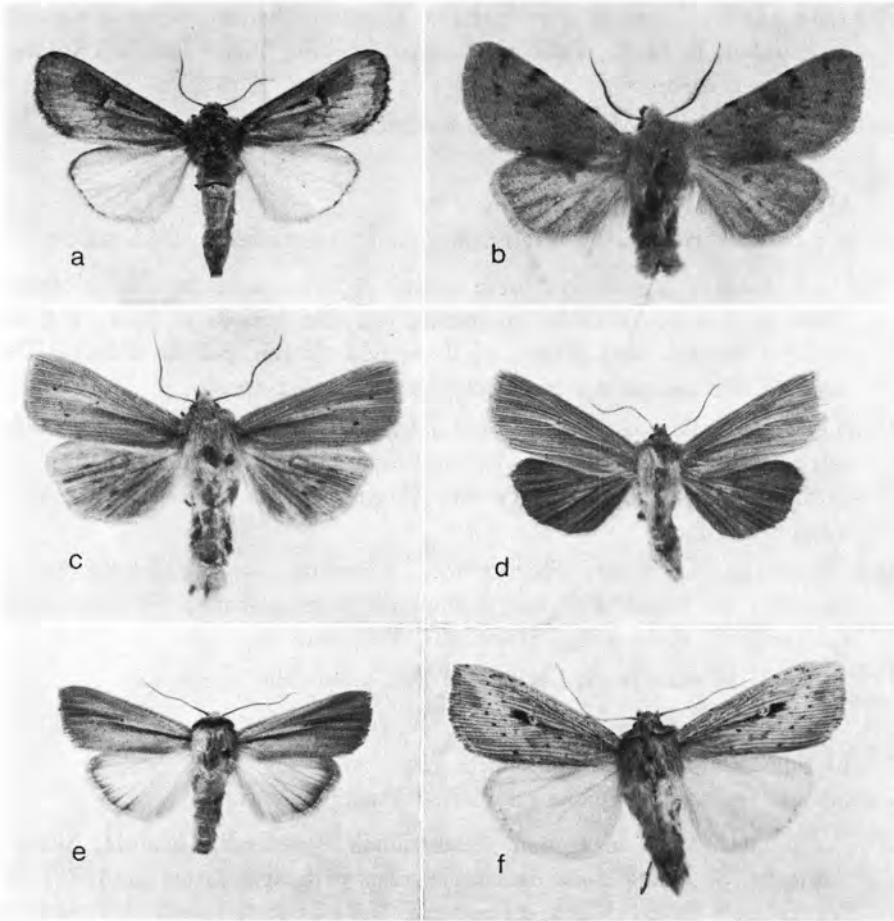


Fig. 14 - a) *Brithys encausta* Hb.; b) *Orthosia rorida* Friv.; c) *Mythimna straminea* Tr.; d) *Mythimna impura* Hb.; e) *Mythimna hispanica* Bell.; f) *Mythimna arbia* Brsn.-Rgs.

***Mythimna (Mythimna) albipuncta* D. & S.**

Euro-iranico-maghrebina. (MA)

**Italia:** tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione è presente ovunque, localmente frequente. Volta da aprile a novembre con due periodi di sfarfallamento principali compresi, a seconda della quota, fra aprile e luglio e fra agosto e novembre.

**Puglia:** Pianelle; San Paolo; Monte Camplo; Laterza; Massafra; Mottola; Altamura; Terlizzi; Villa Castelli; Torre Guaceto; Veglie.

**Basilicata**: Camastra; Pietrapertosa; Caperino; Sellata; Serra di Calvello; Monticchio; S. Lucia; Policoro; Campomaggiore; Piano Ruggio; Rotonda; Belvedere; Albano.

**Calabria**: Civita; Mormanno; Rotondella; Camigliatello; Loricca.

**Mythimna (Mythimna) vitellina** Hb.

Europea centromeridionale-mediterraneo-turanico-macaronesica. (MA subtrop.)

**Italia**: tutte le regioni, comprese le isole. Specie migratrice, nel Meridione è diffusa ovunque e molto frequente, con due periodi di volo: il primo da metà aprile a metà giugno, ed il secondo (2<sup>a</sup> gen. *pallida* Warr.) da fine luglio a fine settembre, con nuclei in maggio ed agosto.

**Puglia**: Pianelle; San Paolo; Monte Camplo; Castellaneta; Laterza; Massafra; Mar Piccolo; Statte; Mottola; Lido Silvana; Bari; Altamura; Melitto; Terlizzi; Zapponeta; Foresta Umbra; Torre Guaceto; Case Arse; Veglie; Polignano.

**Basilicata**: Camastra; Pietrapertosa; Caperino; La Maddalena; Sellata; Pantano; S. Lucia; Policoro; Campomaggiore; Albano; Trivigno; Colle del Dragone; Piano Ruggio; Rotonda; Belvedere.

**Calabria**: Castrovillari; Civita; Oriolo; Rotondella; Fossiatà.

**Mythimna (Mythimna) unipuncta** Hw.

Cosmopolita (esclusa la regione etiopica). (Cosmop. neotrop.)

**Italia**: quasi tutte le regioni settentrionali e centrali, Calabria, Sicilia e Sardegna. Segnalata come dannosa al mais in Spagna (AGENJO, 1970). Nel Meridione è molto diffusa e frequente. Vola in tutti i mesi dell'anno, più frequente in maggio-giugno, agosto e novembre.

**Puglia**: Pianelle; San Paolo; Monte Camplo; Castellaneta; Laterza; Massafra; Lido Silvana; Mottola; Bari; Ceglie; Altamura; Torre Guaceto; Foresta Umbra; Veglie; Terlizzi.

**Basilicata**: Camastra; Caperino; Sellata; Serra di Calvello; Monticchio; Grotticelle; S. Lucia; Policoro; Piano Ruggio; Belvedere; Castellana.

**Calabria**: Castrovillari; Loricca; Gambarie.

**Mythimna (Mythimna) straminea** Tr.

Europea. (EA)

**Italia**: Trentino, Lago di Garda, Marche, Abruzzo, Lazio e Sardegna. Nuova per il Meridione. Presente nei biotopi acquitrinosi. Poco frequente.



Puglia: Torre Guaceto 4-26/IX.

Basilicata: S. Lucia 23/V; Policoro 13/V.

**Mythimna (Mythimna) impura** Hb.

Oloartica. (HA)

Italia: quasi tutte le regioni settentrionali, Marche, Abruzzo, Lazio, Calabria e Sardegna. Frequente alla Fossiatà.

Basilicata: Piano Ruggio 10/VII.

Calabria: Fossiatà 24/VII.

**Mythimna (Mythimna) riparia** Rbr.

Nordmediterranea (e Ussuri meridionale). (MA)

Italia: Romagna, Liguria, Marche, Lazio, Basilicata e Sicilia. Nel Meridione è abbastanza diffusa, localmente frequente.

Puglia: Pianelle 22/VIII; Laterza 25/IX; Altamura 29/VIII; Torre Guaceto 24/IX, 5/X.

Basilicata: S. Lucia 23/V-1/VI, 3/VII, 29/VIII-18/IX; Policoro 13/V; Piano Ruggio 13/V.

Calabria: Castrovillari 10/VI; Oriolo 9/VI.

**Mythimna (Mythimna) congrua** Hb.

Sudeuropeo-nordmediterranea. (MA)

Italia: Lago di Garda, Veneto, Emilia, Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Abruzzo, Lazio, Sicilia e Sardegna. Nuova per il Meridione. Presente nelle aree umide. Esemplari isolati.

Puglia: Torre Guaceto 24/IX; Mola 29/V.

Basilicata: S. Lucia 23/V, 1/VI; Policoro 13/V-19/VI, 21/IX.

**Mythimna (Mythimna) l-album** L.

Olopaleartico-indiana. (EA)

Italia: tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione vola in tutti i mesi dell'anno, frequente maggiormente da maggio ad agosto.

Puglia: Pianelle; San Paolo; Monte Camplo; Castellaneta; Laterza; Massafra; Statte; Mottola; Lido Silvana; Bari; Ceglie; Polignano; Altamura; Villa Castelli; Torre Guaceto; Terlizzi; Foresta Umbra; Case Arse; Veglie.

Basilicata: Camastra; Pietrapertosa; Caperino; Sellata; Serra di Calvello;

Monticchio; Grotticelle; S. Lucia; Policoro; Trivigno; Calciano; Rotonda; Venosa; Pantano; La Maddalena.

**Calabria:** Castrovillari; Civita; Mormanno; Oriolo; Rotondella.

**Mythimna (Mythimna) sicula** Tr.

Europea centromeridionale-mediterranea (esclusa l'Asia mediterr.). (MA)

*M. sicula* Tr. e *M. scirpi* Dup. costituiscono un problema ancora insoluto, ed a seconda degli Autori considerati sono da ritenersi una sola specie o due specie distinte. Senza voler prendere posizione in merito, mi attengo in questo caso alla opinione di BERIO (*in litt.*), che le considera due specie distinte.

**Italia:** tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione *M. sicula* è molto meno diffusa e frequente di *M. scirpi*.

**Puglia:** M. Camplo 19 e 22/III.

**Basilicata:** Camastra 1/V; Rotonda 10/IX.

**Mythimna (Mythimna) scirpi** Dup.

Europea centromeridionale-mediterranea (esclusa l'Africa sett.). (MA)

**Italia:** tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione è una delle specie più diffuse ed abbondanti. Vola da marzo a settembre, più frequente da marzo a maggio ed in agosto.

**Puglia:** Pianelle; San Paolo; Monte Camplo; Castellaneta; Laterza; Masafra; Statte; Mottola; Faggiano; Lido Silvana; Mar Piccolo; Bari; Ceglie; Polignano; Altamura; Mellitto; Villa Castelli; Torre Guaceto; Terlizzi; Foresta Umbra; Case Arse; Veglie.

**Basilicata:** Camastra; Pietrapertosa; Caperino; Sellata; Serra di Calvello; Monticchio; Grotticelle; S. Lucia; Policoro; Rotonda.

**Calabria:** Castrovillari; Civita; Rotondella; Gambarie.

**Mythimna (Mythimna) hispanica** Bell.

Nordmediterranea occidentale. (Etiopica euribionte)

BERIO (*in litt.*) mi comunica che *M. hispanica* Bell. è buona specie, a diffusione europea, mentre in Africa è presente la *M. prominens* Wlk., che si distingue nettamente per la forma del *clasper*.

**Italia:** citata solo per il Lazio, la Sicilia e la Sardegna. Nella mia collezione sono presenti esemplari di Ansedonia 10/IX (Toscana) (*leg. DELLA BRUNA*). Nuova per il Meridione. Diffusa ma poco frequente.

Puglia: Laterza 27/V, 25/IX; Manduria 18-23/VII; Polignano 5/X.

Basilicata: Camastra 1/V; S. Lucia 3/VII, 29/VIII; 18/IX; Policoro 13/V.

**Mythimna (Leucania) obsoleta** Hb.

Eurocentroasiatica. (EA)

Italia: Alto Adige, Trentino, Lago di Garda, Lombardia, Liguria, Romagna, Umbria, Marche, Lazio, Puglia e Sardegna. Segnalata come dannosa al pomodoro in Liguria (MELIS, 1948) ed al tabacco in Puglia a Mesagne e Galatina in provincia di Lecce (MARTELLI G. & G. M., 1965). Esemplari isolati.

Puglia: Zapponeta 18/V.

Basilicata: Bradano 23/V.

**Mythimna (Leucania) putrescens** Hb.

Sudeuropeo-mediterraneo-turanica. (MA)

Italia: Lombardia, Alto Adige, Trentino, Veneto, Liguria, Romagna, Marche, Lazio, Sicilia e Sardegna. Nella mia collezione sono presenti esemplari di Ansedonia 25/VIII-2/IX (Toscana) (*leg.* DELLA BRUNA). Nuova per il Meridione. Frequente.

Puglia: Pianelle 22/VIII-10/X; Monte Camplo 2/IX; Statte 17/IX; Altamura 25/VIII; Torre Guaceto 4-26/IX.

Basilicata: Camastra 28/VII; Policoro 21/IX.

**Mythimna (Leucania) punctosa** Tr.

Mediterraneo-turanico-macaronesica. (MA alofila)

Italia: Liguria, Piemonte, Toscana, Marche, Sicilia, Sardegna. Catturata in Puglia sul Gargano (ZANGHERI, 1956). Nel Meridione è poco frequente.

Puglia: Pianelle 4-11/IX; Statte 17/IX.

Basilicata: Rotonda 10/IX.

**Mythimna (Leucania) zae** Dup.

Mediterraneo-turanica. (MA)

Italia: secondo ROCCI & TURATI (1933) la specie non sarebbe presente in Italia. Successivamente viene segnalata per il Veneto, le Marche ed il Lazio. Nuova per il Meridione. Diffusa ma poco frequente.

Puglia: Laterza 7/V; Mar Piccolo 22/IV; Polignano 16/VI; Torre Guaceto 1/IX; Terlizzi 4-11/V; Zapponeta 18/V.

Basilicata: S. Lucia 23/V; Policoro 5/V-19/VI.

**Mythimna (Leucania) arbia** Brsn.-Rgs.

West-mediterranea. (Etiopica euribionte)

Ritenuta da alcuni autori ssp. di *L. joannisi* Brsn.-Rgs., da BERIO (1972) specie distinta, è nota per poche località del Marocco (Sidi Oueddar e El Krimda), della Spagna (Denia) e dell'Italia centro-meridionale. È stata catturata anche in Corsica a Solaro il 14/VI/1968 (KOBES *in litt.*). Presente nelle aree umide.

Italia: Lazio, Puglia e Basilicata. Alle località meridionali già da me segnalate (1977) non se ne sono aggiunte altre. Esemplari isolati.

Puglia: Torre Guaceto 24/IX.

Basilicata: S. Lucia 23/V; Policoro 13/V.

**Mythimna (Acantholeucania) loreyi** Dup.

Euro-africana. (Cosmop. subtrop.)

BERIO (*in litt.*) mi comunica che in Asia è presente una specie diversa e che inoltre *M. loreyi* non è presente nelle Americhe.

Italia: Lago di Garda, Veneto, Liguria, Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio, Sicilia e Sardegna. In Basilicata è stata segnalata a Nova Siri (ZANGHERI, 1960). Esemplari isolati.

Puglia: Laterza 28/VI; Polignano 8/XII; Mola 29/V; Torre Guaceto 24 e 26/IX; Altamura 30/VI.

Basilicata: Castellana 13/IX; Camastra 30/X.

Calabria: Lorica 8-13/X.

Sottofam. *Cuculliinae*

**Cucullia chamomillae** D. & S.

Euro-mediterraneo-turanico-macaronesica. (EA)

Italia: Piemonte, Alto Adige, Veneto, Liguria, Romagna, Toscana, Marche, Abruzzo, Lazio, Sicilia e Sardegna. Nella mia collezione sono presenti esemplari del Lido di Roma (Lazio) (*leg.* DELLA BRUNA). Nuova per il Meridione. Abbastanza diffusa e frequente sia nella forma nominale che nelle due forme note per l'Italia: *calendulae* Tr. e *chrysanthemi* Hb.

**Puglia**: Pianelle 9/II, 6/III, 4/XII; San Paolo 4/II, 12/III; Monte Camplo 19-22/III; Castellaneta 8/I; Massafra 8/III; Polignano 17/IX.  
**Basilicata**: Camastra 1/IV; Calciano 5-22/IV; Albano 12/IV.

**Cucullia lucifuga** D. & S.

Euroasiatica. (EA)

**Italia**: Alto Adige, Trentino, Lago di Garda, Veneto, Abruzzo, Basilicata e Sardegna. Nella mia collezione sono presenti esemplari di Ansedonia (Toscana) (*leg. DELLA BRUNA*).

**Basilicata**: Calciano 18/IV (1 ♂).

(**Cucullia campanulae** Frr.)

Europea centromeridionale. (EA)

**Italia**: tutte le regioni della cerchia alpina, dalla Liguria al Friuli, Lazio. Riportata da WOLFSBERGER (1971) come presente in Basilicata. Non reperita nelle località visitate.

**Cucullia umbratica** L.

Eurocentroasiatica. (EA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali, Toscana, Marche, Abruzzo e Lazio. Nuova per il Meridione. Esemplari isolati.

**Puglia**: Veglie 18/VI.

**Basilicata**: Camastra 12/VI; Piano Ruggio 23/VII.

**Calabria**: Camigliatello 15-25/VI; Gambarie 9/VIII.

**Cucullia tanaceti** D. & S.

Euro-anatolico-iranica. (EA)

**Italia**: Piemonte, Trentino, Lago di Garda, Veneto, Liguria, Emilia, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio, Sicilia e Sardegna. Nuova per il Meridione. Esemplari isolati.

**Basilicata**: Monticchio 20/VI.

**Calabria**: Gambarie 3/VII, 8/VIII.

(**Cucullia gnaphalii** Hb.)

Eurocentroasiatica. (EA)

**Italia**: Alto Adige, Trentino, Veneto, Liguria. Riportata da WOLFSBERGER (1971) come presente in Basilicata. Non reperita nelle località visitate.

**Cucullia caninae** Rbr. (= **scrophularivora** Gn., **blattariae** auct. nec Esp.)  
Olomediterranea. (AM)

Italia: Alto Adige, Abruzzo, Lazio ed in Puglia sul Gargano (ZANGHERI, 1956). Esemplari isolati. Frequente a Rotonda.

Puglia: Monte Camplo 13/IV.

Basilicata: Camastra 1 e 29/V; Calciano 5/IV; Rotonda 19/V.

Calabria: Civita 20/IV, 29/V.

**Cucullia thapsiphaga** Tr.

Europea centromeridionale-nordmediterranea. (MA)

Italia: Piemonte, Alto Adige, Trentino, Veneto, Romagna, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio e Sicilia. Nuova per il Meridione. Esemplari isolati, frequente a Rotonda.

Puglia: Laterza 7/V; Altamura 4/V.

Basilicata: Camastra 1/V-17/VI; Rotonda 19/V.

Calabria: Civita 29/V.

**Cucullia lychnitis** Rbr.

Euro-anatolica. (EA)

Italia: tutte le regioni, comprese le isole. Esemplari isolati.

Puglia: San Paolo 6 e 18/V.

(**Cucullia blattariae** Esp.)

Europea centromeridionale-turanica. (—)

Italia: tutte le regioni settentrionali (lungo la cerchia alpina), Marche, Abruzzo, Sicilia. Riportata da WOLFSBERGER (1971) come presente in Basilicata. Segnalata in Puglia nella Foresta Umbra (ZANGHERI, 1956). Non reperita nelle località visitate.

**Cucullia scrophulariae** D. & S. (= **rivulorum** Gn.)

Eurocentroasiatico-mediterranea. (EA)

Italia: tutte le regioni settentrionali, Marche, Umbria, Abruzzo, Lazio e Sicilia. Nella mia collezione sono presenti esemplari di Ansedonia 15/VII (Toscana) (*leg.* DELLA BRUNA). Nuova per il Meridione. Esemplari isolati.

Puglia: Laterza 7/V.

**Cucullia verbasci** L.

Euro-anatolica. (EA)

**Italia:** tutte le regioni settentrionali e centrali, Basilicata, Sicilia e Sardegna. Nel Meridione è diffusa. Poco frequente.

**Puglia:** San Paolo 6/III-6/V; Monte Camplo 21/III; Laterza 7/V; Gioia del Colle 8/IV; Altamura 4/V.

**Basilicata:** Camastra 5/IV; Campomaggiore 22/IV.

**Calabria:** Civita 20/IV.

(**Cucullia prenanthis** B.)

Europea centromeridionale. (MA)

**Italia:** Alto Adige, Lago di Garda, Liguria, Lazio. Riportata da WOLFSBERGER (1971) come presente in Basilicata. Non reperita nelle località visitate.

**Calophasia lunula** Hfn. (= **linariae** D. & S.)

Eurocentroasiatica. (EA)

**Italia:** Lombardia, Alto Adige, Trentino, Veneto, Liguria, Romagna, Marche, Abruzzo, Lazio, Basilicata e Sicilia. L'ho catturata a Montepulciano, provincia di Siena (Toscana) il 10/IX. Esemplari isolati.

**Puglia:** San Paolo 14/V; Veglie 13/VI.

**Calophasia platyptera** Esp.

Europea centromeridionale-mediterraneo-macaronesica. (MA)

**Italia:** Lombardia, Alto Adige, Trentino, Veneto, Romagna, Liguria, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio, Sicilia e Sardegna. Nella mia collezione sono presenti esemplari di Ansedonia 1/VIII-15/IX (Toscana) (*leg.* DELLA BRUNA). Nuova per il Meridione. Diffusa, sempre in esemplari isolati.

**Puglia:** San Paolo 3/VII; Polignano 2/V, 8/VI.

**Basilicata:** Camastra 17/VI; S. Lucia 29/VIII, 18/IX; Policoro 19/VII; Rotonda 5/V, 10/VI; S. Severino 15/IX.

**Calabria:** Civita 20/IV; Fossiatà 24/VII.

**Copiphana olivina** H.S.

Sudeuropeo-nordmediterraneo-anatolica. (MA)

**Italia:** Piemonte, Lago di Garda, Veneto, Marche, Abruzzo e Lazio. Già da me segnalata per la Puglia (1976). Frequente nella Gravina di Massafra.

**Puglia:** Laterza 7/V; Massafra 9-26/IV.

***Amephana aurita* F. (= *dejeanii* Dup.)**

Olomediterranea. (AM)

**Italia:** Liguria, Marche e Sicilia. Già da me segnalata per queste località del Meridione (1976), dove la specie è localizzata e rara.

**Puglia:** Laterza 7/V; Massafra 19/IV, 25/IV; Case Arse 12/V.

**Calabria:** Civita 29/V.

***Omphalophana antirrhini* Hb.**

Sudeuropeo-nordmediterranea. (MA)

**Italia:** Piemonte, Trentino, Alto Adige, Veneto, Liguria, Romagna, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio, Basilicata e Sicilia. Nel Meridione è diffusa e non rara fino a 700 m di quota. Vola da fine aprile alla prima decade di luglio, frequente da metà maggio ai primi di giugno nella Gravina di Laterza, nella Macchia di Case Arse ed a Camastra.

**Puglia:** San Paolo; Monte Camplo; Laterza; Massafra; Villa Castelli; Veglie; Case Arse; Altamura; Mellitto.

**Basilicata:** Camastra; S. Lucia; Policoro; Campomaggiore; Rotonda.

**Calabria:** Civita; Rotondella.

***Omphalophana anatolica* Led.**

Estmediterraneo-turanica transadriatica. (—)

**Italia:** Abruzzo, Lazio, Sicilia. Già da me segnalata per alcune località del Meridione (1976). Localizzata e rara, frequente solo a Faggiano.

**Puglia:** Pianelle 11/V; Monte Camplo 13/V; Faggiano 23/IV; Altamura 4/V.

**Basilicata:** Piano Ruggio 19/VI.

**(*Omia cymbalariae* Hb.)**

Sudeuropea. (AM)

**Italia:** Piemonte, Alto Adige, Trentino, Liguria, Emilia, Romagna, Marche, Abruzzo, Lazio. Riportata da MARIANI (1940-41) e da WOLFSBERGER (1971) come presente in Campania. Non reperita nelle località visitate.

**(*Omia banghaasi* Stdr.)**

Nordmediterranea occidentale. (—)

**Italia:** Campania.

Descritta da STAUDER nel 1930 su esemplari dei dintorni di Napoli, è segnalata anche in Spagna. Non rinvenuta nelle località visitate.



**Metopoceras omar** Obth.

Sudmediterraneo-turanico-sudappenninica. (—)

Il suo areale copre l'Africa settentrionale (Marocco, Algeria, Tripolitania, Cirenaica), la Palestina, la Siria ed il Turkestan occidentale.

Italia: citata solo per la Sicilia nord-orientale (Zappulla) e per la Puglia (dintorni di Lecce: un esemplare raccolto da COSTA nel 1911).

Basilicata: Policoro 24/IV (1 ♂).

**Brachylomia viminalis** F.

Eurocentroasiatica. (EA)

Italia: Piemonte, Alto Adige, Trentino, Veneto, Alpi Marittime, Lazio. Nuova per il Meridione. Esemplari isolati.

Basilicata: Sellata 28/VII.

**Episema glaucina** Esp.

Sudeuropeo-nordmediterraneo-turanica. (MA)

Italia: tutte le regioni settentrionali e centrali, Sicilia e Sardegna. Nuova per il Meridione. Abbastanza diffusa, frequente. È molto variabile e, oltre alla forma nominale, sono presenti le forme *hispana* B. e *tersoides* Brsn., con una vasta gamma di variazioni intermedie. Volava da metà settembre a fine ottobre.

Puglia: San Paolo; Monte Camplo; Laterza; Polignano.

Basilicata: Camastra; Piano Ruggio.

(+ **Episema tersa** D. & S.) (= **trimacula** D. & S., **swiderskii** Kosta)

Sudeuropea. (—)

Italia: riportata da MARIANI (1940-41) come presente in tutta Italia. Ritengo che le segnalazioni, almeno per le regioni meridionali, vadano attribuite a *E. glaucina* Esp., specie con cui un tempo era confusa. Non reperita nelle località visitate.

**Ulochlaena hirta** Hb.

Sudeuropeo-mediterranea. (MA)

Italia: Abruzzo e Sicilia. Già da me segnalata per queste località pugliesi (1976). Esemplari isolati.

Puglia: Monte Camplo 18/XI; Massafra 6/XI.

**(Leucochlaena seposita Trti. rhodina Trti.)**

Sudappenninico-sicula. (—)

**Italia:** TURATI (1919) descrive questa specie su esemplari di Sicilia (Nicolosi) ed una sua nuova forma, *rhodina*, su esemplari di Calabria (Cosenza). Non mi risultano altre segnalazioni per questa specie. Non reperita nelle località visitate.

**Dasypolia templi Thnbg. calabrolucana Htg.**

Europea. (EA)

**Italia:** Trentino, Abruzzo, Lazio, Basilicata, Calabria e (?) Sicilia. Specie montana, già segnalata da HARTIG (1968-71) in Basilicata (M. Vulture e Monticchio) ed in Calabria (Sila e Pietralata Soprana), con la descrizione della ssp. *calabrolucana*. Esemplari isolati.

**Basilicata:** Camastra 13/XI; Monticchio 9/XI; Rotonda 10/XI; Castellana 9/XI.

**Aporophila australis B.**

Mediterraneo-atlantica. (MA)

**Italia:** Trentino, Alto Adige, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio, Sicilia e Sardegna. Nella mia collezione sono presenti esemplari di Ansedonia (Toscana) (*leg. DELLA BRUNA*). Nuova per il Meridione. Diffusa e frequente.

**Puglia:** Pianelle 10/X-13/XI; Monte Camplo 30/IX-2/XI; Massafra 6/IX, 6/XI; Polignano 26/X.

**Basilicata:** Camastra 3/X; Policoro 18/X-10/XI.

**Aporophila lutulenta D. & S.**

Europea. (AM)

**Italia:** tutte le regioni settentrionali e centrali e Sicilia. Nuova per il Meridione. Frequente solo a Piano Ruggio.

**Puglia:** San Paolo 1/X, 4/XI.

**Basilicata:** Camastra 30/X; Piano Ruggio 10/IX.

**Aporophila nigra Hw.**

Euro-mediterranea. (MA)

**Italia:** Alto Adige, Lago di Garda, Veneto, Friuli, Emilia, Romagna, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna. Nella mia collezione sono presenti esemplari di Ansedonia 20-24/X (Toscana) (*leg. DELLA BRUNA*). Nel Meridione è diffusa e frequente.

Puglia: Pianelle 4/XI-8/XII; San Paolo 10/X-25/XI; Monte Camplo 20/  
IX-12/XI; Castellaneta 8/I; Massafra 6/IX-5/XI; Polignano 5/X-24/XI.

Basilicata: Camastra 29/IX-13/XI; Policoro 10/XI; Rotonda 20/X,  
10/XI.

Calabria: Lorica 8-13/X.

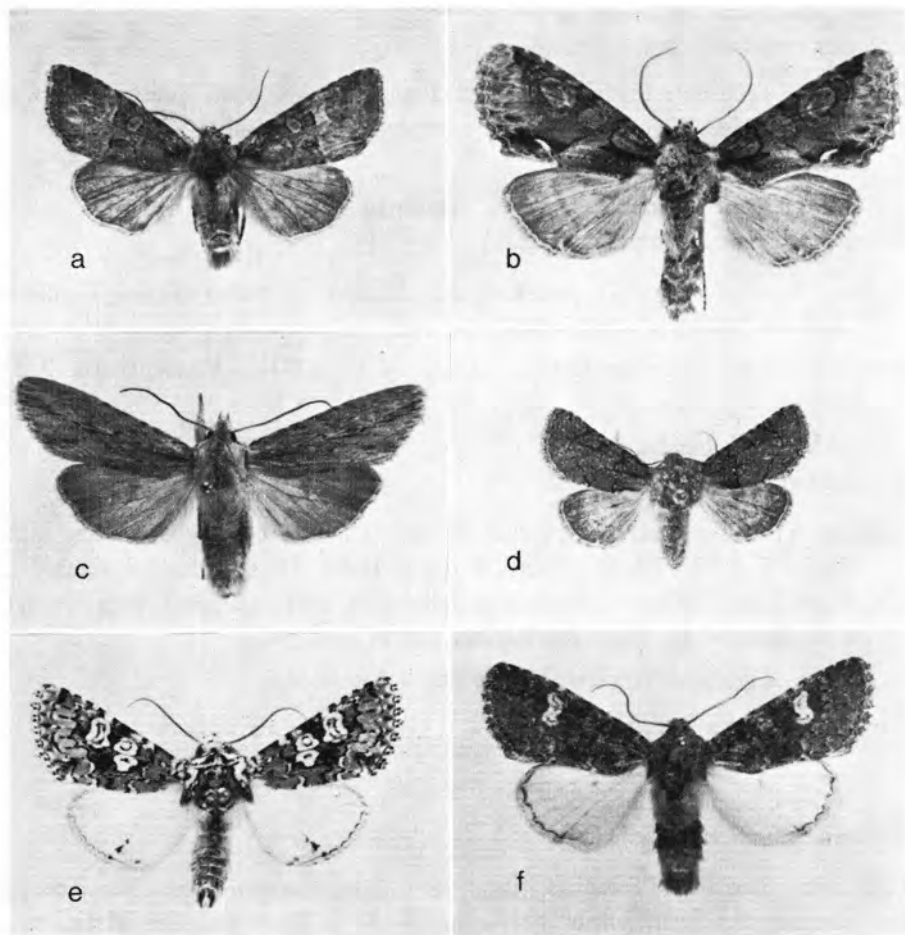


Fig. 15 - a) *Brachylochia viminalis* F.; b) *Allophytes parenzani* De Laever; c) *Lithophane lapidea* Hb.; d) *Metopoceras omar* Obth.; e) *Lamprosticta culta* D. & S.; f) *Polymixis serpentina* Tr.

**Scotochrosta pulla** D. & S.

Europea centromeridionale-anatolica. (MA)

**Italia**: Piemonte, Alpi, Emilia, Umbria, Marche, Abruzzo e Sicilia. Alle due colonie già da me segnalate (1976) di San Paolo e Camastra si aggiungono quelle del Pollino. Molto frequente a Camastra.

**Puglia**: San Paolo 18/IX.

**Basilicata**: Camastra 29/IX; Castellana 13/IX; Rotonda 28/IX.

(**Lithophane semibrunnea** Hw.)

Europea centromeridionale-anatolica. (MA)

**Italia**: Trentino, Liguria, Lazio, Sicilia. Riportata come presente in Basilicata (PROLA *et alt.*, 1977). Non reperita nelle località visitate.

**Lithophane ornitopus** Hfn. (= **rhizolitha** F.)

Eurocentroasiatico-maghrebina. (EA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali, Marche, Abruzzo, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna. Localizzata, non rara.

**Basilicata**: Camastra 30/X, 2/III, 1/IV, 22/IV; Pietrapertosa 5/IV.

**Lithophane lapidea** Hb.

Estmediterraneo-tirrenica. (MA)

BOURSIN (1971) precisa che l'areale di questa specie copre: Dalmazia, Macedonia, Turchia, Libano, Creta, Cipro e Italia. Le segnalazioni riguardanti regioni dell'Europa occidentale e dell'Africa settentrionale vanno riportate, a *L. leautieri* B., come le citazioni per la Sardegna.

**Italia**: Liguria e Toscana. Nuova per il Meridione.

**Puglia**: Polignano 8/XII (1 ♂).

**Xylena exsoleta** L.

Euroasiatico-macaronesica. (EA)

**Italia**: Piemonte, Trentino, Lago di Garda, Veneto, Romagna, Toscana, Marche, Abruzzo, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna. Nel Meridione è localizzata e rara.

**Puglia**: Monte Camplo 6/I; Laterza 1/III; Polignano 9/II.

**Basilicata**: Camastra 2/III.

**Xylocampa areola** Esp. **hyerensis** Strd.

Euro-anatolica. (MA)

**Italia**: Trentino, Toscana, Umbria, Lazio, Sicilia e Sardegna. Nuova per il Meridione. Abbastanza diffusa, frequente a Monte Camplo e Laterza. Gli esemplari raccolti appartengono alla ssp. *hyerensis* Strd. (BERIO, *det.*).

**Puglia**: Pianelle 9/I, 18/III, 26/XII; S. Paolo 13/III; Monte Camplo 22/III-23/IV; Laterza 1/III; Polignano 4/III.

**Basilicata**: Camastra 2/III-5/IV; Pietrapertosa 5/IV; Calciano 5/IV.

**Dryobota labecula** Esp. (= **furva** Esp.)

Europea centromeridionale-mediterranea. (MA)

**Italia**: riportata da MARIANI (1940-41) come presente in Italia centrale, da WOLFSBERGER (1971) per l'Italia meridionale, da PROTA (1970) come non frequente ma diffusa ovunque in Italia. Meno genericamente citata per: Trentino, Lago di Garda, Umbria, Marche, Lazio, Sicilia e Sardegna. Nel Meridione è abbastanza diffusa. Frequente alle Pianelle.

**Puglia**: Pianelle 8/XI-27/XII; San Paolo 1/XI-26/XII; Monte Camplo 18/XI; Laterza 23/I.

(+ **Allophyes protai** Brsn.)

Circumtirrenica. (Tyr.)

Specie descritti da BOURSIN nel 1966 su esemplari di Sardegna (dove sostituisce la *A. oxyacanthae* L.), presente anche in Corsica, con la ssp. *dujardini* Brsn. È stata segnalata in Italia continentale a Gambarie di Aspromonte (Calabria) e sul Vulture (Basilicata) (PROTA, 1973), ma tali dati sono da riportare a *A. parenzani* D.L.

**Italia**: Sardegna (Basilicata e Calabria). Non reperita nelle località visitate.

**Allophyes parenzani** De Laever (b. sp., BERIO *in litt.*)

Sudappenninica. (—)

È stata descritta nel 1976 da E. DE LAEVER come ssp. di *A. protai* Brsn. su esemplari di Basilicata.

**Italia**: Basilicata e Calabria, citata come *A. protai* Brsn. Ritengo che a questa specie vadano ascritte anche le popolazioni della Calabria. Abbastanza diffusa e non rara.

**Puglia**: Pianelle 4-25/XI; Monte Camplo 18/XI; Polignano 21/XI.

**Basilicata**: Camastra 30/X, 13/XI; Policoro 10/XI; Monticchio 6/XI; Rotonda 10/XI; Castellana 9/XI; Acquaformosa 10/XI.

**Valeria oleagina** D. & S.

Europea centromeridionale-nordmediterranea. (MA)

**Italia**: Piemonte, Trentino, Lago di Garda, Veneto, Emilia, Romagna, Marche, Abruzzo, Molise, Lazio, Sardegna. Nella mia collezione sono presenti esemplari di Ansedonia 18/IV (Toscana) (*leg.* DELLA BRUNA). Nuova per il Meridione. Diffusa e frequente.

**Puglia**: Pianelle 6-27/III; San Paolo 6/III-5/IV; Monte Camplo 19-22/III.

**Basilicata**: Camastra 2/III-1/IV; Pietrapertosa 5/IV; Caperino 15/IV; Monticchio 29/III-5/IV; Grotticelle 25/III-12/IV; Calciano 28/III, 5/IV.

**Dichonia aprilina** L.

Euro-anatolica. (MA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali e centrali, Basilicata, Sicilia e Sardegna. Esemplari isolati.

**Puglia**: Pianelle 11 e 25/XI.

**Basilicata**: Camastra 29/IX, 30/X, 13/XI; Caperino 25/IX; Rotonda 20/X.

**Dichonia aeruginea** Hb.

Sudeuropeo-nordmediterranea. (MA)

**Italia**: Trentino, Alto Adige, Emilia, Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio. Nuova per il Meridione. Localizzata ma frequente.

**Puglia**: San Paolo 1/XI, 23/I; Monte Camplo 23/I.

**Basilicata**: Camastra 30/X-13/XI; Rotonda 10/XI; Castellana 9/XI; Acquafamosa 10/XI.

**Lamprosticta culta** D. & S. (= *viridana* Walch)

Sudeuropeo-nordmediterranea. (MA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali e centrali. Già da me segnalata per queste località (1976). Esemplari isolati; a San Paolo frequente.

**Puglia**: Pianelle 3/VII, 10/X, 1/XI, 7/XI; San Paolo 6/VII-3/VIII.

**Basilicata**: Camastra 12/VI-23/VIII; Campomaggiore 30/V; Sellata 30/VI.

**Dryobotodes eremita** F. (= *protea* D. & S.)

Euro-mediterranea. (MA)

**Italia**: Lombardia, Alto Adige, Trentino, Veneto, Liguria, Emilia, Romagna,

Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna. Nel Meridione è localizzata e rara.

Puglia: Monte Camplo 30/IX, 1/X.

Basilicata: Camastra 28/IX-13/XI; Castellana 9/XI.

**Dryobotodes carbonis** Wgn. (= *taurica* Osth.)

Sudeuropeo-nordmediterranea. (MA)

Descritta come ssp. di *D. cerris* B. su esemplari di Anatolia, in seguito riconosciuta buona specie (DUFAY, 1975), è diffusa in tutte le regioni sud-orientali europee, spingendosi ad ovest fino alle Alpi Marittime ed alla Corsica.

Italia: Trentino, Alto Adige, Liguria, Romagna, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna. Nel Meridione è localizzata e frequente.

Puglia: Pianelle 16/X; Monte Camplo 2-18/XI.

Basilicata: Camastra 29/IX-30/X; S. Severino 16/IX.

**Dryobotodes tenebrosa** Esp. (= *saportae* Dup.)

Nordmediterraneo-maghrebina. (AM)

Italia: Alpi Marittime, Lago di Garda, Trentino, Friuli, Liguria, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna. Citata come dannosa al *Quercus ilex* in Spagna (AGENJO, 1964). Nel Meridione è localizzata e non rara.

Puglia: Pianelle 1-25/XI; Monte Camplo 30/IX-2/XI.

Basilicata: Camastra 30/X.

**Blepharita adusta** Esp.

Euroasiatica. (EA)

Italia: tutte le regioni settentrionali, Marche, Abruzzo, Lazio e Sardegna. Nuova per il Meridione. Frequente a Piano Ruggio.

Basilicata: Camastra 26/VI; Piano Ruggio 18-23/VII; Belvedere 18/VII.

**Blepharita anilis** B.

Nordmediterranea occidentale. (AM)

Nota solo per la Spagna, la Francia meridionale, la Svizzera, la Corsica e l'Italia.

Italia: Alpi Graie, Gran Paradiso, Modenese, Marche, Abruzzo, Lazio e Sardegna. Nuova per il Meridione. Poco frequente.

Basilicata: Piano Ruggio 18-23/VII; Belvedere 18/VII.

**Blepharita solieri** B.

Nordmediterranea (esclusa la Penisola iberica). (MA)

Le citazioni per la Penisola iberica e l'Africa settentrionale vanno riportate alla *B. spinosa* Chrét. (DUFAY, 1975).

**Italia**: tutte le regioni, comprese le isole. Nel Napoletano ha arrecato danni al Pelargonio (TREMBLAY, 1972-73). Nel Meridione è molto diffusa e frequente. Vola da fine agosto a metà novembre.

**Puglia**: Pianelle; San Paolo; Monte Camplo; Laterza; Massafra; Bari; Polignano; Torre Guaceto.

**Basilicata**: Caperino; S. Lucia; Policoro; Rotonda.

**Trigonophora flammea** Esp.

Europea centromeridionale-nordmediterranea. (AM)

**Italia**: tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione è diffusa, molto frequente.

**Puglia**: Pianelle 1-20/XI; San Paolo 10/X-1/XI; Monte Camplo 16/X-18/XI; Polignano 8-23/XI.

**Basilicata**: Camastra 29/IX-30/X; Caperino 25/IX; Policoro 10/XI; Rotonda 28/IX-10/XI; Acquafamosa 10/XI.

**Polymixis serpentina** Tr.

Nordmediterranea. (MA)

**Italia**: Liguria, Emilia, Romagna, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio. Nella mia collezione sono presenti esemplari dell'Argentario 20/X (Toscana) (*leg. DELLA BRUNA*). Nuova per il Meridione. Frequente a Monte Camplo e Polignano.

**Puglia**: Pianelle 10/X-17/XI; Monte Camplo 1/X-18/XI; Polignano 14/X-11/XI.

**Basilicata**: Caperino 25/IX; Castellana 13/IX; S. Severino 16/IX; Rotonda 28/IX.

**Polymixis canescens** Dup.

Nordmediterranea. (MA)

**Italia**: Veneto, Liguria, Emilia, Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio, Sicilia e Sardegna. Nuova per il Meridione. Esemplari isolati.

**Puglia**: Monte Camplo 1 e 20/X.

**Basilicata**: Camastra 29/IX.



**(*Polymixis flavicincta* D. & S.)**

Euro-mediterranea. (AM)

**Italia:** Trentino, Romagna, Marche, Abruzzo, Lazio, Sicilia e Sardegna.  
Riportata da MARIANI (1940-41) come presente in Puglia. Non reperita nelle località visitate.

***Polymixis rufocincta* Hb.-G. *mucida* Gn.**

Euro-anatolica. (MA)

**Italia:** tutte le regioni continentali e Sicilia. Nel Meridione è diffusa e molto frequente.

**Puglia:** Pianelle 4/X-25/XI; San Paolo 1-25/XI; Monte Camplo 1/X-18/XI; Massafra 6/IX, 24/XI.

**Basilicata:** Camastra 30/X, 13/XI.

**Calabria:** Lorica 8-13/X.

***Polymixis xanthomista* Hb.**

Europea centromeridionale-maghrebina. (AM)

**Italia:** Piemonte, Alto Adige, Trentino, Veneto, Liguria, Emilia, Marche, Abruzzo, Lazio e Sicilia. Nuova per il Meridione.

**Basilicata:** Piano Ruggio 10/IX. (1 ♂)

***Antitype chi* L.**

Euroasiatica. (EA)

**Italia:** Lombardia, Alto Adige, Trentino, Veneto, Friuli, Toscana, Marche, Umbria, Abruzzo, Lazio e Sicilia. Nuova per il Meridione. Localizzata e rara.

**Puglia:** San Paolo 10/X.

**Basilicata:** Camastra 29/IX; Castellana 13/IX; Rotonda 14/IX.

**Calabria:** Lorica 8-13/X.

***Antitype jonis* Led.**

Nord-mediterranea orientale transionica. (—)

Considerata a lungo ssp. di *A. suda* Hb.-G., è nota solo per poche località di Asia Minore, Lidia, Ponto, Armenia e per la Macedonia jugoslava (Korabi). Nuova per l'Italia. Esemplari isolati.

**Basilicata:** Piano Ruggio 10/IX.

***Ammoconia caecimacula* D. & S.**

Eurocentroasiatica. (EA)

**Italia:** tutte le regioni settentrionali e centrali, Basilicata e Sicilia. Localizzata e frequente, rara alle Pianelle.

**Puglia:** Pianelle 20/XI.

**Basilicata:** Camastra 29/IX, 30/X.

**Calabria:** Lorica 8-13/X.

***Ammoconia senex* Hb.-G.**

Sudeuropeo-nordmediterranea. (MA)

**Italia:** tutte le regioni settentrionali, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio, Basilicata e Sicilia. Nella mia collezione sono presenti esemplari di Ansedonia 22/X e M. Argentario 20/X (Toscana) (*leg. DELLA BRUNA*). Nel Meridione è diffusa e frequente.

**Puglia:** Pianelle 4/XI-9/I; San Paolo 10/X; Monte Camplo 20/X, 2/XI; Massafra 6/IX, 6/XI; Polignano 7/XI.

**Basilicata:** Camastra 29/IX-13/XI; Rotonda 28/IX, 20/X.

***Ammopolia witzenmanni* Stndf.**

West-mediterranea. (AM)

Il suo areale copre il Portogallo, la Spagna, la Francia meridionale, l'Italia, il Marocco e l'Algeria.

**Italia:** Toscana, Puglia e Sardegna. In Puglia è presente con le due forme *olivina* Trti. e *plumbina* Trti. Localizzata e frequente. Alle località pugliesi già da me segnalate (1976) si aggiunge quella di Torre Guaceto.

**Puglia:** Pianelle 1-20/XI; San Paolo 7/XI; Monte Camplo 13/XI; Torre Guaceto 2/XI.

***Eupsilia transversa* Hfn. (= *satellitica* Gn.)**

Eurocentroasiatica. (EA; eurosibirica)

**Italia:** Piemonte, Lombardia, Trentino, Alto Adige, Veneto, Romagna, Marche, Lazio, Basilicata e Sardegna. Esemplari isolati.

**Basilicata:** Camastra 2/III.

***Jodia croceago* D. & S. (= *fulvago* Hb., *aurantiago* Don.)**

Eurocentroasiatico-maghrebina. (EA)

**Italia:** tutte le regioni settentrionali e centrali, Sicilia e Sardegna. Nuova per il Meridione. Frequente a Monte Camplo.

Puglia: Pianelle 18/III, 19/IV; Monte Camplo 19-23/III.

Basilicata: Camastra 2/III-1/V; Caperino 15/IV.

(**Orrhodiella ragusae** Failla-T.)

Appenninico-siculo-macedonica. (—)

Nota solo per Ohrid (Macedonia) (TURNER, 1964) e Italia.

Italia: Abruzzo, Lazio, Sicilia. Nel Meridione è segnalata in Basilicata (Monticchio) ed in Calabria (Pietralata Soprana e Gambarie) (HARTIG, 1971).

Non reperita nelle località visitate.

**Conistra (Conistra) vaccinii** L.

Eurocentroasiatica. (EA)

La specie non è presente in Africa settentrionale, dove viene sostituita da *C. alicia* Laj. (LAJONQUIERE & BOURSIN, 1943).

Italia: tutte le regioni settentrionali e centrali, Basilicata e Sicilia. Esemplari isolati.

Basilicata: Camastra 22/IV; S. Lucia 10/III; Colle del Dragone 27/IV.

**Conistra (Conistra) rubiginosa** Scop. (= **silene** D. & S., **vaupunctatum** Esp.)

Euro-anatolica. (MA)

Italia: tutte le regioni settentrionali, Marche, Abruzzo, Lazio, Sicilia e Sardegna. Nuova per il Meridione. Frequente.

Puglia: Pianelle 8/XII-13/II; San Paolo 9/I, 4/II; Monte Camplo 6/I, 22/III; Polignano 31/I-20/II.

Basilicata: Camastra 3/I, 2/III; Caperino 7/II.

(+ **Conistra (Conistra) veronicae** Hb.)

Sudeuropeo-nordmediterraneo-magrebina. (MA)

Italia: Alto Adige, Trentino, Lago di Garda, Veneto, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio, (Basilicata), Sicilia e Sardegna. È riportata da vari Autori come presente in Basilicata; ritengo che le segnalazioni per l'Italia meridionale vadano riportate alla nuova specie *Conistra camastra* De Laever, con cui può essere confusa. Non reperita nelle località visitate.

**Conistra (Conistra) camastra** De Laever

Sud-appenninica. (—)

Descritta da DE LAEVER (1979) su esemplari di Puglia e Basilicata, sostituisce

*C. veronicae* Hb. in Italia meridionale. È diffusa e frequente nei boschi a *Quercus* sp. fra i 400 ed i 1300 m.

Puglia: Pianelle 9/XII, 10/III; San Paolo 9-13/III; Monte Camplo 18/XI-22/III; Polignano 18/II, 3/III.

Basilicata: Camastra 30/X-5/IV; Pietrapertosa 5/IV; Caperino 15/IV.

**Conistra (*Dasycampa*) *rubiginea* D. & S.**

Euro-anatolica. (EA)

Italia: tutte le regioni settentrionali e centrali, Basilicata. Nel Meridione è diffusa e frequente.

Puglia: Pianelle 20/XI-27/III; Monte Camplo 22/III, 13/IV; Laterza 1/III.

Basilicata: Camastra 5/IV; Caperino 7/II, 15/IV; Colle del Dragone 27/IV; Castellana 9/XI.

Calabria: Civita 20/IV.

**Conistra (*Dasycampa*) *erythrocephala* D. & S.**

Europea centromeridionale-anatolico-maghrebina. (MA)

Italia: tutte le regioni settentrionali e centrali, Basilicata, Sicilia e Sardegna. Nel Meridione è localizzata ma frequente. A Monte Camplo è frequente la f. *impunctata* Sp.

Puglia: Monte Camplo 6 e 23/I.

Basilicata: Camastra 30/X-22/IV; Caperino 1/II, 15/IV; Castellana 9/XI.

**(*Agrochola* *circellaris* Hfn.)**

Euro-anatolica. (HA)

Italia: tutte le regioni settentrionali, Marche, Abruzzo, Lazio. Riportata da WOLFSBERGER (1971) come presente in Basilicata. Non reperita nelle località visitate.

***Agrochola* *lota* Cl.**

Eurocentroasiatica. (EA)

Italia: tutte le regioni settentrionali e centrali, Sardegna. Riportata da WOLFSBERGER (1971) come presente in Basilicata. Esempari isolati.

Puglia: Polignano 30/XI.

Basilicata: Camastra 3/I, 30/X.

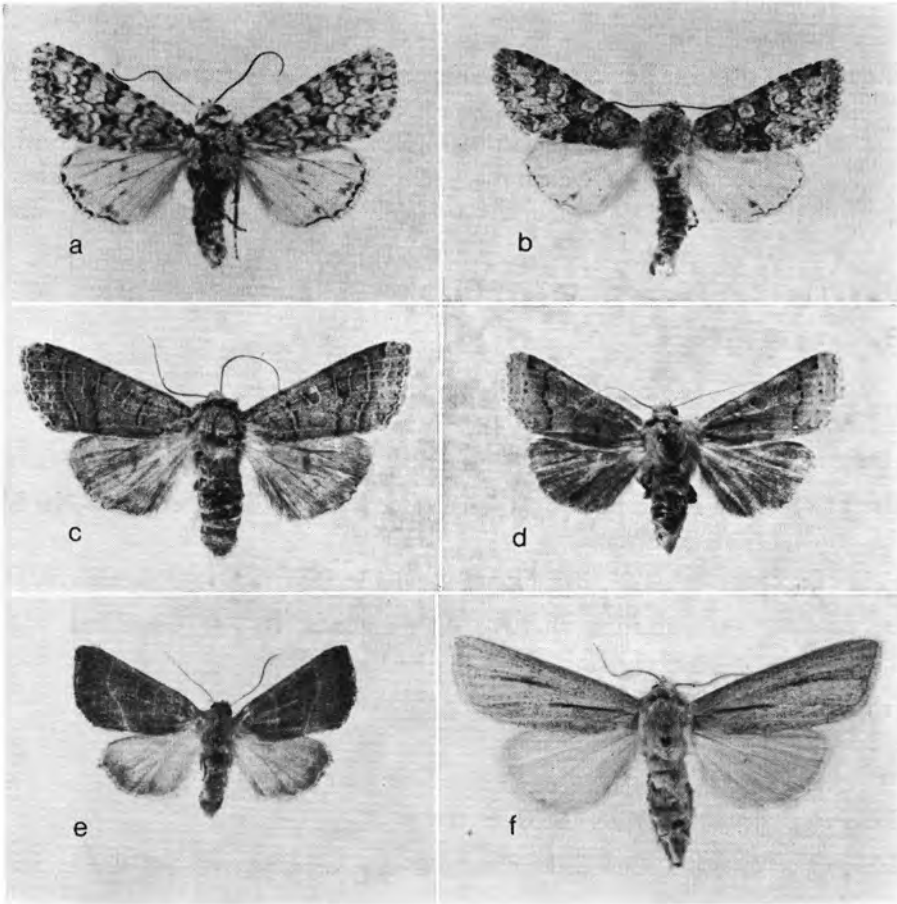


Fig. 16 - a) *Antitype chi* L.; b) *Antitype jonis* Led.; c) *Agrochola humilis* D. & S.; d) *Agrochola prolai* Berio; e) *Atethmia ambusta* D. & S.; f) *Simyra albovenosa* Gze.

***Agrochola macilenta* Hb.**

Europea. (MA)

Italia: Piemonte, Alto Adige, Trentino, Veneto, Emilia, Marche, Abruzzo, Lazio, Basilicata e Sicilia. Nel Meridione è localizzata e frequente.

Basilicata: Camastra 30/X, 13/XI; Castellana 9/XI.

Calabria: Lorica 8-13/X.

**Agrochola dujardini** Duf.

West-europea. (AM)

È una specie descritta nel 1975 e quindi a geonomia poco conosciuta. La sua diffusione sembra essere di tipo europeo-occidentale. Nota solo per la Francia occidentale e meridionale. Gli esemplari catturati nel Meridione, tutti di sesso femminile, presentano l'apparato genitale con le caratteristiche di questa specie, allopatrica di *A. nitida* D. & S. Nuova per l'Italia. Esemplari isolati.

Basilicata: Camastra 29/IX; Caperino 25/IX.

Calabria: Lorica 8-13/X.

**Agrochola helvola** L.

Euroasiatico-maghrebina. (EA)

Italia: tutte le regioni settentrionali e centrali, Basilicata e Sicilia. Nel Meridione è frequente.

Puglia: Pianelle 1-20/XI; Monte Camplo 18/XI; 23/I; Polignano 30/XI.

Basilicata: Camastra 30/X-18/XI; Rotonda 10/XI; Castellana 9/XI; Acquafamosa 10/XI.

Calabria: Lorica 8-13/X.

**Agrochola humilis** D. & S.

Europea centromeridionale. (MA)

Italia: Trentino, Emilia, Marche, Abruzzo, Lazio. Nuova per il Meridione. Esemplari isolati.

Puglia: Monte Camplo 23/I.

Basilicata: Camastra 30/X.

**Agrochola prolai** Berio

Appenninica centromeridionale. (—)

Italia: la specie, descritta nel 1976, è nota solo per l'Abruzzo (Carsoli) ed il Lazio (Vivaro Romano). Le nuove località ampliano l'areale verso il Meridione. Gli esemplari catturati (una femmina a Camastra ed un maschio sul Caperino) sono identici a quelli tipici. Nuova per il Meridione.

Basilicata: Camastra 30/X; Caperino 25/IX.

**Agrochola litura** L.

Euro-anatolica. (MA)

**Italia:** tutte le regioni settentrionali e centrali; citata genericamente per quelle meridionali. Rara a Camastra, molto frequente a Lorica.

**Basilicata:** Camastra 30/X, 13/XI.

**Calabria:** Lorica 8-13/X.

**Agrochola lychnidis** D. & S.

Euro-mediterranea. (MA)

**Italia:** tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione è molto diffusa e frequente, anche nella forma *coerulescens* Esp.

**Puglia:** Pianelle 4/XI-8/XII; San Paolo 1/XI-26/XII; Monte Camplo 13/XI-23/I; Castellaneta 8/I; Massafra 6/XI, 24/XI, 8/I; Polignano 8/X-20/I; Terlizzi 4-17/V.

**Basilicata:** Camastra 9/VII, 30/X-3/I; Policoro 20/X, 10/XI; Albano 30/X; Rotonda 10/XI; Castellana 9/XI; Acquaformosa 10/XI.

**Spudaea ruticilla** Esp.

Europea centromeridionale-mediterranea. (MA)

**Italia:** tutte le regioni settentrionali e centrali, Basilicata, Sicilia e Sardegna. In Sardegna segnalata come defogliatrice della Quercia da sughero (PROTA, 1974). Nel Meridione è diffusa e frequente.

**Puglia:** Pianelle 23/XII-19/IV; San Paolo 26/XII, 12/III; Monte Camplo 26/II-22/III; Laterza 23/I, 1/III; Massafra 26/XII, 12 e 23/III; Mottola 20/III.

**Basilicata:** Camastra 2/III; Colle del Dragone 27/IV.

**Calabria:** Civita 20/IV.

**Atethmia ambusta** D. & S. (= *xerampelina* Esp.)

Europea centromeridionale (+ Palestina). (MA; Ponto mediterr.)

**Italia:** Alpi Marittime, Piemonte, Trentino, Romagna, Umbria e Lazio. Nuova per il Meridione. Esemplari isolati.

**Puglia:** San Paolo 18/IX.

**Basilicata:** Camastra 29/IX.

**Xanthia aurago** D. & S. (= **rutilago** Thnbg.)

Europea. (EA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali e centrali, Basilicata. Nel Meridione è localizzata e frequente.

**Basilicata**: Camastra 29/IX, 30/X; Piano Ruggio 10/IX; Rotonda 10/IX.

**Calabria**: Lorica 8-13/X.

**Xanthia fulvago** Cl. (= **sulphurago** D. & S., **citrago** Ström)

Europeo-pontica. (MA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali e centrali, Sicilia. Nuova per il Meridione. Esempolari isolati.

**Basilicata**: Camastra 29/IX, 30/X.

**Xanthia ocellaris** Bkh.

Eurocentroasiatico-maghrebina. (EA)

**Italia**: Piemonte, Trentino, Lago di Garda, Veneto, Emilia, Marche e Sicilia. Nuova per il Meridione.

**Basilicata**: Camastra 30/X. (1 ♀)

Sottofam. *Acronictinae*

**Simyra albovenosa** Gze. (= **venosa** Bkh., **degener** Hb.)

Eurocentroasiatica. (EA)

**Italia**: Romagna, Lazio, Sicilia. Segnalata in Basilicata a Nova Siri (ZANGHERI, 1960). Specie di biotopi umidi. Rara e localizzata.

**Puglia**: Torre Guaceto 4-26/IX.

**Basilicata**: S. Lucia 3/VII, 18/IX.

(**Moma alpium** Osb.) (= **orion** Esp., **runica** Gmel., **ludifica** Sch.)

Euroasiatica. (EA)

**Italia**: Piemonte, Lombardia, Trentino, Liguria, Emilia, Lazio. TURATI ha descritto la f. *glauca* su esemplari dei Camaldoli presso Napoli (Campania). Non reperita nelle località visitate.

**Acronicta (Subacronicta) megacephala** D. & S.

Euroasiatica. (EA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali e centrali, Basilicata e Sicilia. Defo-



gliatrice del pioppo in Spagna (AGENJO, 1964). Nel Meridione è abbastanza diffusa. Poco frequente.

**Puglia:** Bari 31/V.

**Basilicata:** Caperino 24/VIII; Sellata 28/VII; Serra di Calvello 17/VII; Monticchio 27/V, 20/VI; S. Lucia 18/IX; Policoro 13/V; Rotonda 10/VI.

**Acronicta (Acronicta) aceris L.**

Eurocentroasiatico-maghrebina. (MA)

**Italia:** tutte le regioni settentrionali e centrali, Basilicata e Sicilia. Nel Meridione è diffusa e frequente.

**Puglia:** Pianelle 11/V-22/VI; San Paolo 10/V-16/VI; Monte Camplo 19/V; Foresta Umbra 6/VIII; Terlizzi 11-17/V; Polignano 13/VI, 31/VIII.

**Basilicata:** Camastra 12/V-9/VII; Caperino 2-9/VI; Monticchio 16/VI; Policoro 18/V, 19/VI.

**Calabria:** Castrovillari 10/VI; Civita 29/V; Oriolo 9/VI.

**Acronicta (Triaena) tridens D. & S.**

Eurocentroasiatico-maghrebina. (EA)

**Italia:** tutte le regioni settentrionali e centrali, Sardegna. Nuova per il Meridione. Esemplari isolati.

**Basilicata:** Camastra 1/V, 29/V; Policoro 13/V.

**Acronicta (Triaena) psi L. (= cuspis Stph.)**

Olopaleartica. (EA)

**Italia:** tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione è molto diffusa e frequente. Vola in maggio-giugno e agosto-metà settembre. Catturata nella Gravina di Massafra il 14 febbraio.

**Puglia:** Pianelle; San Paolo; Monte Camplo; Laterza; Massafra; Polignano; Terlizzi; Altamura; Mottola; Foresta Umbra.

**Basilicata:** Camastra; Caperino; Serra di Calvello; Monticchio; S. Lucia; Policoro; Piano Ruggio; Belvedere.

**Calabria:** Civita; Castrovillari; Gambarie.

**(Acronicta (Viminia) auricoma D. & S.)**

Eurosibirica. (EA)

**Italia:** Piemonte, Alto Adige, Trentino, Veneto, Toscana, Lazio. Riportata da WOLFSBERGER (1971) come presente in Basilicata. Non reperita nelle località visitate.

**Acronicta (Viminia) euphorbiae D. & S. (= cyparissiae Hb.)**

Eurosibirica. (EA)

**Italia:** tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione è molto diffusa e frequente.

**Puglia:** Pianelle 19/IV-14/V, 4/VIII-4/IX; San Paolo 29/IV, 14/VI, 30/VII, 18-21/IX; Monte Camplo 22/III-13/V, 2/IX; Massafra 23/III, 24/IX; Altamura 4/V, 25/VIII.

**Basilicata:** Camastra 27/VI, 11-28/VIII; Calciano 22/IV; Piano Ruggio 18/VI; La Maddalena 25/VI.

**Calabria:** Civita 20/IV, 29/V.

**Acronicta (Viminia) rumicis L.**

Oloartica. (EA)

**Italia:** tutte le regioni, comprese le isole. Specie polifaga, dannosa alle colture ortive, ai fruttiferi ed alle essenze forestali (MARTELLI, 1937-38). Nel Meridione è molto diffusa e frequente. Vola da metà aprile a metà giugno e da luglio a metà settembre. A Lorica catturata il 10/X.

**Puglia:** Pianelle; San Paolo; Laterza; Massafra; Foresta Umbra; Villa Castelli; Veglie.

**Basilicata:** Camastra; Serra di Calvello; Monticchio; Brindisi di Montagna; S. Lucia; Policoro; Rotonda.

**Calabria:** Mormanno; Rotondella; Lorica.

**Craniophora ligustri D. & S.**

Eurocentroasiatica. (EA)

**Italia:** tutte le regioni settentrionali e centrali, Basilicata, Sicilia e Sardegna. Nel Meridione è diffusa e frequente. HARTIG (1976) ha descritto la ssp. *carbolucana* su esemplari del M. Vulture.

**Puglia:** Pianelle 11/V-2/VI, 25/VIII-25/IX, 20/XI; Massafra 26/IX; Foresta Umbra 6/VIII; Villa Castelli 10-15/V.

Basilicata: Camastra 11-28/VIII; Monticchio 9/VI; Grotticelle 1/IV;  
Campomaggiore 30/V; Rotonda 20/V; Policoro 21/IX.

Calabria: Castrovillari 10/VI.

**Craniophora pontica** Stgr.

Nordmediterraneo-iranica. (MA)

Nota solo per poche località di Portogallo, Spagna, Andorra, Ungheria, Romania,  
Russia sud-orientale, Armenia, Asia Minore e Kurdistan. Nuova per l'Italia.  
Esemplari isolati.

Basilicata: Policoro 18/V, 19/VII; Belvedere 18/VII.

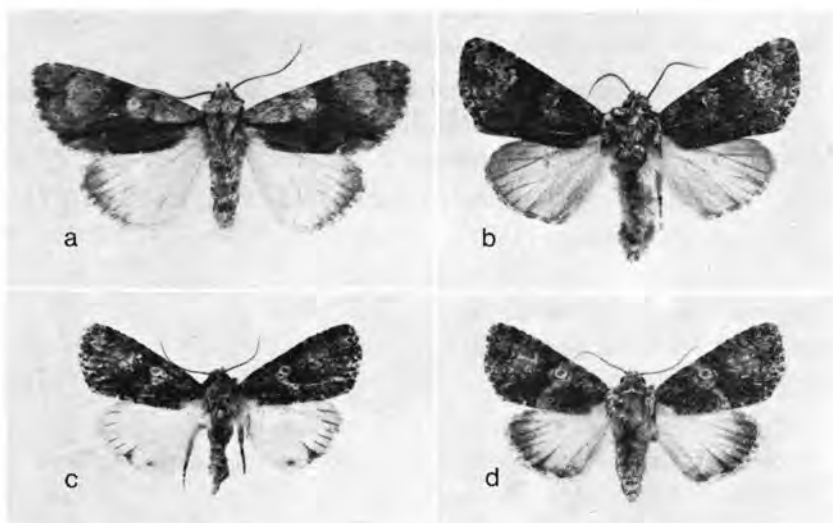


Fig. 17 - a) *Acronicta alni* L.; b) *Craniophora ligustri* D. & S. *carbolucana* Htg.;  
c) *Craniophora pontica* Stgr. ♂; d) *Craniophora pontica* Stgr. ♀.

**Cryphia (Euthales) algae** F.

Eurocentroasiatico-maghebina. (MA)

Italia: tutte le regioni settentrionali e centrali, Basilicata, Sicilia e Sardegna.  
Nel Meridione è abbastanza diffusa e frequente. Molto variabile, presente  
nella forma tipica e nelle forme *calligrapha* Bkh., *mendacula* Bkh. e  
*degener* Hb.

Puglia: Pianelle 14/VII-4/IX; San Paolo 30/VII-3/VIII, 23/IX; Foresta  
Umbra 6/VIII.

**Basilicata**: Camastra 16/VII; Pietrapertosa 18/VII, 12/VIII; S. Lucia 29/VIII.

**Calabria**: Gambarie 9/VIII.

**(*Cryphia (Euthales) pallida* Beth.-Bak. *pseudoalgae* Brsn.)**

West-mediterranea. (AM)

**Italia**: riportata da BOURSIN (1952 a) come presente in Italia centrale sui M. Sabini (Lazio) e per il M. Rotella (Appennino meridionale), località da cui provengono i paratipi della nuova forma *pseudoalgae*. Non reperita nelle località visitate.

***Cryphia (Euthales) ochsi* Brsn.**

Nordmediterranea (esclusa la Penisola iberica). (MA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio e Sardegna. L'ho raccolta anche in Sicilia a Milicia Soprana (Palermo) il 5/VIII. Nuova per il Meridione. Localizzata e poco frequente.

**Puglia**: Pianelle 15/VIII; Monte Camplo 2/IX; Polignano 11-27/VII.

**Basilicata**: Camastra 11/VIII.

***Cryphia (Bryophila) ravula* Hb.**

Sudeuropeo-westmediterranea. (AM)

**Italia**: Piemonte, Lombardia, Trentino, Friuli, Toscana, Abruzzo, Sicilia e Sardegna. Secondo BOURSIN (1952) le segnalazioni riguardanti l'Italia, la Sardegna, i Balcani e l'Asia Minore vanno riportate a *C. rectilinea* Warr. Nuova per il Meridione. Esemplari isolati.

**Puglia**: San Paolo 2/VII; Laterza 28/VI.

***Cryphia (Bryophila) raptricula* D. & S. (= *divisa* Esp.)**

Euro-mediterraneo-centroasiatica. (EA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali e centrali, Campania, Basilicata, Sicilia e Sardegna. Nel Meridione è diffusa e non rara. Molto variabile, è presente oltre che nella forma tipica anche con le forme *striata* Stgr. e *deceptricula* Hb.

**Puglia**: Pianelle 14/VII; San Paolo 2/VII; Veglie 11/VI; Altamura 25/VIII.

**Basilicata**: Camastra 27/VI, 29/IX; Sellata 17/VII; Serra di Calvello 28/VII; S. Lucia 3/VII; Belvedere 18/VII.

**Calabria**: Gambarie 9/VIII.

(**Cryphia (Bryophila) domestica** Hfn.) (= **perla** D. & S.)

Olopalearctica. (MA)

**Italia**: Piemonte, Trentino, Lago di Garda, Veneto, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio, Sicilia, Sardegna. Riportata da MARIANI (1940-41) e da WOLFSBERGER (1971) come presente in tutta Italia. Non reperita nelle località visitate.

**Cryphia (Bryopsis) muralis** Forst.

Euro-mediterranea. (MA)

**Italia**: tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione è diffusa e non rara. A Veglie presente anche nella forma *par* Hb.

**Puglia**: Pianelle 4 e 25/VIII; San Paolo 24/VI-3/VIII; Monte Camplo 2/IX; Altamura 25/VII; Veglie 6/VII; Polignano 17/VII, 22/VII.

**Basilicata**: Camastra 29/IX.

Sottofam. *Amphipyrinae*

**Pyrois cinnamomea** Gze.

Sudeuropeo-nordmediterranea. (MA)

**Italia**: Piemonte, Emilia, Toscana, Umbria, Abruzzo, Sardegna. Nuova per il Meridione.

**Puglia**: Pianelle 2/VI (1 ♂)

**Pyrois effusa** B.

Olomediterranea. (MA)

**Italia**: Monte Baldo, Liguria, Toscana, Umbria, Abruzzo, Lazio, Sicilia, Sardegna. Nuova per il Meridione. Al lume in esemplari isolati.

**Puglia**: Pianelle 2/VI, 20/XI-4/XII; Monte Camplo 13/IV; Porto Cesareo 26/XII; Polignano 7/XI; Torre Guaceto 2/XI.

**Calabria**: Civita 20/IV.

**Amphipyra pyramidea** L. **cuprior** Fletch.

Euroasiatica. (EA)

**Italia**: Lombardia, Piemonte, Trentino, Alto Adige, Veneto, Romagna, Umbria, Marche, Lazio, Calabria e Sicilia. In Sardegna è presente la congenere *A. berbera* Rgs. La ssp. *cuprior* è stata descritta da FLETCHER (1968) su

esemplari di San Fili presso Cosenza (Calabria). Esemplari isolati al lume ma soprattutto alle esche.

**Puglia**: Foresta Umbra 6/VIII.

**Basilicata**: Camastra 31/VII, 31/VIII, 29/IX; Caperino 24/VIII; Piano Ruggio 23 e 30/VII; Castellana 13/IX.

**Amphipyra livida** D. & S.

Europea centromeridionale-centroasiatico-indiana. (EA)

**Italia**: Piemonte, Trentino, Lago di Garda, Veneto, Umbria, Lazio. Nuova per il Meridione. Esemplari isolati.

**Puglia**: Pianelle 15/VIII, 1 e 8/XI.

**Basilicata**: Camastra 13/XI; Belvedere 18/VII.

**Amphipyra tragopoginis** Cl.

Oloartico-indiana. (HA)

**Italia**: tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione è diffusa, frequente sulla Serra di Calvello.

**Puglia**: Pianelle 29/VI; San Paolo 10/VI, 21/IX; Laterza 25/IX; Altamura 30/VI.

**Basilicata**: Camastra 12 e 26/VI; Sellata 17/VII; Serra di Calvello 28/VII; Monticchio 20/VI-5/VIII; S. Lucia 3/VII; Piano Ruggio 23/VII, 10/IX.

**Calabria**: Castrovillari 10/VI; Lorica 8-13/X.

**Amphipyra tetra** F.

Europea centromeridionale-centroasiatico-maghrebina. (EA)

**Italia**: Lago di Garda, Liguria, Umbria, Abruzzo, Lazio e Sicilia. Nuova per il Meridione. Esemplari isolati.

**Puglia**: Pianelle 29/VI.

**Basilicata**: Castellana 13/IX.

**Mormo maura** L.

Euro-mediterraneo-turanica. (MA)

**Italia**: tutte le regioni, comprese le isole. Specie troglodila, catturata in esemplari isolati, soprattutto alle esche.

**Puglia**: Pianelle 26/VI, 12/VIII.

**Basilicata:** Camastra 28/VIII; Caperino 28/VII, 24/VIII; S. Lucia 18/IX; Balvano 15/VI; Ferrandina 27/VI; Policoro 21/IX.

**Dypterygia scabriuscula L. (= pinastri L.)**

Euroasiatica. (HA)

**Italia:** Lombardia, Trentino, Alto Adige, Veneto, Liguria, Romagna, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio, Basilicata e Sicilia. Nella mia collezione sono presenti esemplari di Moncalieri (Piemonte) 5-11/VIII (*leg. CAMERON-CURRY*).

**Campania:** Torre del Greco 15/VI.

**Basilicata:** Monticchio 9/VI; Rotonda 10/IX.

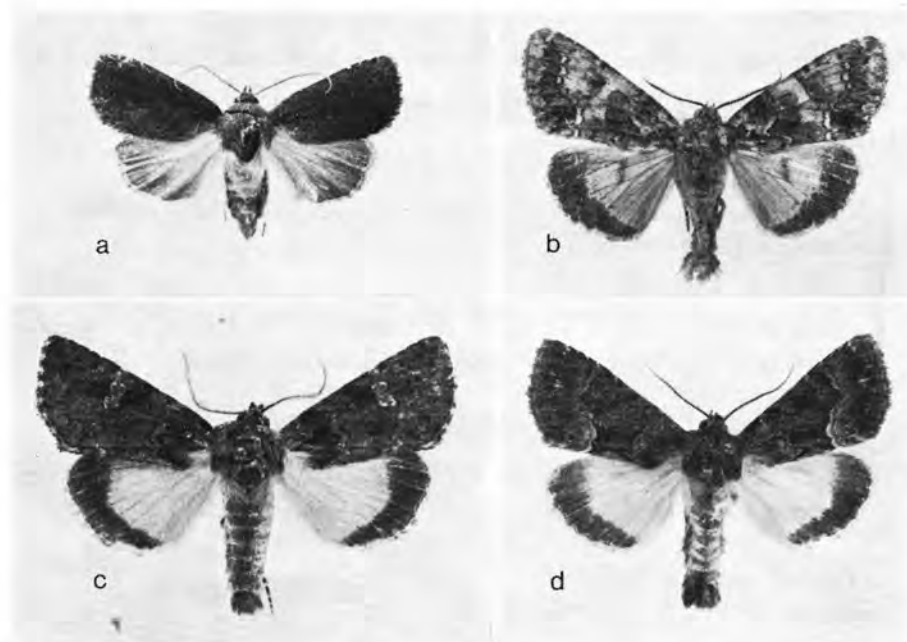


Fig. 18 - a) *Amphipyra tetra* F.; b) *Polyphaenis perspicua* Tr.; c) *Polyphaenis xanthochloris* B.; d) *Thalpothila matura* Hfn.

**Rusina ferruginea Esp. (= umbratica Gze., tenebrosa Hb.)**

Europea. (MA)

**Italia:** tutte le regioni settentrionali e centrali, Sicilia e Sardegna. Segnalata in Puglia sul Gargano (ZANGHERI, 1956). Poco frequente.

**Basilicata**: Camastra 12/V-17/VI; Serra di Calvello 17/VII; Monticchio 16/VI; Rotonda 10/VI; Sellata 20/VI.

**Calabria**: Pietralata Soprana 3/VII; Gambarie 9/VII.

**Polyphaenis perspicua** Tr. (= **sericata** Esp.)

Europea centromeridionale-anatolica. (MA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali e centrali, Sicilia. Nuova per il Meridione. Rara o poco frequente.

**Puglia**: Pianelle 29/VI-4/VIII; San Paolo 8/VII; Altamura 30/VI.

**Basilicata**: Camastra 9/VII; S. Lucia 3/VII; Piano Ruggio 23/VII.

**Polyphaenis xanthochloris** B. (= **alliacea** Germ.)

Olomediterranea. (AM)

**Italia**: Abruzzo, Lazio e Sicilia. Nuova per il Meridione. Localizzata e rara.

**Basilicata**: Rotonda 10-16/IX; Acquaformosa 14/IX.

**Calabria**: Mormanno 11/IX.

**Thalophila matura** Hfn. (= **cytherea** F., **prospicua** Hw., **connexa** Hb.)

Euro-anatolica. (MA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali e centrali, Sicilia e Sardegna. Nella mia collezione sono presenti esemplari di Caprieto di Vobbia 1/IX (Genova) (*leg.* CASSULO). Nuova per il Meridione. Diffusa e frequente. Rara a San Paolo.

**Puglia**: San Paolo 18 e 21/IX.

**Basilicata**: Camastra 28/VIII, 29/IX; Caperino 24/VIII; S. Lucia 18/IX; Rotonda 10-16/IX; Castellana 13/IX; S. Severino 16/IX.

**Trachea atriplicis** L.

Euroasiatica. (EA)

**Italia**: Piemonte, Trentino, Alto Adige, Veneto, Liguria, Emilia, Romagna, Marche, Lazio, Basilicata e Sicilia.

**Puglia**: Taranto 30/VII. (1 ♂).

**Euplexia lucipara** L. (= **dubia** Hfn., **flavomacula** F.)

Oloartica. (HA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali, Marche, Abruzzo, Lazio, Puglia, Basilicata e Sicilia. Nel Meridione è poco frequente.



Puglia: Foresta Umbra 6/VIII.

Basilicata: Serra di Calvello 7/VII; Monticchio 27/V; Rotonda 15/IX;  
Acquaformosa 14/IX.

Calabria: Gambarie 9-12/VIII.

**Phlogophora meticulosa** L.

Euro-mediterraneo-macaronesica. (MA)

Italia: tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione è molto diffusa e frequente. Vola da metà aprile a metà giugno e dall'inizio di settembre a metà novembre.

Puglia: Pianelle; San Paolo; Monte Camplo; Castellaneta; Laterza; Massafra; Statte; Bari; Polignano; Altamura; Torre Guaceto; Terlizzi; Veglie.

Basilicata: Camastra; Caperino; Monticchio; Grotticelle; S. Lucia; Policoro; Albano; Cozzo Vardo; Piano Ruggio; Rotonda; Belvedere.

Calabria: Camigliatello; Castrovillari; Lorica.

**Callopietria juventina** Stoll

Europea centromeridionale-mediterraneo-centroasiatica. (EA)

Italia: tutte le regioni, comprese le isole. Esemplari isolati.

Puglia: Monte Camplo 30/IX; Foresta Umbra 6/VIII.

**Methorasa latreillei** Dup.

Europea centromeridionale-mediterraneo-macronesica. (Subtrop.)

BERIO (*in litt.*) mi comunica che il genere cui appartiene questa specie è *Methorasa* Moore e non *Callopietria* Hb.

Italia: tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione è diffusa, frequente solo nella Gravina di Laterza.

Puglia: Pianelle 1/VII-4/VIII, 17/IX; San Paolo 3/VIII; Monte Camplo 9/VIII; Laterza 27/V, 27/VII, 25/IX; Massafra 6/XI; Polignano 6/X.

Basilicata: Rotonda 10/IX.

Calabria: Civita 29/V.

**Ipimorpha subtusa** D. & S.

Eurocentroasiatica. (EA)

Italia: Alto Adige, Trentino, Veneto, Romagna, Marche, Lazio e Basilicata. Esemplari isolati.

Basilicata: S. Lucia 23/V; Belvedere 18/VII.

**Enargia ypsilon** D. & S. (= *fissipuncta* Hw.)

Eurocentroasiatica. (EA)

**Italia**: Lombardia, Trentino, Lago di Garda, Veneto, Friuli e Lazio. Nuova per il Meridione. Esemplari isolati.

**Basilicata**: S. Lucia 23/V, 1/VI; Policoro 18/V.

**Dicycla** oo **L. renago** Hw.

Euro-iranica. (MA)

**Italia**: Piemonte, Alto Adige, Trentino, Lago di Garda, Liguria, Emilia, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio, Sicilia. Nella mia collezione sono presenti esemplari di Ansedonia 18-25/VI (Toscana) (*leg.* DELLA BRUNA). Nuova per il Meridione. Frequente. Alle Pianelle ho catturato un esemplare della f. *sulphurea* Stgr.

**Puglia**: Pianelle 18-22/VI; San Paolo 7/VI-2/VII; Laterza 5/VI-4/VII.

**Basilicata**: Camastra 12/VI-9/VII; Caperino 9/VI.

**Cosmia (Cosmia) diffinis** L.

Europea centromeridionale-estmediterranea. (MA)

**Italia**: Lago di Garda, Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio. Nuova per il Meridione. Esemplari isolati.

**Basilicata**: Camastra 27/VI, 16/VII; Pietrapertosa 22/VII; S. Lucia 3/VII; Policoro 19/VI.

**Cosmia (Calymnia) trapezina** L.

Euro-mediterranea. (MA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali e centrali, Puglia, Sicilia e Sardegna. Esemplari isolati.

**Puglia**: Pianelle 22/VIII.

**Basilicata**: Camastra 28/VII, 11/VIII; Sellata 15/VII; Piano Ruggio 10/IX; Belvedere 18/VII; Castellana 13/IX.

**Calabria**: Gambarie 10/VIII.

**(Cosmia (Calymnia) pyralina** D. & S.)

Eurocentroasiatica. (EA)

**Italia**: Lombardia, Piemonte, Alto Adige, Trentino, Romagna, Lazio. Riportata da WOLFSBERGER (1971) come presente in Basilicata. Non reperita nelle località visitate.

**Actinotia hyperici** D. & S.

Europea centromeridionale-anatolica. (MA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali e centrali, Basilicata, Sicilia e Sardegna.

Nel Meridione è molto diffusa e frequente. Vola da marzo a metà ottobre.

**Puglia**: Pianelle; San Paolo; Monte Camplo; Laterza; Massafra; Faggiano; Polignano; Altamura; Mellitto; Villa Castelli; Veglie; Case Arse; Terlizzi.

**Basilicata**: Camastra; Sellata; Pantano; Monticchio; Grotticelle; S. Lucia; Policoro; Rotonda; Belvedere.

**Calabria**: Civita; Lorica.

**Apamea monoglypha** Hfn.

Euroasiatico-maghrebina. (EA)

**Italia**: tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione è molto diffusa e frequente. Vola in maggio-giugno ed agosto, in località montane in giugno-luglio.

**Puglia**: Pianelle; San Paolo; Laterza; Altamura; Mellitto; Polignano.

**Basilicata**: Camastra; Caperino; Sellata; Serra di Calvello; Monticchio; S. Lucia; Piano Ruggio; Rotonda; Pantano; La Maddalena; Belvedere.

**Calabria**: Civita; Pietralata Soprana; Gambarie.

**Apamea lithoxylaea** D. & S.

Eurocentroasiatica. (EA)

**Italia**: Alpi Marittime, Trentino, Alto Adige, Lago di Garda, Veneto, Marche, Abruzzo, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna. Esemplari isolati.

**Basilicata**: Camastra 12 e 26/VI; Serra di Calvello 17/VII; Piano Ruggio 23/VII.

(**Apamea crenata** Hfn.) (= **rurea** F., **combusta** Hb.)

Eurocentroasiatica. (EA)

**Italia**: Piemonte, Lombardia, Trentino, Alto Adige, Lago di Garda, Veneto, Alpi Marittime, Lazio. Riportata da WOLFSBERGER (1971) come presente in Basilicata. Non reperita nelle località visitate.

**Apamea platinea** Tr.

Europea centromeridionale-turanico-maghrebina. (MA)

**Italia**: Piemonte, Alto Adige, Trentino, Alpi Marittime, Marche, Abruzzo, Lazio e Sicilia. Nuova per il Meridione. Non rara.

**Basilicata**: Piano Ruggio 23/VII.

(**Apamea illyria** Frr.)

Europea. (EA)

**Italia**: Piemonte, Trentino, Alto Adige, Veneto, Alpi Marittime, Romagna, Marche, Abruzzo, Lazio. Riportata da WOLFSBERGER (1971) come presente in Basilicata. Non reperita nelle località visitate.

**Apamea anceps** D. & S. (= **sordida** Bkh.)

Eurosibirico-maghrebina. (EA)

**Italia**: Piemonte, Trentino, Alto Adige, Veneto, Romagna, Liguria, Marche, Abruzzo, Lazio, Basilicata, Sicilia. Esemplari isolati.

**Puglia**: San Paolo 6/V-16/VI.

**Basilicata**: Camastra 29/V, 12/VI; Rotonda 19/V-10/VI.

**Calabria**: Rotondella 5/V.

**Apamea sordens** Hfn. (= **basilinea** D. & S., **nebulosa** View.)

Oloartica. (HA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali e centrali, Basilicata. Esemplari isolati.

**Basilicata**: Camastra 29/V; Caperino 2/VI; Monticchio 18/VI; Piano Ruggio 19/VI; Rotonda 18/V-10/VI.

**Calabria**: Camigliatello 15-25/VI.

**Oligia strigilis** L. (= **meretricula** Hw., **invisa** Wlk.)

Euro-turanico-iranica. (EA)

**Italia**: tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione è poco frequente.

Sul Vulture e a Piano Ruggio presente anche nella f. *fasciata* Tutt.

**Puglia**: Pianelle 24/V.

**Basilicata**: Caperino 27/VII; Monticchio 15/V-20/VI; Piano Ruggio 23/VII.

**Calabria**: Pietralata Soprana 3/VII.

**Oligia versicolor** Bkh.

Eurosibirica. (EA)

**Italia**: Piemonte, Trentino, Alto Adige, Veneto, Romagna, Lago di Garda, Marche, Abruzzo, Lazio e Basilicata. Nel Meridione è diffusa e frequente.

**Basilicata**: Camastra 1/V-16/VII; Sellata 15/VII; Serra di Calvello 17-22/VII; Monticchio 27/V; S. Lucia 23/V; Rotonda 10/VI.

**Calabria**: Castrovillari 10/VI; Gambarie 8/VIII.

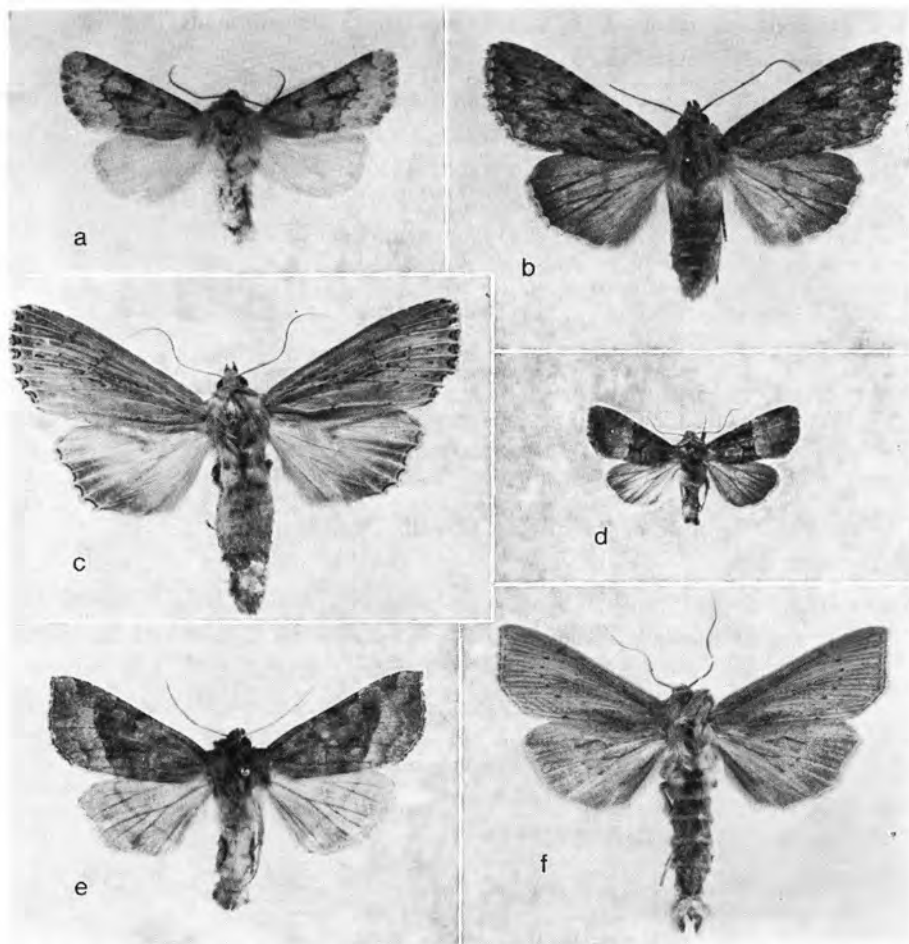


Fig. 19 - a) *Luperina rubella* Dup.; b) *Pseudohadena chenopodipbaga* Rbr.; c) *Nonagria typhae* Thnbg.; d) *Mesoligia faroulti* Rothsch.; e) *Hydraecia petasitis* Dbld.; f) *Rhizedra lutosa* Hb.

***Oligia latruncula*** D. & S. (= *meretricula* Bkh., *victiuncula* Heyd., *aerata* Esp.)

Euroasiatica. (EA)

Italia: tutte le regioni peninsulari e Sicilia. Frequente a Camastra.

Puglia: Pianelle 11/V-4/VI; San Paolo 10/VI; Laterza 27/V.

Basilicata: Camastra 1-26/VI; Monticchio 27/V; Campomaggiore 30/V.

Calabria: Gambarie 3/VII.

**Mesologia furuncula** D. & S. (= **bicoloria** Vill., **rufuncula** Hw.)

Euroasiatico-maghrebina. (EA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali e centrali, Basilicata e Sicilia. Nel Meridione è diffusa e poco frequente.

**Puglia**: Pianelle 26/VIII; San Paolo 24/VI; Monte Camplo 2/IX; Altamura 25/VIII; Torre Guaceto 26/IX; Foresta Umbra 8/VIII.

**Basilicata**: Camastra 28/VIII; Caperino 24/VIII.

(**Mesologia literosa** Hw.) (= **suffuruncula** Tr., **erraticula** Hb.)

Eurocentroasiatica. (EA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali, Toscana, Marche, Sicilia. Riportata da WOLFSBERGER (1971) come presente in Puglia. Non reperita nelle località visitate.

**Mesologia faroulti** Rothsch. (= **powelli** Obth.)

West-mediterranea. (—)

Nota solo per poche località di Spagna e Algeria. Nuova per l'Italia. Non mi risultano segnalazioni per l'Italia, ma ritengo che molte citazioni di *M. literosa* Hw. vadano riportate a questa specie. Sono presenti nella mia collezione esemplari di Valdieri 28/VII (Piemonte) (*leg.* DELLA BRUNA). Poco frequente.

**Puglia**: Altamura 30/VI.

**Basilicata**: Piano Ruggio 28/VII; Belvedere 18/VII.

**Calabria**: Gambarie 3/VII.

**Mesapamea secalis** L.

Eurocentroasiatico-maghrebina. (EA)

**Italia**: tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione è molto diffusa e frequente e di habitus variabile. Vola da metà giugno a metà novembre.

**Puglia**: Pianelle; Laterza; Polignano; Foresta Umbra; Altamura.

**Basilicata**: Camastra; Caperino; Sellata; Serra di Calvello; Piano Ruggio; La Maddalena.

**Calabria**: Mormanno; Gambarie.

**Photodes pygmina** Hw. (= **helmanni** H.-S., **fulva** Hb.)

Eurocentroasiatico-maghrebina. (EA)

**Italia**: Piemonte, Trentino, Alto Adige, Veneto, Romagna, Lazio, Sicilia e Sardegna. Nuova per il Meridione.

**Basilicata**: Camastra 30/IX. (1 ♂)

**Eremobia ochroleuca** D. & S.

Europea. (MA)

**Italia**: Piemonte, Trentino, Veneto, Romagna, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio e Sicilia. Nella mia collezione sono presenti esemplari di Caprieto di Vobbia 1/VIII (Liguria) (*leg. CASSULO*). Nuova per il Meridione. Diffusa ma poco frequente.

**Puglia**: San Paolo 13 e 16/VI; Castellaneta 9/VI; Laterza 28/VI; Polignano 10-20/VI; Terlizzi 19-28/VI; Villa Castelli 6/V; Altamura 30/VI.

**Basilicata**: Camastra 1 e 9/VII; Pietrapertosa 18/VII; Sellata 20/VII; Policoro 19/VI.

**Calabria**: Civita 25/VII.

**Luperina testacea** D. & S. (= *lunatostrigata* Hw.)

Euro-mediterranea. (MA)

**Italia**: tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione è localizzata e rara.

**Basilicata**: Piano Ruggio 10/IX; Rotonda 10/IX.

**Luperina nickerlii** Frr.

Europea centromeridionale-maghrebina. (AM)

**Italia**: Lago di Garda, Veneto, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio, Puglia e Sicilia. Esemplari isolati.

**Puglia**: San Paolo 16-21/IX.

**Luperina irritaria** Bang-H. *dannehli* Drdt.

Appenninico-siculo-maghrebina. (—)

Nota solo per alcune località dell'Algeria e per l'Italia.

**Italia**: Umbria, Abruzzo, Lazio e Sicilia. Nella mia collezione sono presenti esemplari di Caprieto di Vobbia (Liguria) 30/VIII (*leg. CASSULO*). Nuova per il Meridione. Rara e localizzata.

**Basilicata**: Camastra 20/VIII; Caperino 24/VIII; Rotonda 10/IX.

**Luperina dumerilii** Dup.

Europea centromeridionale-mediterranea. (MA)

**Italia**: tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione è abbastanza diffusa e non rara.

**Puglia**: San Paolo 18/IX; Monte Camplo 2/XI; Polignano 13-19/IX; Torre Guaceto 29/IX.

**Basilicata**: Camastra 29/IX; Piano Ruggio 10/IX; Rotonda 10/IX; S. Severino 16/IX.

**Calabria**: Lorica 8-13/X.

**Luperina rubella** Dup.

Mediterraneo-turanica. (MA)

**Italia**: Liguria, Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio. Nuova per il Meridione. Sul Pollino diffusa e comune.

**Puglia**: Altamura 29/VIII.

**Basilicata**: Piano Ruggio 10/IX; Rotonda 10-16/IX; Acquaformosa 15/IX; S. Severino 16/IX; Castellana 13/IX.

**Pseudohadena chenopodiphaga** Rbr.

Mediterraneo-turanica. (MA)

**Italia**: Liguria e Sicilia. Nuova per il Meridione.

**Basilicata**: Civita 29/V. (1 ♀)

**Hydraecia petasitis** Dbld.

Euroasiatica. (EA)

**Italia**: Emilia, Marche, Lazio e Basilicata.

**Basilicata**: Camastra 11/VIII. (1 ♂)

**Gortyna flavago** D. & S. (= *aureomaculata* Gze., *ochracea* Hb., *lappae* Dnv.)

Olopaleartica. (EA)

**Italia**: Lombardia, Trentino, Alto Adige, Veneto, Liguria, Romagna, Marche, Lazio, Puglia e Basilicata. Già da me segnalata (1978).

**Basilicata**: Camastra 29/IX. (1 ♂)

**Gortyna xanthenes** Germ.

West-mediterraneo-macaronesica. (AM)

**Italia**: Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna. Specie dannosa al carciofo, abbondante nelle località ove si pratica tale coltura, in esemplari isolati altrove (IPPOLITO & PARENZAN, 1978).

**Puglia**: San Paolo 4 e 7/XI; Polignano 16/X-6/XI; Torre Guaceto 21/IX.



**Nonagria typhae** Thnbg. (= **arundinis** F.)

Eurocentroasiatica. (EA)

**Italia**: Piemonte, Trentino, Emilia, Marche, Lazio e Sardegna. Nuova per il Meridione. A Policoro un maschio della f. *fraterna* Tr., a Ferrandina una femmina della forma tipica.

**Basilicata**: Policoro 2/VI; Ferrandina 27/VI.

**Rhizedra lutosa** Hb. (= **pilicornis** Hw., **vectis** Curt.)

Eurocentroasiatica. (EA)

**Italia**: Trentino, Lago di Garda, Romagna, Marche, Abruzzo e Sardegna. Nuova per il Meridione. Frequente.

**Puglia**: Torre Guaceto 20/IX-2/XI.

**Oria musculosa** Hb.

Eurocentroasiatico-mediterraneo-macaronesica. (MA)

**Italia**: tutte le regioni, comprese le isole. Rara.

**Puglia**: San Paolo 7/VI; Mar Piccolo 26/V; Altamura 30/VI; Polignano 4/VI, 18/X.

**Basilicata**: Camastra 26/VI; S. Lucia 23/V, 1/VI; Pantano 25/VI.

**Sesamia nonagrioides** Led. (= **vuteria** auct. nec Stoll., **hesperica** Rbr.)

Mediterraneo-macaronesico-africana. (Subtrop.)

**Italia**: Veneto, Liguria, Toscana, Umbria, Emilia, Abruzzo, Lazio, Campania, Sicilia e Sardegna. Specie dannosa al mais, spesso confusa con *S. cretica* Led. Nel Meridione è più diffusa e frequente di quest'ultima.

**Puglia**: Torre Guaceto 24/IX; Veglie 10/VII.

**Basilicata**: Camastra 28/IX; Policoro 5/V-2/VI.

**Calabria**: Castrovillari 10/VI.

**Sesamia cretica** Led. (= **hesperica** Frr., **fraterna** Moore)

Sudeuropeo-afroindiana. (Subtrop.; Medit.-subtrop.)

**Italia**: Friuli, Romagna, Umbria, Toscana, Abruzzo, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna. Segnalata come dannosa al mais in Puglia (MARTELLI G. & G. M., 1965) ed in Basilicata (MELIS, 1957). Più frequente a Policoro.

**Puglia**: Laterza 28/VI.

**Basilicata**: Policoro 13/V-19/VI.

**Calabria**: Oriolo 9/VI.

**Charanyca trigrammica** Hfn. (= **trilinea** D. & S., **quercus** F.)

Euro-anatolica. (MA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali e centrali, Basilicata, Puglia e Sicilia. Nel Meridione è diffusa e frequente.

**Puglia**: Pianelle 11-24/V; San Paolo 6/V-17/VII; Monte Camplo 13/V; Laterza 2/VI; Altamura 4/V; Mellitto 16/V; Polignano 10/VI.

**Basilicata**: Camastra 1/V-17/VI; Caperino 2/VI; Monticchio 27/V-2/VI; Grotticelle 18/IX; Policoro 24/IV; Sellata 25/VI; La Maddalena 26/VI; Rotonda 19/V-10/VI.

**Pseudoxestia apfelbecki** Rbl.

Circumadriatica. (—)

**Italia**: Marche, Lazio, Abruzzo, Basilicata e Calabria. Le colonie del Meridione sono da me già state segnalate (1976). Non rara.

**Basilicata**: Camastra 29/V-26/VI; Caperino 2/VI; Serra di Calvello 17/VII; Sellata 26/VI; Campomaggiore 30/IV.

**Hoplodrina alsines** Brahm (= **sordida** Hw.)

Euroasiatica. (EA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali e centrali, Basilicata e Sardegna. Nel Meridione è poco diffusa e poco frequente.

**Basilicata**: Serra di Calvello 15 e 17/VII; Monticchio 23/VI; Piano Ruggio 18/VII-1/VIII.

**Calabria**: Gambarie 3/VII; Pietralata Soprana 4/VII.

**Hoplodrina blanda** D. & S. (= **taraxaci** Hb.)

Euro-iranica. (MA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali e centrali, Sicilia e Sardegna. Nuova per il Meridione. Frequente solo a Caperino.

**Puglia**: Foresta Umbra 6/VIII.

**Basilicata**: Caperino 27/VII; Serra di Calvello 17/VII.

**Calabria**: Gambarie 9/VIII.

**Hoplodrina superstes** Ochs. (= **blanda** Hb.)

Europea centromeridionale-nordmediterranea. (MA)

**Italia**: Trentino, Alto Adige, Alpi Marittime, Romagna, Abruzzo, Marche, Lazio e Sicilia. Nuova per il Meridione. Esemplari isolati.

Basilicata: Caperino 27/VII; Belvedere 18/VII.

Calabria: Gambarie 9/VIII.

**Hoplodrina respersa** D. & S.

Europea centromeridionale-anatolica. (MA)

Italia: tutte le regioni settentrionali e centrali, Sicilia. Nuova per il Meridione. Localizzata e frequente.

Basilicata: Piano Ruggio 23/VII; Belvedere 18/VII.

**Hoplodrina ambigua** D. & S. (= **plantaginis** Hb.)

Eurocentroasiatico-mediterranea. (MA)

Italia: tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione è molto diffusa e frequente. Vola in maggio-giugno e settembre, ma alcuni esemplari compaiono già in aprile e altri fino a tutto ottobre.

Puglia: Pianelle; San Paolo; Monte Camplo; Laterza; Massafra; Statte; Altamura; Terlizzi; Polignano; Mar Piccolo; Zapponeta; Foresta Umbra; Villa Castelli; Torre Guaceto; Case Arse.

Basilicata: Camastra; Caperino; Monticchio; S. Lucia; Policoro; Rotonda; Piano Ruggio.

Calabria: Civita; Castrovillari; Oriolo; Mormanno; Lorica; Camigliatello; Gambarie.

**Spodoptera exigua** Hb. (= **junceti** Z.)

Cosmopolita (escluse le Americhe). (Cosmop.)

Italia: tutte le regioni, comprese le isole. Specie migratrice, spesso dannosa a svariate colture (vite, mais, medica, pomodoro, bietole, ecc.), nel Meridione è molto diffusa e frequente. Vola da marzo a novembre.

Puglia: Pianelle; San Paolo; Monte Camplo; Laterza; Massafra; Statte; Mottola; Lido Silvana; Bari; Ceglie; Polignano; Terlizzi; Foresta Umbra; Veglie; Case Arse.

Basilicata: Camastra; S. Lucia; Policoro.

**Caradrina (Caradrina) morpheus** Hfn. (= **sepii** Hb.)

Eurocentroasiatica. (EA)

Italia: Lombardia, Alto Adige, Trentino, Veneto, Romagna, Marche, Abruzzo, Lazio, Basilicata e Sicilia. Localizzata e rara.

Basilicata: Monticchio 20/VI.

**(Caradrina (Platyperigea) albina Ev.)**

Euroasiatica. (EA)

**Italia:** Piemonte, Lombardia, Alto Adige, Lago di Garda, Campania.  
COSTANTINI nel 1922 (DRAUDT in Scitz III suppl., 1934) ha descritto una f. *parthenopea* su esemplari del Vesuvio (Napoli). Non reperita nelle località visitate.

**Caradrina (Platyperigea) aspersa Rbr. (= culoti Trti., predotae Schaw.)**

Sudeuropeo-mediterranea. (MA)

**Italia:** Alto Adige, Trentino, Veneto, Liguria, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio, Sicilia e Sardegna. Nuova per il Meridione. Poco frequente.

**Puglia:** Pianelle 19/IV, 26/VII-14/VIII, 6/X; San Paolo 30/VII-3/VIII; Monte Camplo 13/IV.

**Basilicata:** Camastra 1/V; Sellata 28/VII; Belvedere 18/VII.

**Calabria:** Gambarie 8/VIII.

**Caradrina (Platyperigea) kadenii Frr.**

Sudeuropeo-centroasiatica. (MA; Ponto-mediterr.)

Le segnalazioni per la Penisola iberica e l'Africa settentrionale vanno riportate a *C. proxima* Rbr. (BOURSIN, 1966), quelle per la Sardegna e la Corsica a *C. fuscicornis* Rbr. (BOURSIN, 1936).

**Italia:** Piemonte, Lombardia, Alto Adige, Trentino, Veneto, Romagna, Marche, Abruzzo, Lazio e Sicilia. Nuova per il Meridione. Esemplari isolati.

**Puglia:** Polignano 16-25/V; Terlizzi 18-25/V.

**Basilicata:** Camastra 1/VI; Grotticelle 30/III.

**Calabria:** Castrovillari 10/VI.

**Caradrina (Paradrina) selini B. (= telekii Diòsz.)**

Europeo centromeridionale-mediterranea. (MA)

**Italia:** tutte le regioni settentrionali e centrali, Sicilia e Sardegna. Nuova per il Meridione. È di gran lunga la specie più diffusa e frequente di questo genere. Vola da metà aprile alla fine di maggio e dalla fine di luglio a metà settembre. Si presenta con un habitus molto variabile; a Polignano, Policoro e Piano Ruggio anche con la ssp. *jurassica* Rigg.

**Puglia:** Pianelle; San Paolo; Monte Camplo; Laterza; Massafra; Statte; Mar Piccolo; Polignano; Altamura; Mellitto; Zaponeta.

**Basilicata:** Camastra; Policoro; Piano Ruggio; Belvedere.

**Calabria:** Civita; Rotondella.

**Caradrina (Paradrina) flavirena** Gn.

Sudeuropeo-mediterranea. (MA)

**Italia**: Alto Adige, Trentino, Veneto, Romagna, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna. Nel Meridione è abbastanza diffusa e non rara.

**Puglia**: Pianelle 19/IV, 11-20/IX; San Paolo 29/IV, 14/V, 30/VII; Massafra 9/IV-4/V; Statte 17/IX; Faggiano 29/IV.

**Basilicata**: Monticchio 27/V; Grotticelle 9/VI; Ofanto 16/V; Policoro 6/V.

**Caradrina (Paradrina) noctivaga** Bell. (= **infusca** Const.)

West-mediterranea. (AM)

Il suo areale copre la Penisola iberica, la Francia meridionale, l'Italia e l'Africa nord-occidentale. Le citazioni per le regioni ad est della Francia meridionale vanno riportate a *C. flavirena* Gn. (BOURSIN, 1970).

**Italia**: Emilia, Lazio, Sicilia e Sardegna. Nuova per il Meridione. Rara.

**Puglia**: San Paolo 30/VII; Laterza 27/V; Lido Silvana 29/VI; Veglie 15/VI, 2-15/VII.

**Calabria**: Gambarie 3/VII.

**Caradrina (Paradrina) clavipalpis** Scop. (= **quadripunctata** F., **cubicularis** D. & S.)

Olopaleartica. (EA)

**Italia**: tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione è poco frequente ma diffusa.

**Puglia**: Pianelle 28/I; San Paolo 21/IX; Monte Camplo 1/IX; Laterza 7/V; Massafra 8/III, 26/IX; Altamura 25/VIII; Torre Guaceto 10/X; Veglie 12/VI, 2/VII-15/VIII.

**Basilicata**: Camastra 17-27/VI, 28/VIII; Caperino 24/VIII, 5/IX; Policoro 16/V; Rotonda 10/VI.

**Calabria**: Civita 29/V; Rotondella 5/V.

**Athetis hospes** Frr. (= **uliginosus** H.-S.)

Nordmediterranea. (MA; Ponto-mediterr.)

**Italia**: Alto Adige, Trentino, Veneto, Liguria, Emilia, Romagna, Abruzzo, Lazio, Sicilia e Sardegna. Nuova per il Meridione. Non rara.

**Puglia**: Polignano 5-16/VI, 19/IX.

**Basilicata**: S. Lucia, 23/V, 1/VI, 29/VIII, 18/IX; Policoro 24/IV-13/V, 19/VII.

**Calabria**: Castrovillari 10/VI; Oriolo 9/VI.

(*Athetis pallustris* Hb.) (= *transfuga* Zett.)

Euroasiatica. (EA)

**Italia**: Lombardia, Piemonte, Alto Adige, Trentino, Veneto, Liguria, Abruzzo, Lazio. Riportata da WOLFSBERGER (1971) come presente in Basilicata. Non reperita nelle località visitate.

**Stilbia anomala** Hw.

West-europeo-maghrebina. (AM)

Le segnalazioni per la Siria vanno riportate a *S. syriaca* Stgr., che è specie distinta (BOURSIN, 1940).

**Italia**: Lazio e Toscana (PROLA *et alt.*, 1977). Le citazioni per la Sicilia vanno riportate a *S. calberlae* F.-T. Nuova per il Meridione. Esemplari isolati.

**Basilicata**: Camastra 29/IX; Caperino 24/VIII.

**Stilbia failiae** Püng.

West-mediterranea. (AM)

Nota solo per alcune località della Francia meridionale, d'Italia e dell'Africa nord-occidentale.

**Italia**: Emilia, Umbria, Abruzzo, Marche, Lazio, Campania e Sicilia. Nel Meridione è abbastanza diffusa, in esemplari isolati.

**Puglia**: Monte Camplo 2/IX, 20/X.

**Basilicata**: Camastra 29/IX; Caperino 24/VIII, 5/IX; Policoro 21/X; Rotonda 16/IX; S. Severino 15/IX.

**Synthymia fixa** Hb. (= *monogramma* Hb.)

West-mediterranea. (AM)

**Italia**: Liguria, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna. Nella mia collezione sono presenti esemplari di Moncalieri 21/VI (Piemonte) (*leg.* CAMERON-CURRY). Nel Meridione è molto diffusa e frequente. Volò dall'inizio di maggio alla prima decade di luglio. Alle Pianelle catturata anche il 4/VIII.

**Puglia**: Pianelle; San Paolo; Castellaneta; Laterza; Ceglie; Polignano; Altamura; Terlizzi.

Basilicata: Camastra; Caperino; Grotticelle; S. Lucia; Policoro; Rotonda.  
Calabria: Castrovillari; Civita; Oriolo.

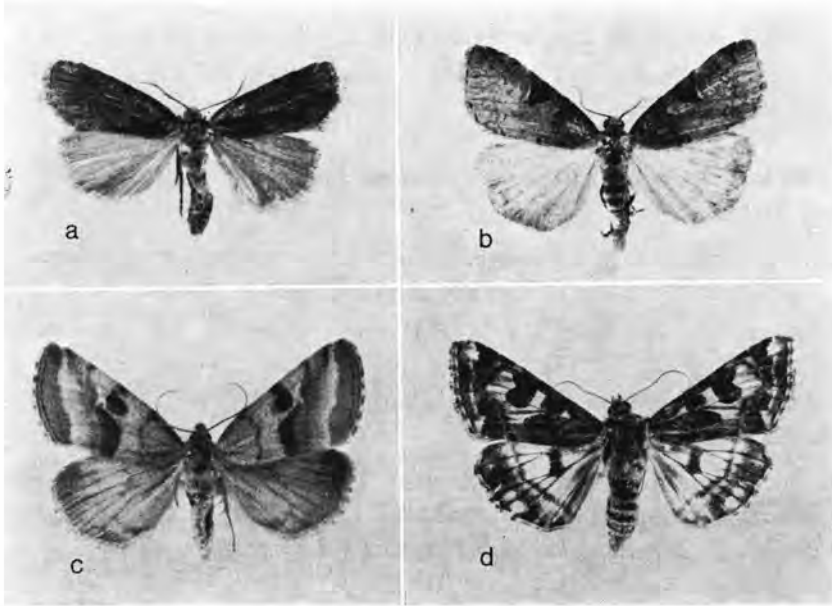


Fig. 20 - a) *Stilbia anomala* Hw.; b) *Stilbia failiae* Püng.; c) *Synthymia fixa* Hb.; d) *Protoschinia scutosa* D. & S.

***Aegle kaeckeritziana* Hb.**

Sudeuropea orientale transadriatica. (—; Sudeuropea transadriatica)

BERIO (1966) precisa che la grafia corretta è *kaeckeritziana* e non *koekeritziana*.

Italia: Toscana, Basilicata, Puglia e Sicilia. Alle località meridionali già da me segnalate (1976) se ne aggiungono delle altre. La specie è abbastanza diffusa ma poco frequente.

Puglia: San Paolo 24/VI-31/VII; Laterza 28/VI-24/VII; Polignano 16/VI.

Basilicata: Camastra 1/VI-31/VII; S. Lucia 1/VI-3/VII, 29/VIII; Policoro 19/VI.

***Aegle vespertalis* Hb. (= *vespertina* Tr.)**

Nordmediterranea orientale-iranica. (—; Medit.-asiatica; Ponto-medit.)

BOURSIN (1961) ha chiarito che *A. vespertinalis* Rbr. e *A. vespertalis* Hb. sono due specie distinte. *A. vespertinalis* è una specie atlanto-mediterranea, pre-

sente nella Penisola iberica ed in Africa nord-occidentale; *A. vespertalis* è invece una specie mediterraneo-asiatica, diffusa dalla Persia, attraverso l'Asia Minore ed i Balcani, all'Italia, compresa la Sicilia.

**Italia:** Abruzzo, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna. Nel Meridione è abbastanza diffusa e frequente.

**Puglia:** San Paolo 29/IV-24/VII; Laterza 4/VII; Polignano 30/V; Veglie 10/VII.

***Elaphria venustula* Hb. (= *hybnerana* F.)**

Oloartica. (HA)

**Italia:** Lombardia, Alto Adige, Trentino, Veneto, Romagna, Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio. Nuova per il Meridione.

**Basilicata:** Policoro 13/V (1 ♂).

***Panemeria tenebrata* Scop. (= *arbuti* F., *heliaca* F.)**

Eurosibirica. (MA)

**Italia:** Alto Adige, Trentino, Veneto, Friuli, Romagna, Toscana, Marche, Abruzzo, Lazio, Sicilia. WOLFSBERGER (1971) la riporta come presente in Basilicata; ZANGHERI (1956) la segnala sul Gargano.

**Campania:** Torre del Greco 1/IV.

Sottofam. *Heliothinae*

***Heliothis (Heliothis) viriplaca* Hfn. (= *dipsacea* L.)**

Olopaleartica. (EA)

**Italia:** tutte le regioni settentrionali e centrali, Basilicata e Sicilia. È una specie polifaga, spesso infestante, soprattutto, i medicinali. Nel Meridione è diffusa, frequente solo a Monte Camplo ed Altamura.

**Puglia:** Pianelle 19/V; Monte Camplo 1/IX; Laterza 27/VII; Massafra 26/IX; Altamura 25/VIII; Terlizzi 15/V; Veglie 2-15/VII.

**Basilicata:** Pietrapertosa 18/VII; S. Lucia 29/VIII.

**Calabria:** Castrovillari 10/VI; Civita 29/V.

***Heliothis (Heliothis) peltigera* D. & S. (= *scutigera* Bkh., *florentina* Esp.)**

Sudeuropeo-mediterraneo-centroasiatica (+ Islanda). (Subtrop.)

**Italia:** tutte le regioni, comprese le isole. Specie migrante nelle regioni



paleartiche più settentrionali, stanziale in quelle meridionali, segnalata come dannosa all'*Inula viscosa* a Catanzaro (Calabria) (MARTELLI, 1909). Molto diffusa e frequente, vola da metà aprile a fine giugno e da fine luglio all'inizio di settembre.

**Puglia**: Pianelle; San Paolo; Monte Camplo; Castellaneta; Laterza; Massafra; Mottola; Bari; Ceglie; Polignano; Altamura; Gioia del Colle; Villa Castelli; Torre Guaceto; Terlizzi; Veglie.

**Basilicata**: Camastra; Monticchio; S. Lucia; Policoro; Piano Ruggio; Rotonda.

**Calabria**: Castrovillari; Civita; Oriolo; Camigliatello.

**Heliothis (Heliothis) nubigera** H.-S.

Mediterraneo-turanica (+ Nubia e Somalia). (Subtrop.)

**Italia**: Lombardia, Alto Adige, Lago di Garda, Marche, Lazio, Sicilia, Sardegna. Nuova per il Meridione. La segnalazione la devo alla cortesia del Conte F. HARTIG. Esemplari isolati.

**Puglia**: Veglie 2-15/VII.

**Heliothis (Helicoverpa) armigera** Hb. (= **obsoleta** auct. nec F.)

Cosmopolita (escluse le Americhe). (Cosmopol. trop. subtrop. del mondo antico)

**Italia**: tutte le regioni, comprese le isole. È una specie polifaga dannosa soprattutto al mais ed alla canapa. Nel Meridione è diffusa ma poco frequente. Ha due periodi di volo: da maggio a luglio e, più frequente, da metà settembre a metà novembre, con nucleo nella prima decade di ottobre. A Molfetta dannosa al garofano.

**Puglia**: Pianelle; S. Paolo; Monte Camplo; Castellaneta; Laterza; Massafra; Bari; Polignano; Molfetta; Zapponeta; Torre Guaceto.

**Basilicata**: Camastra.

**Protoschinia scutosa** D. & S.

Eurocentroasiatico-mediterranea. (HA; Eurosibirica)

**Italia**: Piemonte, Trentino, Lago di Garda. Nuova per il Meridione.

**Puglia**: Laterza 24/VII (1 ♂).

**Pyrrhia umbra** Hfn. (= **rutilago** D. & S., **marginago** Hw.)

Olopaleartica. (HA)

BERIO (*in litt.*) mi comunica che la ssp. *exprimens* Wlk. del Nord America è buona specie.

**Italia:** tutte le regioni settentrionali, Marche, Abruzzo, Lazio, Sicilia. Nuova per il Meridione. Esempolari isolati.

**Basilicata:** Monticchio 18-23/VI; Policoro 19/VI; Rotonda 10/IX.

**Calabria:** Mormanno 11/IX.

***Axylia putris* L.**

Euroasiatico-maghrebina. (EA)

**Italia:** tutte le regioni settentrionali e centrali, Sicilia. Nuova per il Meridione. A Castrovillari molto frequente.

**Basilicata:** Policoro 19/VII; Rotonda 14/IX.

**Calabria:** Castrovillari 10/VI.

Sottofam. *Acontiinae*

***Metachrostis velox* Hb. (= *caliginata* Tr., *anomala* Rbr.)**

Mediterraneo-macaronesica. (MA)

**Italia:** Alto Adige, Trentino, Lago di Garda, Liguria, Romagna, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio, Sicilia e Sardegna. Nuova per il Meridione. Esempolari isolati.

**Puglia:** San Paolo 3/VIII; Monte Camplo 1/IX; Altamura 25/VIII; Polignano 11/VII, 19/IX.

**(*Metachrostis dardouini* B.) (= *mendacula* Frr., *velox* Tr. nec Hb.)**

Sudeuropeo-nordmediterranea. (MA)

**Italia:** Piemonte, Lombardia, Alto Adige, Trentino, Lago di Garda, Liguria, Toscana, Lazio, is. Lampedusa. ZANGHERI (1963) la segnala in Calabria, sul Lago Arvo (Sila) il 31/V. Non reperita nelle località visitate.

***Melipotis suava* Hb.**

Sudeuropeo-mediterranea. (MA; Ponto-mediterr.; AM)

**Italia:** Alto Adige, Trentino, Lago di Garda, Veneto, Friuli, Liguria, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio, Sicilia e Sardegna. Nuova per il Meridione. Esempolari isolati.

**Basilicata:** Camastra 1 e 9/VII.

**Eublemma ostrina** Hb. (= **purpurata** Led.)

Europea centromeridionale-mediterraneo-macaronesica-centroasiatica. (MA; Ponto-mediterr.)

**Italia**: Piemonte, Alto Adige, Trentino, Romagna, Liguria, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna. Nel Meridione è diffusa, poco frequente. Presente anche nella f. *carthami* H.-S.

**Puglia**: Pianelle 31/VII, 10/VIII; San Paolo 2/VII; Monte Camplo 22/III, 2/XI; Mar Piccolo 22/IV; Ceglie 22/VII; Polignano 16/X-18/XI; Terlizzi 18/V; Veglie 10/VII.

**Basilicata**: Policoro 19/VI.

**Calabria**: Castrovillari 10/VI; Civita 20/IV.

(**Eublemma porphyrina** Frr.)

Sudeuropea orientale-centroasiatica transadriatica. (—)

Segnalata solo in Russia sud-orientale, Uralsk, Altai, Tarbagatai e Italia.

**Italia**: Lazio, Abruzzo, Sicilia. Riportata come presente in Sila a Spezzano (Calabria) (PROLA *et alt.*, 1977). Non reperita nelle località visitate.

**Eublemma parva** Hb. (= **minuta** Dup., **chalybaea** Swinh.)

Euro-mediterraneo-macaronesico-turanico-indiana (+ Australia, introdotta). (MA; Ponto-mediterr.)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna. Nel Meridione è diffusa e frequente. Da larva su *Carthamus* ad Alberobello.

**Puglia**: Polignano 20/V; Ceglie 20/VI; Alberobello 8/IX; Villa Castelli 6/V; Torre Guaceto 4/IX-1/X; Terlizzi 25-31/V.

**Basilicata**: Camastra 17/VI; S. Lucia 23/V, 3/VII; Policoro 6/V, 10/IX.

**Calabria**: Castrovillari 10/VI.

**Eublemma candidana** F. (= **minuta** Hb.)

Mediterraneo-turanica. (MA)

**Italia**: Piemonte, Toscana, Marche, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna. Nel Meridione è poco diffusa e rara.

**Basilicata**: Camastra 12/VI; S. Lucia 29/VIII.

(**Eublemma viridula** Gn.) (= **dalmatina** H.-S., **minuta** Frr., **elychrysi** H.-S.)

Nordmediterranea orientale. (—)

**Italia**: Emilia, Toscana, Umbria, Lazio, Sicilia. Riportata da ZANGHERI (1960) come presente a Policoro alla fine di maggio. Secondo BERIO gli esemplari da me ritenuti appartenenti a questa specie sono da ascrivere alla specie seguente. Non reperita nelle località visitate.

**Eublemma elychrysi** Rbr.

Nordmediterranea. (Tyr.)

Il suo areale copre la Spagna, la Francia sud-orientale, la Corsica, la Sardegna, l'Italia e la Dalmazia.

**Italia**: Liguria, Emilia, Umbria, Marche, Toscana, Abruzzo, Lazio e Sardegna. Secondo BERIO gli esemplari da me raccolti appartengono alla razza nominale di questa specie. Nuova per il Meridione. Diffusa e non rara.

**Puglia**: San Paolo 6/VII; Veglie 12/VI; Torre Guaceto 20/IX.

**Basilicata**: Camastra 1-27/VI, 28/VIII; S. Lucia 1/VI, 3/VII, 18/IX; Serra di Calvello 17/VII; Policoro 21/IX.

**Calabria**: Civita 29/V; Oriolo 9/VI.

**Eublemma respersa** Hb. (= **amoena** Hb.)

Sudeuropeo-nordmediterranea. (MA)

**Italia**: Piemonte, Alto Adige, Lago di Garda, Marche, Abruzzo, Lazio, Puglia, Sicilia e Sardegna. Nella mia collezione sono presenti esemplari di Ansedonia 20/VIII (Toscana) (*leg.* DELLA BRUNA). Diffusa, in esemplari isolati.

**Puglia**: Pianelle 18/VIII; Monte Camplo 2-30/IX, 2/XI; Laterza 28/VI, 25/IX; Case Arse 18/VIII.

**Calabria**: Civita 20/V.

**Eublemma purpurina** D. & S.

Sudeuropeo-mediterraneo-turanica. (MA)

**Italia**: quasi tutte le regioni settentrionali e centrali, Basilicata e Sicilia. Nel Meridione è diffusa; esemplari isolati.

**Puglia**: Pianelle 4/VIII; San Paolo 10/VI; Altamura 29/VIII.

**Basilicata**: Camastra 12/VI-15/VII; Policoro 19/VII; Piano Ruggio 23/VII.

**Calabria**: Castrovillari 10/VI; Civita 29/V.

**Eublemma polygramma** Dup. (= *argillacea* Ev., *nuda* Christ.)

Sudeuropeo-mediterraneo-turanica. (MA)

Italia: tutte le regioni settentrionali e centrali. Nuova per il Meridione.

Frequente a Civita.

Basilicata: Camastra 12 e 27/VI; Belvedere 18/VII.

Calabria: Civita 29/V.

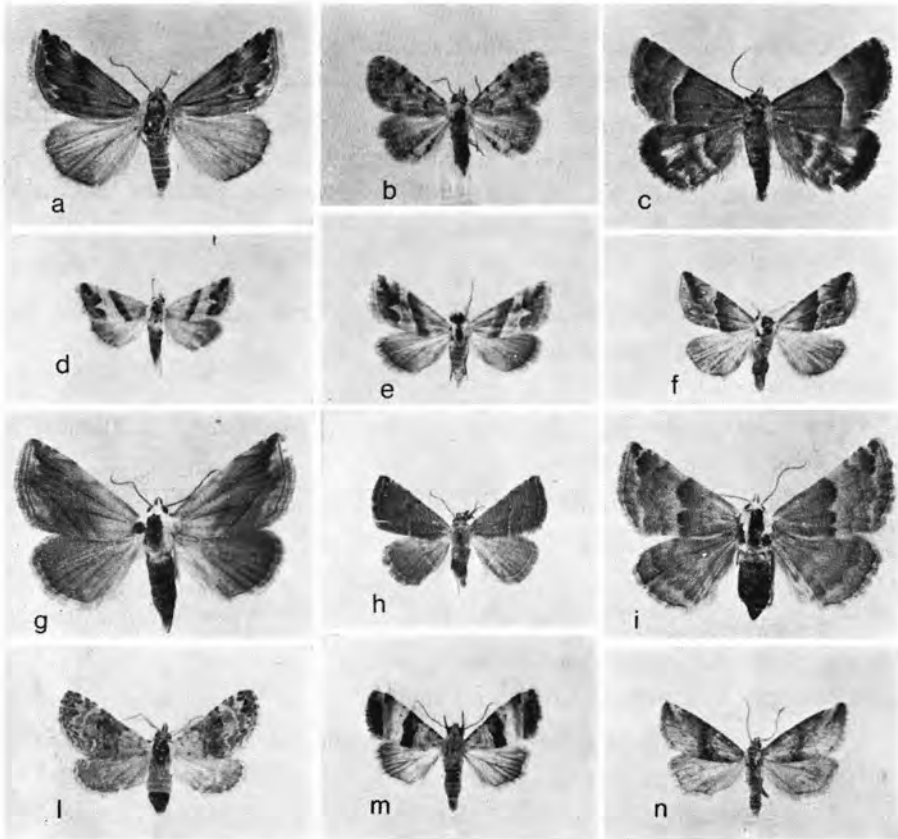


Fig. 21 a) *Eublemma ostrina* Hb.; b) *Metachrostis velox* Hb.; c) *Melipotis suava* Hb.; d) *Eublemma candidana* F.; e) *Eublemma elychnisi* Rbr.; f) *Eublemma parva* Hb.; g) *Eublemma purpurina* D. & S.; h) *Eublemma polygramma* Dup.; i) *Eublemma respersa* Hb.; l) *Coccidiphaga scitula* Rbr.; m) *Euloastra bipartita* H.S.; n) *Zebeeba falsalis* H.S.

**Coccidiphaga scitula** Rbr. (= *exasperata* Led., *gibbosa* Snell.)

Mediterraneo-afroindiana. (Cosmop. subtrop.)

Italia: Abruzzo, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna. Nel Meridione è pre-

sente negli agrumeti. Da un gruppo di larve raccolte in autunno a Capurso si sono verificati due sfarfallamenti nell'anno successivo, uno in maggio ed uno da fine luglio a metà agosto.

**Puglia:** Capurso (ex l.) 2-16/V, 24/VII-12/VIII; Polignano 10/VI; Veglie 13/VI, 19/VII.

**Basilicata:** Policoro 19/VII.

(**Ozarba moldavicola** H.-S. **euboica** Mill.)

Sudeuropeo-estmediterranea transionica. (—; pontica transadriatica)

**Italia:** Calabria e Puglia. Si tratta di segnalazioni risalenti all'inizio del secolo. Per la Puglia si ha la citazione per i dintorni di Lecce del 1911 (ZANGHERI, 1960); lo SPULER (1908) la cita come presente in Calabria. Non reperita nelle località visitate.

**Lithacodia pyrgaga** Hfn. (= **fasciana** auct. nec L., **fuscula** D. & S., **fusca** Hw., **polygramma** Esp.)

Eurocentroasiatica. (EA)

**Italia:** tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione è localizzata; frequente a Policoro.

**Basilicata:** S. Lucia 23/V-1/VI, 29/VIII; Policoro 24/IV-13/V.

**Calabria:** Castrovillari 10/VI.

**Pseudozarba bipartita** H.-S.

Nord-mediterranea occidentale. (AM)

Nota solo per la Spagna, la Corsica e l'Italia.

**Italia:** Puglia, Sicilia e Sardegna. Alle località già da me segnalate (1976) se ne aggiunge un'altra: Polignano. Esemplari isolati.

**Puglia:** Pianelle 10 e 13/VIII; San Paolo 7/VIII; Monte Camplo 2/IX; Laterza 19/VII; Lido Silvana 19/VII; Polignano 17/VII; Villa Castelli 6/V.

**Emmelia trabealis** Scop. (= **sulphuralis** L., **pardalina** Wlk.)

Olopaleartica. (EA)

**Italia:** tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione è molto diffusa e di habitus variabile. Vola da metà maggio a metà settembre, frequente, maggiormente in luglio e settembre.

P u g l i a : Pianelle; San Paolo; Monte Camplo; Laterza; Ceglie; Polignano; Altamura; Terlizzi; Foresta Umbra; Veglie.

B a s i l i c a t a : Camastra; Monticchio; S. Lucia; Policoro.

**Acontia lucida** Hfn. (= **solaris** D. & S.)

Olopaleartica. (EA)

I t a l i a : quasi tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione è molto diffusa e di habitus variabile. Vola in un periodo compreso fra marzo e settembre. Frequente in maggio a Villa Castelli, in luglio a San Paolo ed in settembre a Massafra.

P u g l i a : Pianelle; San Paolo; Monte Camplo; Laterza; Massafra; Mottola; Mar Piccolo; Ceglie; Foggiano; Altamura; Terlizzi; Zapponeta; Villa Castelli; Torre Guaceto; Veglie.

B a s i l i c a t a : Monticchio; Grotticelle; S. Lucia; Policoro.

C a l a b r i a : Civita.

Sottofam. *Euteliinae*

**Eutelia adulatrix** Hb.

Sudeuropeo-mediterraneo-turanico-macaronesica. (MA)

I t a l i a : tutte le regioni settentrionali e centrali, Basilicata, Sicilia e Sardegna. Nel Meridione è diffusa e frequente ovunque da maggio a settembre.

P u g l i a : Pianelle; San Paolo; Monte Camplo; Laterza; Massafra; Lido Silvana; Mottola; Polignano; Altamura; Terlizzi; Torre Guaceto.

B a s i l i c a t a : Camastra; S. Lucia; Policoro.

C a l a b r i a : Castrovillari; Civita.

Sottofam. *Stictopterinae*

**Zebeeba falsalis** H.-S.

Olomediterranea. (MA)

I t a l i a : Umbria, Lazio, Sicilia e Sardegna. Nuova per il Meridione. Molto diffusa, esemplari isolati.

P u g l i a : Pianelle 2/VI, 2-26/VIII; Monte Camplo 1-3/IX; Laterza 27/V; Mottola 13/VIII; Polignano 1-15/VI, 13/IX-1/X; Altamura 29/VIII.

**Basilicata:** Camastra 1/V, 27/VI, 11-28/VIII; S. Lucia 23/V-1/VI, 18/IX; Policoro 24/IV-16/V, 19/VII, 22/X, 10/XI.

**Calabria:** Oriolo 9/VI.

Sottofam. *Sarrothripinae*

**Nycteola revayana** Scop. (= **deplana** F., **dilutana** Hw., **cinerana** Newm.)  
Euro-mediterranea. (MA)

**Italia:** tutte le regioni settentrionali, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna. Nel Meridione è diffusa ma poco frequente, sia nella forma tipica che nelle forme: *ramosana* Hb. (a Camastra), *afzeliana* Swd. (a Civita), *obscura* Warr. (a Piano Ruggio).

**Puglia:** Pianelle 20 e 28/I, 19/IV, 26/VII; Veglie 2-15/VII.

**Basilicata:** Camastra 2/III; Piano Ruggio 18/VII.

**Calabria:** Civita 20/IV, 28/V.

**Nycteola columbana** Turn. (= **gallicana** Aubert)  
Mediterraneo-atlantica. (MA)

**Italia:** Alto Adige, Lago di Garda, Umbria, Marche, Lazio e Sardegna. Nuova per il Meridione. Esemplari isolati sia nella forma tipica che nelle forme: *bistrigata* Obr. (a S. Lucia) e *pseudoilicana* Obr. (a Camastra).

**Basilicata:** Camastra 2/III; S. Lucia 29/VIII; Piano Ruggio 18/VII.

**Calabria:** Castrovillari 16/VI.

**Nycteola degenerana** Hb. (= **achatana** Vill.)  
Eurocentroasiatica. (EA)

**Italia:** Alto Adige, Lago di Garda. Nuova per il Meridione. La segnalazione per la Puglia la devo alla cortesia del Conte HARTIG.

**Puglia:** Veglie 9/VI.

**Nycteola siculana** Fuchs (= **cuneana** Pat., **helvetica** Kov., **pseudodilutana** Obr.)

Euro-mediterraneo-turanica. (AM; West-mediterr.; Eurosibirica)

**Italia:** Piemonte, Lombardia, Trentino, Marche, Sicilia. Segnalata in Basilicata a Nova Siri (ZANGHERI, 1960).



**Basilicata**: Camastra 27/VI, 16/VII; Policoro 13/V; S. Lucia 23/V;  
Serra di Calvello 17/VII.

**Calabria**: Civita 29/V.

**Nycteola asiatica** Krul. (= **populana** Pat., **hungarica** Kov.)

Euroasiatica. (EA)

**Italia**: Trentino, Alto Adige, Veneto, Liguria, Emilia, Romagna, Umbria,  
Marche, Abruzzo, Lazio. Riportata da WOLFSBERGER (1971) come pre-  
sente in tutta Italia. Esemplari isolati.

**Puglia**: S. Paolo 20/I.

**Basilicata**: Camastra 26/VI.

Sottofam. *Cochliopodinae*

**Earias clorana** L. (= **viride** Retz.)

Eurosibirica. (EA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali e centrali, Basilicata e Sicilia. Nel  
Meridione è poco frequente.

**Basilicata**: S. Lucia 23/V-1/VI, 3/VIII, 29/VIII-18/IX; Policoro 24/IV-  
19/VI; Rotonda 10/VI.

**Earias vernana** F.

Europea centromeridionale-anatolica. (MA)

**Italia**: Piemonte, Lombardia, Trentino, Lago di Garda, Friuli, Umbria,  
Marche. L'ho rinvenuta anche a Milicia Soprana, presso Palermo (Sicilia)  
il 5/VIII. Nuova per il Meridione. Esemplari isolati.

**Basilicata**: S. Lucia 1/VI; Policoro 24/IV, 13/V.

**Bena prasinana** L. (= **bicolorana** Fuessl., **prasina** Poda, **quercana** D. & S.)

Euro-anatolica. (MA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia,  
Sicilia e Sardegna. Nel Meridione è diffusa e abbastanza frequente.

**Puglia**: Pianelle 11/IX; San Paolo 7/VI-8/VII, 21/IX; Monte Camplo  
2 e 10/IX; Massafra 24/IX.

**Basilicata**: Camastra 17/VI-31/VII; Grotticelle 10/VI.

**Calabria**: Castrovillari 10/VI; Civita 29/V; Oriolo 9/VI.

**Pseudoips fagana** F. (= **prasinana** auct. nec. L., **sylvana** F., **hongarica** Warr.)

Euroasiatica. (EA)

**Italia**: Alto Adige, Trentino, Veneto, Liguria, Romagna, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio, Basilicata, Puglia e Sardegna. Rara.

**Puglia**: Foresta Umbra 9/VIII.

**Basilicata**: Monticchio 20/VII; Policoro 19/VI; Sellata 26/VI.

**Xanthodes albago** F. (= **malvae** Esp., **stramen** Gn.)

Cosmopolita (escluse le Americhe). (Cosmop. subtrop.)

**Italia**: Piemonte, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio, Campania, Sicilia e Sardegna. Nella mia collezione sono presenti esemplari di Ansedonia 20/VIII-10/IX (Toscana) (*leg. DELLA BRUNA*). Nel Meridione è diffusa e non rara.

**Puglia**: Pianelle 28/V; San Paolo 10/VI, 9/VIII; Monte Camplo 30/IX-1/X; Massafra 24 e 28/IX; Taranto 19/X; Mottola 13/VIII; Polignano 17/VI-2/VII; Veglie 9/VI; Fasano 2/X.

Sottofam. *Pantbeinae*

**Colocasia coryli** L. (= **avellanae** Huene)

Euroasiatica. (EA)

**Italia**: tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione è diffusa e frequente.

**Puglia**: Monte Camplo 13/IV; Mottola 13/VIII; Foresta Umbra 6/VIII.

**Basilicata**: Camastra 1/IV, 29/V, 9-16/VII; Pietrapertosa 18/VII; Sellata 4/V, 15/VII; Monticchio 18/V; Grotticelle 29/III-12/IV; Policoro 24/IV, 19/VII; Piano Ruggio 19/VI-23/VII; Rotonda 10/VI; La Maddalena 26/VI.

**Calabria**: Civita 20/IV; Gambarie 2/VII, 10/VIII.

Sottofam. *Plusiinae*

**Abrostola triplasia** L. (= **tripartita** Hfn., **urticae** Hb.)

Olopaleartica. (EA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali, Marche, Basilicata, Sicilia e Sardegna. Localizzata e poco frequente.

Puglia: Foresta Umbra 6/VIII; Veglie 10-13/VI.

Basilicata: Ofanto 16/V; Piano Ruggio 23/VII.

Calabria: Gambarie 2/VII, 9/VIII.

**Abrostola trigemina** Wernb. (= **triplasia** auct. nec L.)

Euroasiatica. (EA)

Italia: Trentino, Alto Adige, Lago di Garda, Veneto, Emilia, Romagna, Toscana, Marche, Lazio, Sicilia e Sardegna. Nuova per il Meridione. Esemplici isolati.

Puglia: Massafra 12/X; Polignano 5/IV; Mola 29/V.

Basilicata: Policoro 19/VI; Belvedere 18/VII.

**Abrostola agnorista** Duf.

Nordmediterranea. (MA)

Italia: tutte le regioni settentrionali, Marche, Abruzzo, Lazio, Basilicata e Sicilia. Nel Meridione è diffusa e abbastanza frequente.

Puglia: Pianelle 4/IX; San Paolo 29/IV-14/VI; Massafra 19/IV, 24/IX-6/XI; Faggiano 23/IV; Mottola 20/III; Altamura 4/V.

Basilicata: Monticchio 16/V; S. Lucia 1/VI, 29/VIII, 18/IX; Rotonda 10/VI.

Calabria: Civita 29/IV; Mormanno 11/IX; Gambarie 9/VIII.

(**Euchalcia modesta** Hb.)

Euroasiatica. (EA)

Italia: Piemonte, Alto Adige, Lago di Garda, Liguria, Emilia, Abruzzo, Lazio. Riportata da WOLFSBERGER (1971) come presente in Basilicata. Non reperita nelle località visitate.

**Plusidia cheiranthi** Tausch. (= **eugenia** Ev., **abrostoloides** Btlr.)

Eurocentroasiatica. (—)

Italia: nota solo per la Pineta di Pescara (Abruzzo). Nuova per il Meridione.

Calabria: Fossia 20/VI (1 ♂).

**Panchrysis deaurata** Esp. (= **aurea** Hb.)

Europea centromeridionale-centroasiatica. (MA)

Italia: tutte le regioni settentrionali, Abruzzo, Lazio, Basilicata e Sicilia. Esemplici isolati.

Basilicata: Serra di Calvello 17/VII.

**Diachrysia chrysitis** L. (= tutti Kostr., **disjuncta** Schultz.)

Eurocentroasiatica. (EA)

Italia: tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione è diffusa, poco frequente.

Puglia: Foresta Umbra 9/VIII.

Basilicata: Camastra 29/V-28/VIII; S. Lucia 1/VI, 3/VII, 18/IX;  
Piano Ruggio 18/VI, 23/VII; Rotonda 19/V, 10/IX.

Calabria: Pietralata Soprana 3/VII; Gambarie 5/VII.

(**Diachrysia chryson** Esp.) (= **orichalcea** Hb. nec F., **aerifera** Sow.)

Eurocentroasiatica. (EA)

Italia: Lombardia, Trentino, Alto Adige, Veneto, Liguria, Emilia, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio. Riportata come presente in Basilicata da WOLFSBERGER (1971). Non reperita nelle località visitate.

**Macdunnoughia confusa** Stph. (= **gutta** Gn., **circumflexa** D. & S. nec L.)

Europea centromeridionale-centroasiatica. (EA)

Italia: tutte le regioni continentali e Sicilia. Nel Meridione è diffusa, poco frequente.

Puglia: Monte Camplo 1/X; Laterza 28/VI; Massafra 19/IV, 4/V, 6/XI;  
Foresta Umbra 8/VIII.

Basilicata: Camastra 29/V; Monticchio 27/V; S. Lucia 3/VII, 29/VIII;  
Policoro 13/V; Piano Ruggio 23/VII; S. Severino 15/IX.

**Autographa gamma** L.

Olopaleartica. (MA)

Italia: tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione è presente tutto l'anno, con sfarfallamenti continui, più intensi in marzo e da luglio a novembre. Spesso arreca gravi danni a svariate colture ortive e foraggere.

Puglia: Pianelle; San Paolo; Monte Camplo; Castellaneta; Massafra; Laterza; Statte; Mottola; Lido Silvana; Bari; Ceglie; Polignano; Altamura; Terlizzi; Zapponeta; Villa Castelli; Torre Guaceto; Foresta Umbra; Case Arse; Veglie.

Basilicata: Camastra; Pietrapertosa; Caperino; Monticchio; Grotticelle;

Sellata; S. Lucia; Policoro; Trivigno; Campomaggiore; Piano Ruggio; Rotonda; Pantano; Belvedere.

Calabria: Castrovillari; Civita; Mormanno; Oriolo; Rotondella; Gambarie.

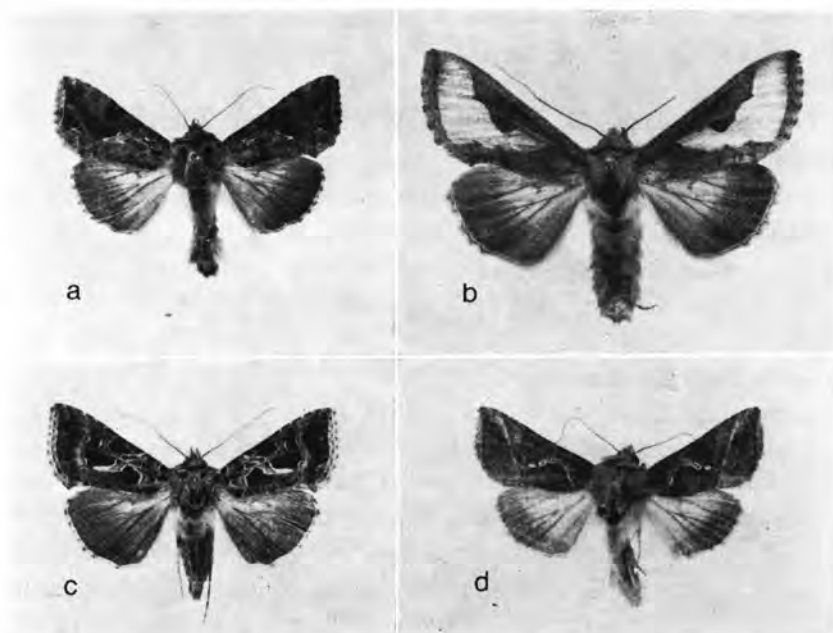


Fig. 22 - a) *Ctenoplusia accentifera* Lef.; b) *Trichoplusia orichalcea* F.; c) *Trichoplusia daubei* B.; d) *Trichoplusia circumscripta* Frr.

**Autographa pulchrina** Hw. (= *v-aureum* Gn., *v-argenteum* Gn., *jota* Thnbg.)

Euroasiatica. (EA)

Italia: tutte le regioni settentrionali, Marche, Abruzzo, Lazio e Basilicata.  
Esemplari isolati.

Basilicata: Sellata 27/VII; Serra di Calvello 20/VII; Piano Ruggio 18-30/VII; Belvedere 18/VII.

Calabria: Fossiatà 25/VII.

**Trichoplusia ni** Hb. (= *humilis* Wlk., *signifera* Wlk., *extraens* Wlk.)

Cosmopolita (escluse l'Australia e l'America mer.). (Cosmop. subtrop.)

Italia: tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione è molto diffusa.

Vola da marzo a novembre, più frequente in luglio e settembre.

**Puglia**: Pianelle; San Paolo; Monte Camplo; Laterza; Massafra; Bari; Ceglie; Polignano; Villa Castelli; Torre Guaceto; Terlizzi; Foresta Umbra; Case Arse.

**Basilicata**: Camastra; Sellata; Serra di Calvello; Monticchio; S. Lucia; Policoro; Piano Ruggio; Belvedere.

**Calabria**: Castrovillari; Civita.

**Trichoplusia daubei** B. (= **ciliaris** Wlk., **indicator** Wlk.)

Olomediterranea. (MA)

**Italia**: Liguria, Toscana, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna. Esempolari isolati.

**Puglia**: Massafra 6/XI; Torre Guaceto 1-5/X; Veglie 10/VII.

**Basilicata**: S. Lucia 29/VIII; Policoro 22/VII, 3/IX.

**Trichoplusia circumscripta** Frr.

Olomediterranea. (MA)

Le segnalazioni riguardanti questa specie sono molto scarse e frammentarie.

La sua presenza in Sardegna sembra indicare trattarsi di una specie a diffusione olomediterranea, da ricercare nelle regioni dove ancora non è stata reperita. Nota solo per Creta, Cipro, Siria, Israele, Iraq, Italia.

**Italia**: Sicilia e Sardegna. Nuova per le regioni continentali. Esempolari isolati.

**Puglia**: Laterza 25/IX; Massafra 25/IV, 26/IX; Polignano 8/VII.

**Basilicata**: S. Lucia 29/VIII, 18/IX.

**Calabria**: Civita 29/V.

**Trichoplusia orichalcea** F. (= **aurifera** Hb., **chrystina** Martin)

Cosmopolita (escluse le Americhe). (Trop. subtrop.)

**Italia**: Piemonte, Trentino, Emilia, Abruzzo, Lazio, Sicilia e Sardegna.

Nuova per il Meridione. Gli esemplari sono sfarfallati in laboratorio da larve arrecanti danno al finocchio presso Bari ed al sedano a Fasano, framviste a larve di *A. gamma*. Citata come dannosa al crisantemo in Finlandia (*Ann. Entom. Fenn.*, 1967).

**Puglia**: Bari 19/VII (ex l.); Fasano 24/X (ex l.).

**Ctenoplusia accentifera** Lef. (= **f-aureum** Hb., **hieroglyphica** Frr.)

Olomediterraneo-africana. (Trop. subtrop.)

**Italia**: Piemonte, Liguria, Lazio, Calabria, Sicilia e Sardegna. Esempolari isolati.

**Puglia**: Massafra 19/IV-4/V, 12-28/IX; Bari 10/XI; Torre Guaceto 24/IX.  
**Basilicata**: S. Lucia 1/VI, 29/VIII; Policoro 19/VI.  
**Calabria**: Lorica 9/IX.

**Chrysodeixis chalcites** Esp. (= **bigutta** D. & S., **quaestionis** F.)

Cosmopolita (escluse le Americhe). (Trop. subtrop.)

Secondo BERIO (1961) la specie sarebbe a diffusione europea sud-orientale e le regioni tropicali e subtropicali sarebbero popolate da una specie distinta. Specie polifaga, dannosa a solanacee ed altre colture; a Bari si è verificata una infestazione su fagiolino coltivato in serra (TRIGGIANI, 1969).

**Italia**: tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione è diffusa e frequente. Vola da maggio ad ottobre, con nuclei in maggio-giugno e agosto-settembre.

**Puglia**: Pianelle; San Paolo; Monte Camplo; Laterza; Massafra; Lido Silvana; Manduria; Bari; Polignano; Altamura; Terlizzi; Foresta Umbra.

**Basilicata**: S. Lucia; Policoro; Piano Ruggio; Belvedere.

**Calabria**: Castrovillari; Gambarie.

Sottofam. *Catocalinae*

**Astiotes sponsa** L.

Euro-mediterranea. (MA)

**Italia**: Piemonte, Trentino, Veneto, Emilia, Toscana, Marche, Abruzzo, Lazio, Campania, Sicilia e Sardegna. Rara alle esche ed al lume.

**Basilicata**: Serra di Calvello 17/VII.

**Astiotes dilecta** Hb.

Europea centromeridionale-mediterranea. (MA)

**Italia**: Trentino, Lago di Garda, Veneto, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Puglia, Sicilia e Sardegna. Nel Meridione è frequente alle esche.

**Puglia**: Pianelle 4-13/VIII; Foresta Umbra 6/VIII.

**Basilicata**: Pietrapertosa 12/VIII.

**Calabria**: Gambarie 9/VIII.

**Catocala nupta** L.

Eurocentroasiatica. (EA)

Italia: tutte le regioni settentrionali e centrali, Basilicata. Esemplari isolati.

Basilicata: Piano Ruggio 23/VII.

Calabria: Gambarie 3/VII.

**Catocala elocata** Esp. (= **nurus** Hb., **pacta** Scop.)

Euro-mediterraneo-centroasiatica. (MA)

Italia: quasi tutte le regioni settentrionali e centrali, Basilicata, Sicilia e Sardegna. Frequente alle esche.

Puglia: Pianelle 10/VIII; Veglie 6/VII.

Basilicata: Camastra 11/VIII; 29/IX; S. Lucia 29/VIII, 18/IX; Venosa 18/VIII.

**Catocala promissa** D. & S. (= **conjuga** Hw. nec Hb., **mnestre** Hb.)

Euro-mediterranea. (MA)

Italia: tutte le regioni settentrionali e centrali, Sicilia e Sardegna. Nuova per il Meridione. Frequente alle esche ed al lume.

Basilicata: Camastra 28/VIII; Caperino 24/VIII.

**Catocala conjuncta** Esp. (= **conjuga** Hb. nec Hw.)

Sudeuropeo-mediterranea. (MA)

Italia: tutte le regioni, comprese le isole. Esemplari isolati al lume ed alle esche.

Puglia: Pianelle 10-29/VIII; Peschici 31/VIII.

Basilicata: S. Lucia 29/VIII; Caperino 24/VIII; Castellana 13/IX.

**Catocala puerpera** Giorna (= **pellax** Hb., **amasia** Esp.)

Sudeuropeo-mediterraneo-centroasiatica. (EA)

Italia: tutte le regioni settentrionali e centrali, Basilicata. Rara alle esche e al lume.

Basilicata: Camastra 11 e 28/VIII; S. Lucia 29/VIII.

**Catocala lupina** H.-S.

Nordmediterranea orientale-asiatica. (MA)

Italia: Friuli, Emilia, Marche, Abruzzo, Lazio. Già da me segnalata in Basilicata (1976). Esemplari isolati.

Basilicata: Camastra 11/VIII; Castellana 13/IX.



**Catocala conversa** Esp. (= **pasythea** Hb.)

Sudeuropeo-mediterranea. (MA)

**Italia**: tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione è diffusa e frequente, alle esche ed al lume.

**Puglia**: Pianelle 26/VII, 4/VIII; San Paolo 2/VII-10/VIII; Laterza 24/VII; Case Arse 6/VII.

**Basilicata**: Policoro 13/V; Piano Ruggio 23/VII; Belvedere 18/VII.

**Catocala nymphagoga** Esp.

Sudeuropeo-mediterranea. (MA)

**Italia**: Trentino, Liguria, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio, Puglia, Sicilia e Sardegna. Frequente alle esche, rara al lume.

**Puglia**: Pianelle 28/VI-4/VIII; San Paolo 18/VI-7/VIII; Laterza 28/VI, 27/VII; Taranto 16/VI; Case Arse 6/VII; Altamura 30/VI.

**Basilicata**: Camastra 9 e 31/VII; Pietrapertosa 18/VII; Caperino 27/VII; S. Lucia 3/VII; Belvedere 18/VII.

**Calabria**: Gambarie 9/VIII.

**Minucia lunaris** D. & S. (= **augur** Esp. nec F.)

Europea centromeridionale-mediterranea. (MA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali e centrali, Sicilia e Sardegna. Nuova per il Meridione. Diffusa e frequente, vola da metà aprile a fine maggio.

**Puglia**: Pianelle; San Paolo; Monte Camplo; Laterza; Massafra; Altamura; Mellitto; Polignano.

**Basilicata**: Camastra; Caperino; Policoro; Albano; Rotonda.

**Calabria**: Civita.

**Ophiusa tirhaca** Cr. (= **tirrhaca** auct.)

Sudeuropeo-mediterraneo-indoaustraliana. (Trop. subtrop.)

**Italia**: Alto Adige, Trentino, Lago di Garda, Veneto, Liguria, Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio, Sicilia e Sardegna. Nuova per il Meridione. Diffusa, poco frequente al lume ed alle esche.

**Puglia**: Pianelle 16/V, 18/VI, 26/VII-15/VIII; Laterza 24/VII, 25/IX; Massafra 4/V, 24/IX-6/XI; Monte Camplo 18/XI; Palagianello 27/III; Lido Silvana 12/IX.

**Basilicata**: Camastra 29/IX; Policoro 19/VII.

**Clytie illunaris** Hb. (= **gracilis** B.-H.)

Atlanto-mediterranea. (AM)

**Italia**: Veneto, Romagna, Toscana, Marche, Lazio, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna. Localmente frequente.

**Puglia**: San Paolo 13/VI-7/VIII; Polignano 28/VIII.

**Basilicata**: S. Lucia 25/V, 1/VI, 3/VII, 29/VIII; Policoro 13/V.

**Calabria**: Oriolo 9/VI.

**Dysgonia algira** L. (= **agathina** Gze., **achatina** Schulz., **triangularis** Hb.)

Sudeuropeo-mediterranea. (MA)

Le segnalazioni per l'Asia centrale, l'Eritrea, ecc. riguardano una specie diversa (BERIO, 1955).

**Italia**: tutte le regioni settentrionali e centrali, Campania, Basilicata, Sicilia e Sardegna. Nel Meridione è diffusa e frequente. Vola da maggio a fine settembre, più numerosa in luglio-agosto.

**Campania**: Parete.

**Puglia**: Pianelle; San Paolo; Monte Camplo; Castellaneta; Laterza; Massafra; Lido Silvana; Bari; Ceglie; Altamura; Villa Castelli; Francavilla; Foresta Umbra; Terlizzi; Veglie.

**Basilicata**: Camastra; S. Lucia; Policoro.

**Calabria**: Castrovillari; Civita; Oriolo.

**Grammodes bifasciata** Pet. (= **geometrica** Rossi nec F., **chalciptera** Bkh., **parallelaris** Hb.)

Sudeuropeo-mediterraneo-africana. (Subtrop.)

**Italia**: Piemonte, Trentino, Alto Adige, Veneto, Lago di Garda, Emilia, Romagna, Toscana, Marche, Lazio, Sicilia e Sardegna. Nuova per il Meridione. Abbastanza diffusa, in esemplari isolati.

**Puglia**: San Paolo 25/IV; Massafra 24 e 29/IX; Torre Guaceto 4 e 20/IX; Veglie 2/VII.

**Basilicata**: S. Lucia 29/VIII; Policoro 13/V, 11 e 19/VII, 21/IX.

**Prodotis stolidi** F. (= **cingularis** Hb., **curvilinea** Wlk.)

Sudeuropeo-centroasiatico-afroindiana. (MA)

**Italia**: Alto Adige, Trentino, Lago di Garda, Veneto, Liguria, Emilia, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna. Nel Meridione è molto diffusa, spesso frequente. Vola da metà maggio alla prima decade di novembre, più frequente in settembre.

**Puglia**: Pianelle; San Paolo; Monte Camplo; Castellaneta; Laterza; Massafra; Manduria; Bari; Ceglie; Villa Castelli; Torre Guaceto; Veglie.

**Basilicata**: Camastra; S. Lucia; Policoro.

**Callistegi mi Cl.**

Euroasiatica. (EA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali e centrali, Campania, Basilicata e Sicilia. Frequente.

**Basilicata**: Camastra 27/VI; Caperino 28/V, 2/VI; Piano Ruggio 18/VI; Anticristo 10/VI.

**Euclidia glyphica L.**

Eurocentroasiatica. (EA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali e centrali, Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia. Localmente frequente.

**Basilicata**: Camastra 29/V; Caperino 28/V-26/VI; Piano Ruggio 18/VI; Colle del Dragone 29/V.

**Calabria**: Oriolo 9/VI.

Sottofam. *Ophiderinae*

**Aleucanitis cailino Lef. (= caylino Hb.-G.)**

Mediterraneo-centroasiatica. (EA)

**Italia**: Liguria, Emilia, Umbria. Da me segnalata per la prima volta in Basilicata (1976) a Camastra, l'ho rinvenuta anche a Policoro. Frequente a metà giugno e metà agosto.

**Basilicata**: Camastra 29/V-29/IX; Policoro 6/V.

**Catephia alchymista D. & S. (= leucomelas Hw.)**

Euro-mediterraneo-iranica. (MA)

**Italia**: tutte le regioni, comprese le isole. Esemplari isolati.

**Basilicata**: Camastra 26/VII.

**Calabria**: Castrovillari 10/VI.

**Aedia leucomelas L. (= ramburi Tr., adepta Hb.-G.)**

Mediterraneo-centroasiatica. (EA)

**Italia**: Trentino, Alto Adige, Veneto, Emilia, Romagna, Toscana, Umbria,

Marche, Lazio, Sicilia e Sardegna. Nuova per il Meridione. Diffusa e frequente.

**Puglia**: Pianelle 26/VI, 10 e 22/VIII; San Paolo 24/VI; Laterza 25/IX; Massafra 24-28/IX; Ceglie 22/VI; Polignano 8/VI; Altamura 30/VI; Villa Castelli 30/V.

**Basilicata**: Camastra 11/VIII; S. Lucia 3/VII; 29/VIII, 18/IX; Policoro 19/VI, 19/VII.

**Tyta luctuosa** D. & S. (= **italica** F.)

Europeo-centromeridionale-mediterraneo-centroasiatica. (EA)

**Italia**: tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione è molto diffusa e frequente. Volta da aprile a settembre.

**Puglia**: Pianelle; San Paolo; Monte Camplo; Castellaneta; Laterza; Massafra; Mottola; Lido Silvana; Bari; Ceglie; Altamura; Gioia del Colle; Villa Castelli; Torre Guaceto; Terlizzi; Foresta Umbra; Veglie; Case Arse.

**Basilicata**: Camastra; Monticchio; Grotticelle; S. Lucia; Policoro.

**Calabria**: Castrovillari; Civita; Oriolo.

**Asticta craccae** F. (= **ludicra** Hw., **caliginosa** Schaw.)

Eurocentroasiatica. (EA)

**Italia**: tutte le regioni, comprese le isole. Nel Meridione è diffusa ma poco frequente.

**Puglia**: Pianelle 3/VII-16/VIII; San Paolo 21/VI-31/VII; Monte Camplo 18/IX; Laterza 28/VI; Mola 29/V; Altamura 30/VI.

**Basilicata**: Camastra 26/VI-28/VIII; Caperino 27/VI, 24/VIII; S. Lucia 3/VII.

**Calabria**: Mormanno 11/IX; Lorica 8-13/X.

**Asticta procax** Hb. (= **limosa** Tr.)

Sudeuropeo-turanica. (EA)

**Italia**: Piemonte, Alto Adige, Trentino, Lago di Garda, Liguria, Marche, Lazio, Basilicata e Sicilia. Localizzata, frequente a fine luglio.

**Basilicata**: Camastra 1/VI-28/IX.

(**Autophila (Autophila) dilucida** Hb.)

Sudeuropeo-mediterranea. (AM)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali e centrali, Sicilia, Sardegna. Riportata

da MARIANI (1940-41) per la Campania e da WOLFSBERGER (1971) come presente in Basilicata. Non reperita nelle località visitate.

**Autophila (Cheirophanes) cataphanes Hb.**

West-mediterranea. (AM)

Italia: Liguria, Toscana, Marche, Lazio, Sicilia. Per il Meridione è segnalata una sola cattura a Lecce nel 1911 (ZANGHERI, 1960 a).

Basilicata: Calciano 22/IV. (1 ♂)

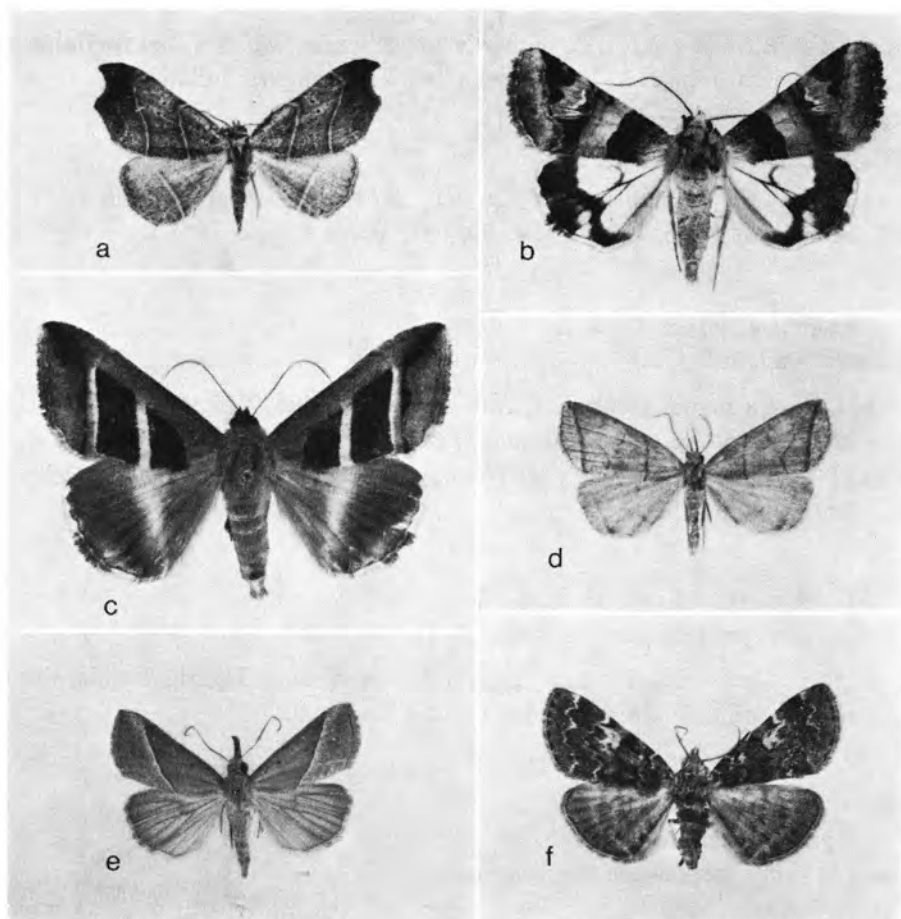


Fig. 23 - a) *Laspeyria flexula* D. & S.; b) *Aleucanitis cailino* Lef.; c) *Grammodes bifasciata* Pet.; d) *Herminia nemoralis* F.; e) *Hypena lividalis* Hb.; f) *Epizeuxis calvaria* D. & S.

**Apopestes spectrum** Esp.

Olopaleartico-indiana. (MA)

**Italia**: tutte le regioni, comprese le isole. Specie troglifila, frequente nelle grotte e nei ripari sotto roccia. Al lume o alle esche solo in esemplari isolati.

**Puglia**: San Paolo 29/IV; Monte Camplo 19/III; Veglie 13/VI.

**Basilicata**: Sellata 18/VII; Piano Ruggio 23/VII; Venosa 18/VIII; La Maddalena 29/X.

**Scoliopteryx libatrix** L.

Eurocentroasiatico-maghrebina. (EA)

**Italia**: tutte le regioni, comprese le isole. Specie troglifila, nel Meridione è abbastanza diffusa. Al lume ed alle esche in esemplari isolati.

**Campania**: Bagnoli Irpino 5/IV.

**Puglia**: Altamura 30/VI.

**Basilicata**: Camastra 1/IV, 26/VI, 16/VII; Serra di Calvello 18/VII; Sellata 26/VI; S. Lucia 23/V, 29/VII; Piano Ruggio 18/VI.

**Laspeyria flexula** D. & S.

Eurocentroasiatica. (EA)

**Italia**: Piemonte, Lombardia, Alto Adige, Trentino, Veneto, Romagna, Umbria, Marche, Lazio e Basilicata. Esemplari isolati.

**Basilicata**: Grotticelle 10/VI; Ofanto 20/VI; S. Lucia 28/IX; Policoro 18/V, 19/VII.

**Colobochyla salicalis** D. & S.

Europea centromeridionale-centroasiatica. (EA)

**Italia**: Lombardia, Trentino, Lago di Garda, Veneto, Liguria, Emilia, Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio e Basilicata.

**Basilicata**: Policoro 13/V. (1 ♂)

**Epizeuxis calvaria** D. & S.

Europea centromeridionale-turanica. (MA)

**Italia**: Piemonte, Trentino, Lago di Garda, Veneto, Emilia, Toscana, Lazio, Sicilia e Sardegna. Nuova per il Meridione. Esemplari isolati.

**Basilicata**: Caperino 24/VIII.

**Phytometra viridaria** Cl. (= **aenea** D. & S., **laccata** Scop.)

Olopaleartica. (EA)

**Italia**: tutte le regioni, comprese le isole. Diffusa e frequente.

**Basilicata**: Camastra 17/VI-16/VII; Caperino 27/VII; Sellata 28/VII;  
S. Lucia 3/VII, 18/IX; Belvedere 18/VII.

**Calabria**: Civita 29/V.

**Rivula sericealis** Scop. (= **leana** F., **munda** Hfn.)

Eurocentroasiatico-mediterranea. (EA)

**Italia**: tutte le regioni, comprese le isole. Poco frequente.

**Basilicata**: Policoro 24/IV-19/VI.

**Zethes insularis** Rbr. (= **natlyi** Frr.)

Olomediterranea. (AM)

**Italia**: Sicilia e Sardegna. Già da me segnalata (1976) per alcune località di Puglia e Basilicata. Diffusa, poco frequente.

**Puglia**: Pianelle 14 e 16/VIII; Monte Camplo 2/IX; Laterza 7/V-28/VI;  
Polignano 20/VI, 18/IX.

**Basilicata**: Camastra 16 e 26/VI; S. Lucia 3/VII.

**Calabria**: Oriolo 9/VI.

Sottofam. *Hypeninae*

**Pechipogo plumigeralis** Hb. (= **crinalis** Tr., **barbalis** D. & S.)

Europea centromeridionale-mediterraneo-turanica. (EA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali e centrali, Basilicata, Sicilia e Sardegna. Diffusa ma poco frequente.

**Puglia**: Pianelle 4-31/VIII; San Paolo 10/VI-8/VII; Ceglie 22/VI; Polignano 5/VIII; Torre Guaceto 26/IX.

**Basilicata**: S. Lucia 23/V, 1/VI, 3/VIII; Ofanto 20/VI; Policoro 18/V.

**Calabria**: Gambarie 9/VIII.

**Herminia tarsicrinalis** Kn. (= **ventilabris** F.)

Euroasiatica. (EA)

**Italia**: Piemonte, Alto Adige, Trentino, Lago di Garda, Veneto, Marche, Umbria, Lazio, Basilicata. Esemplari isolati.

**Basilicata**: Rotonda 16/IX.

**Herminia nemoralis** F. (= **grisealis** D. & S.)

Euroasiatica. (EA)

**Italia**: Lombardia, Trentino, Veneto, Liguria, Umbria, Marche, Lazio. Nuova per il Meridione.

**Basilicata**: S. Lucia 29/VIII. (1 ♂)

**Paracolax glaucinalis** D. & S. (= **derivalis** Hb.)

Eurocentroasiatica. (EA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali e centrali, Campania, Basilicata, Puglia e Sicilia. Rara.

**Puglia**: Foresta Umbra 9/VIII.

**Basilicata**: Monticchio 20/VI; Ofanto 20/VI.

**Calabria**: Gambarie 8/VIII.

**(Hypena (Hypena) rostralis** L.) (= **vittatus** Hw.)

Euroasiatica. (EA)

**Italia**: Lombardia, Trentino, Veneto, Friuli, Emilia, Umbria, Marche, Lazio, Sicilia. Riportata da MARIANI (1940-41) come presente in tutta Italia. Non reperita nelle località visitate.

**Hypena (Hypena) proboscidalis** L. (= **ensalis** F., **salicalis** Scop.)

Olopaleartico-indiana. (EA)

**Italia**: tutte le regioni continentali e Sardegna. Poco frequente.

**Basilicata**: Camastra 1/VI; Serra di Calvello 17/VII; Monticchio 16/VI.

**Calabria**: Castrovillari 10/VI; Gambarie 3/VII.

**(Hypena (Hypena) palpalis** Hb.)

Sudeuropeo-mediterranea. (MA)

**Italia**: Piemonte, Umbria, Marche, Lazio, Sicilia. Riportata da MARIANI (1940-41) come presente in tutta Italia. Non reperita nelle località visitate.

**Hypena (Hypena) obsitalis** Hb. (= **costipuncta** Tutt)

Sudeuropeo-mediterraneo-macaronesica. (MA)

**Italia**: tutte le regioni, comprese le isole. Poco frequente.

**Puglia**: Monte Camplo 13/IV; Massafra 8/III; Veglie 10/VII; Bari 26/VI.

**Basilicata**: S. Lucia 23/V.

**Calabria**: Civita 29/V; Mormanno 11/IX.



**Hypena (Hypena) lividalis** Hb. (= **abjuralis** Wlk., **scissalis** Wlk., **dimeralis** Rossi)

Mediterraneo-macronesica (+India e Galapagos). (Suptrop.; Cosmop.; Ponto-mediterranea)

Segnalata in Europa meridionale, Africa settentrionale, Asia Minore, Siria, India, is. Galapagos, Madera e Canarie.

**Italia**: Piemonte, Umbria, Lazio, Sicilia e Sardegna. Nuova per il Meridione. Diffusa e rara, frequente a Mormanno.

**Puglia**: Laterza 25/IX; Bari 13-24/X; Polignano 1-16/X; Torre Guaceto 2-26/IX.

**Basilicata**: S. Lucia 18/IX; Rotonda 10/IX.

**Calabria**: Mormanno 11/IX.

**Rhynchodontodes antiqualis** Hb.

Estmediterraneo-turanica. (MA)

**Italia**: Alto Adige, Trentino, Lago di Garda, Veneto, Marche, Lazio e Sicilia. Nuova per il Meridione. La segnalazione la devo alla cortesia del Conte F. HARTIG.

**Puglia**: Veglie 2-6/VII.

(**Schrankia costaestrigalis** Stph.) (= **cacuminalis** H.-S., **acuminalis** Wlk.)

Europea centromeridionale-nordmediterraneo-macaronesica. (MA)

**Italia**: tutte le regioni settentrionali, Lazio, Sicilia e Sardegna. Riportata da WOLFSBERGER (1971) come presente in Basilicata. Non reperita nelle località visitate.

CONCLUSIONI RIASSUNTIVE

La Lepidotterofauna dell'Italia meridionale, con il proseguimento delle ricerche sistematiche, va acquistando di anno in anno una fisionomia ben precisa ed una consistenza sempre più prossima a quella delle Lepidotterofaune dell'Italia settentrionale e centrale.

Delle specie di Nottuidi qui elencate, risultano nuove per la fauna italiana:

*Discestra dianthi* Tausch.

*Antitype jonis* Led.

*Agrochola dujardini* Duf.

*Craniophora pontica* Stgr.  
*Mesoligia faroulti* Rothsch.;

e per l'Italia continentale:

*Trichoplusia circumscripta* Frr.;

sono citate per la prima volta per l'Italia meridionale e non ancora note per l'Italia centrale:

*Ochropleura signifera* D. & S.  
*Xestia cohaesa* H.-S.  
*Pseudohadena chenopodiphaga* Rbr.  
*Protoschinia scutosa* D. & S.  
*Nycteola degenerana* Hb.

e 117 specie risultano citate per la prima volta per il Meridione.

Quasi tutte le specie inoltre vedono ampliato il loro areale nelle regioni dell'Italia meridionale, dove erano note solo per poche località.

Alle specie di Nottuidi che sono citate per la prima volta per il Meridione in questo lavoro vanno aggiunte le 20 già da me segnalate (\*) (1976 e 1977a) e le due specie nuove (*Allophyes parenzani* D.L. e *Conistra camastra* D.L.) descritte da E. DE LAEVER (1976 e 1979) su esemplari di Puglia e Basilicata; pertanto il numero di specie di Nottuidi note per il Meridione viene arricchito complessivamente di 150 taxa.

Delle specie citate dagli altri Autori come presenti in Italia meridionale, 42 non sono state fino ad oggi reperite nelle località visitate. Per la maggior parte di esse ciò è da attribuirsi al fatto che alcuni biotopi non sono stati ancora da me sufficientemente esplorati; in alcuni casi però, trattandosi di citazioni generiche e di vecchia data, necessitano di una ulteriore conferma.

Va precisato che vanno cancellate dalla Lepidotterofauna dell'Italia meridionale: *Episema tersa* D. & S., oggi separata da *E. glaucina* Esp., che è la sola specie presente, *Allophyes protai* Brsn. e *Conistra veronicae* Hb., che nel Meri-

---

(\*) Nei precedenti lavori (1976 e 1977 a) sono state da me segnalate per la prima volta per l'Italia continentale: *Hadena armeriae* Gn., *Ammopolia witzenmanni* Stndf., *Pseudoxestia apfelbecki* Rbr., *Aegle kaeckeritziana* Hb., *Eulocastra bipartita* H.-S., *Zethes insularis* Rbr.; per l'Italia centro-meridionale: *Mesogona oxalina* Hb., *Amephana aurita* F., *Luperina nickerlii* Frr., *Hydraecia petasitis* Dbld., *Catocala lupina* H.-S., e per la prima volta nell'Italia meridionale: *Noctua interposita* Hb., *Panolis flammea* D. & S., *Mesogona acetosellae* D. & S., *Copiphana olivina* H.-S., *Omphalophana anatolica* Led., *Ulochlaena hirta* Hb., *Scotochrosta (Egina) pulla* D. & S., *Aleucanitis (Drasteria) cailino* Lef., *Mythimna (Leucania) arbia* Brs.-Rgs.

dione vengono sostituite rispettivamente da *Allophyes parenzani* De Laever e *Conistra camastra* De Laever.

Pertanto, a tutt'oggi, risultano citati per l'Italia meridionale 399 Nottuidi.

Fra le regioni considerate la Basilicata, con 349 taxa, è quella più ricca di Lepidotteri Nottuidi dal punto di vista faunistico, come del resto era logico prevedere, sia per la presenza della catena appenninica, e quindi delle specie montane, sia per la relativa integrità dei biotopi. Segue la Puglia, con 264 entità. La scarsità delle specie note per la Calabria, solo 197, è dovuta invece al fatto che in questa regione sono state effettuate poche escursioni, e pertanto è da considerarsi pressoché inesplorata. Per la Campania i dati sono ancora più scarsi, non essendovi state condotte ricerche di alcun tipo. I pochi dati, che risalgono all'inizio del secolo, riguardano soprattutto i Ropaloceri.

#### RINGRAZIAMENTI

Ringrazio: gli Avv. E. BERIO di Genova, E. DE LAEVER di Liegi ed il Conte F. HARTIG di Bolzano per l'utile confronto ed aiuto fornitomi nella determinazione di alcune specie; il Prof. M. LA GRECA dell'Università di Catania per la preziosa collaborazione nell'individuazione delle categorie corologiche delle specie esaminate; i Proff. F. MACCHIA e L. SCARAMUZZI dell'Università di Bari per l'aiuto offertomi nella descrizione delle fitocenosi; il nostro tecnico G. MAGGIO per aver curato l'illustrazione degli esemplari più interessanti.

#### SUMMARY

##### CONTRIBUTIONS TO THE KNOWLEDGE OF LEPIDOPTERA IN SOUTHERN ITALY:

##### v. *Heterocera: Noctuidae*

By this work the author communicates the data about *Noctuidae* he has got during his research campaigns the aim of which was a wider knowledge of the Lepidopterofauna of Southern Italy.

In twelve years 360 species have been collected and together with them this work lists also the 42 taxa which are cited in literature as living in Southern Italy even if they have never been collected in the places where researches have been carried out.

Altogether 402 species of *Noctuidae* have been listed but three of them: *Episema tersa* D. & S., *Allophyes protai* Brsn. and *Conistra veronicae* Hb. are to be wiped out because they have been replaced by: *Episema glaucina* Esp., *Allophyes parenzani* De Laever and *Conistra camastra* De Laever, respectively.

Among the 399 listed species 128 have been cited for the first time in South-Italy; they are added to the 20 new species the author has already pointed out (1976 and 1977 a) and to the two species described by E. DE LAEVER (*Allophyes parenzani* D. L. and *Conistra camastra* D. L.) after specimens collected in Apulia and Basilicata.

Therefore after these researches the number of *Noctuidae* known in Southern Italy has increased of 150 entities.

Out of the 399 listed species are new for Italian Lepidoptero fauna:

*Discestra dianthi* Tausch.  
*Antitype jonis* Led.  
*Agrochola dujardini* Duf.  
*Craniophora pontica* Stgr.  
*Mesoligia faroulti* Rothsch.;

for continental Italy:

*Trichoplusia circumscripta* Frr.

The following:

*Ochropleura signifera* D. & S.  
*Xestia cohaesa* H.S.  
*Pseudobadena chenopodiphaga* Rbr.  
*Protoschinia scutosa* D. & S.  
*Nycteola degenerana* Hb.

are for the first time cited as belonging to Southern Italy, whereas they aren't known for Central Italy; and 117 are new for the South.

In the enumeration of the species the author follows DUFAY (1975), with the necessary additions and alternations.

The author indicates the chorological category each species belongs to after LA GRECA (1963); in brackets other distributions (DUFAY's and others) are referred to. At last he points out the Italian regions where each species has been found, the name of the localities and the dates of capture.

## BIBLIOGRAFIA

- AGENJO R., 1934 - Primeros datos lepidopterológicos sobre la provincia de Alava - *Eos*, X, 197-219, Madrid.
- AGENJO R., 1941 - Analectas de *Agrotidae* españoles (*Lep. Agrot.*) - *Eos*, 17, 293-312, Madrid.
- AGENJO R., 1964 a - Lepidopteros españoles perjudiciales a los viveros forestales y a las plantaciones jóvenes - *Bol. Serv. Plagas Forest.*, VII (13), 38-41.
- AGENJO R., 1964 b - Contribución al conocimiento de la faunula lepidopterológica forestal española - *Bol. Serv. Plagas Forest.*, VII (14), 71-83.
- AGENJO R., 1970 - Contribución al conocimiento de la faunula lepidopterológica forestal ibérica. Sección de capturas. VII - *Graellsia*, XXV, 153-170.
- AGENJO R., 1977 - Catálogo ordenador de los Lepidopteros de España (Segunda edición) - *Graellsia*, XXXII, 41 pp.
- AUGEOD G. E. & ROCH M., 1938 - Chasses printanières aux Lépidoptères au Maroc - *Mitt. d. Schweiz. Ent. Ges.*, XVII (7), 354-373.
- BERIO E., 1955 - Sulla distribuzione geografica della *Noctua algira* L. e sulle specie affini (*Lep. Noctuidae*) - *Boll. Soc. Entom. It.*, LXXXV (9-10), 140-148.
- BERIO E., 1961 - Faunula di *Noctuidae* della regione del Monte Penice negli Appennini liguri. Primo contributo - *Mem. Soc. Entom. It.*, XL, 65-140.

- BERIO E., 1963 - *Litophane lapidea* in Liguria (*Lepidoptera Noctuidae*) - *Boll. Soc. Entom. It.*, XCIII (9-10), 164.
- BERIO E., 1966 - Nomi generici polispecifici di *Noctuidae* del globo con scelte di specie tipo e osservazioni - *Ann. Mus. Civ. St. Nat.*, Genova, LXXVI, 42-67.
- BERIO E., 1972 - Prima segnalazione di *Leucania arbia* Brs.-Rgs. in Italia (*Lepidoptera Noctuidae*) - *Boll. Soc. Entom. It.*, 104 (9-10), p. 218.
- BERIO E., 1976 - Una nuova specie di *Agrochola* scoperta in Italia (*Lepidoptera Noctuidae Cucullinae*) - *Boll. Soc. Entom. It.*, 108 (1-2), 22-23.
- BERIO E., 1978 - Novità paleartiche del genere *Hadena* Schk. (*Lepidoptera Noctuidae Hadeninae*) - *Mem. Soc. Entom. It.*, 56, 233-238.
- BOURSIN C., 1936 a - Contributions à l'Etude des *Noctuidae Trifinae*. XIV. La *Scotogramma stigmosa* se trouve-t-elle en France? - Livre Jubilaire de M. E. L. Bouvier, Paris, 151-154.
- BOURSIN C., 1936 b - Contributions à l'Etude des *Agrotidae-Trifinae*. XIX. Note sur *Athetis proxima* Rbr. bona sp.! nouvelle pour la France, accompagnée d'une mise au point concernant les *A. kadeni* Frr. et *fuscicornis* Rbr. - *Bull. Soc. Entom. Fr.*, 18, 299-307.
- BOURSIN C., 1940 - Contributions à l'Etude des *Agrotidae-Trifinae*. XXIV. Une nouvelle *Silbia* du Maroc - *Rev. Fr. d'Entom.*, VII (I), 83-85.
- BOURSIN C., 1952 a - Beiträge zur Kenntnis der *Agrotidae-Trifinae*, XLIX - *Zeitschr. Lepidopt.*, II (1), 49-68.
- BOURSIN C., 1952 b - Trois « *Trifinae* » nouvelles pour la fauna française avec description de deux races nouvelles (Contributions à l'Etude des « *Agrotidae-Trifinae* », LIV) - *Bull. Mens. Soc. Linn. Lyon*, 21 (7), 160-164.
- BOURSIN C., 1957 - Notes diverses, synonymiques et critiques, VI (*Lep. Pbal.*). Contributions à l'Etude des « *Agrotidae-Trifinae* », XCI - *Bull. Mens. Soc. Linn. Lyon*, 26 (8), 208-213.
- BOURSIN C., 1961 - Ergebnisse der Deutschen Afghanistan-Expedition 1956 der Landes-sammlungen für Naturkunde Karlsruhe. *Noctuidae-Trifinae* (*Lep.*) (Beiträge zur Kenntnis der « *Noctuidae-Trifinae* », 111) - *Beitr. naturk. Forsch. SW-Deutschl.*, XIX (3), 373-398.
- BOURSIN C., 1963 - Nouvelles races de *Noctuidae* palearctiques (*Lep. Noctuidae*) (Contributions à l'Etude des « *Noctuidae Trifinae* », 140) - *Bull. Mens. Soc. Linn. Lyon*, 32 (9), 254-262.
- BOURSIN C., 1966 a - Une nouvelle *Allophytes* Tams, de Sardaigne, avec description de deux nouvelles formes d'*Agrochola* Hb. (*Lep. Noctuidae*) (Contributions à l'Etude des *Noctuidae-Trifinae*, 155) - *Studi Sassaresi*, sez. III, XIV, 45-50.
- BOURSIN C., 1966 b - Bemerkungen zum Aufsatz « *Caradrina kadenii* Frr. (*Lep. Noctuidae*), eine für die Schweiz neue Eulenart » von Dr. A. Schmidlin, erschienen in den Mitt. Ent. Ges. Basel, 1963, Nr. 4, pp. 58-61. (Beiträge zur Kenntnis des « *Noctuidae Trifinae* », 156) - *Nachrichtbl. Bayer. Ent.*, 15 (7-8), 74-76.
- BOURSIN C., 1970 - Neue Funde von interessanten Noctuiden-Arten in Europa (Beiträge zur Kenntnis der *Noctuidae Trifinae*, Nr. 168) - *Nachrichtbl. Bayer. Ent.*, 18 (4-6), 78-82.
- BOURSIN C., 1971 - *Litophane lapidea* Hb. et *Litophane leautieri* Bsd. Etude figurative. (Contributions à l'Etude des *Noctuidae Trifinae*, 171) - *Entomops*, Nice, 20, 129-135.
- BUTLER A.G., 1890 - Further notes on the synonymy of the genera of Noctuides - *Trans. Ent. Soc. London*, part IV, 653-691.
- CRUZ M.A. DA SILVA & GONÇALVES T., 1974 - Macrolepidopteros da Região do Alto Douro - *Publ. Inst. Zool. « Dr. Augusto Nobre », Fac. de Ciênc. do Porto*, n. 127, 50 pp.
- DUFAY C., 1973 - Description d'une nouvelle *Chersotis* B. atlanto-méditerranéen (*Lep., Noctuidae, Noctuinae*) - *Entomops*, Nice, 30, 177-184.
- DUFAY C., 1975 a - *Blepharita spinosa* Chrétien espèce nouvelle en France dans les Pyrénées-Orientales et en Corse (*Lep. Noctuidae Cucullinae*) - *Entomops*, Nice, 36, 110-115.

- DUFAY C., 1975 b - Mise à jour de la liste des Lépidoptères *Noctuidae* de France - *Entomops*, Nice, 37, 134-188.
- DUFAY C., 1975 c - *Dryobotodes carbonis* Wagner, bona species, espèce nouvelle en Europe et en France (Lép., *Noctuidae Cucullinae*) - *Bull. Mens. Soc. Linn. Lyon*, 44 (1), 24-27.
- DUFAY C., 1976 - *Agrochola dujardini* Dufay espèce française méconnue (Lep. *Noctuidae Cucullinae*) - *Entomops*, Nice, 38, 211-218.
- DÜRCK H. & REISSER H., 1933 - Beitrag zur Lepidopterenfauna des Rifgebirges von Spanisch-Marokko - *Eos*, IX, 33-97, 211-300, Madrid.
- FAGGIOLI D., 1933-34 - Elenco degli Insetti più interessanti raccolti in Italia ed entrati a far parte delle collezioni del R. Istituto di Entomologia di Bologna. I - *Boll. Lab. Entom. Un. Bologna*, VI, 7-24.
- FLETCHER D. S., 1968 - *Amphipyra pyramidea* (Linnaeus) and *A. berbera* Rungs (Lep., *Noctuidae*), two species confused - *Entomologist's Gaz.*, 19, 91-106.
- HARTIG F., 1968 - Einige neue Lepidopterenrassen und - formen und eine wiederentdeckte Noctuide aus Südtalien - *Reichenbachia*, 12, 1-13.
- HARTIG F., 1970 - Neue Heteroceren - Rassen aus Kalabrien - *Nachrichtbl. Bayer. Ent.*, 19 (6), 114-118.
- HARTIG F., 1971 - Contributo alla conoscenza di alcuni Lepidotteri lucani - *Entomologica*, VII, 49-60. Bari.
- HARTIG F. & HEINICKE W., 1973 - Elenco sistematico dei Nottuidi europei. (*Lepidoptera - Noctuidae*) - *Entomologica*, IX, 187-214. Bari.
- HEINICKE W. 1965 - Ergebnisse der Albanien - Expedition 1961 des Deutschen Entomologischen Institutes. 31 Beitrag. *Lepidoptera: Noctuidae - Beitr. Entom.*, 15 (5-6), 503-632.
- IPPOLITO R. & PARENZAN P., 1978 - Contributo alla conoscenza delle *Gortyna* Ochs. europee (*Lepidoptera, Noctuidae*) - *Entomologica*, XIV, 159-202, Bari.
- KOBES L. & PINKER R., 1976 - *Xylocampa mustapha* und ihre Subspecies, mit Beschreibung einer neuen Unterart (Lep. *Noctuidae*) - *Entom. Zeitschr.*, Frank.a.M., 86 (23), 249-253
- LAEVER E. DE, 1976 - Une sous-espèce nouvelle d'*Allophytes protai* (Brsn.) - *Bull. du Cercle des Lepidopteristes de Belgique*, V, 74-76.
- LAEVER E. DE, 1979 - Considérations sur le genre *Conistra* Hb. et son sous-genre *Dasycompa* Gn. avec description d'une espèce nouvelle pour la science: *Conistra camastra* n. sp. d'Italie méridionale - *Entomologica*, XV, 145-157, Bari.
- LA GRECA M., 1963 - Le categorie corologiche degli elementi faunistici italiani - *Atti Accad. Naz. It. di Entom., Rend.*, XI, 231-253.
- LAJONQUIÈRE Y. DE & BOURSIN C., 1943 - Sur une « *Conistra* » nouvelle de la Faune atlanto-méditerranéenne (Lep. *Agrotidae*) (Contributions à l'Etude des « *Agrotidae-Trifinae* », XXXV) - *Mem. Mus. Nation. Hist. Nat. Paris*, N.S., XVIII (4), 161-190.
- LHOMME L., 1923-35 - Catalogue des Lépidoptères de France et de Belgique. Vol. I. Macrolépidoptères. - 800 pp. Lhomme Ed., Paris.
- MARIANI M., 1940-41 - Fauna Lepidopterorum Italiae. Parte I. Catalogo ragionato dei Lepidotteri d'Italia - *Giorn. Sc. Nat. Econ.*, Palermo, 42, 227 pp.
- MARTELLI G., 1909 - Intorno a due insetti che attaccano l'*Inula viscosa* - *Boll. Lab. Zool. Gen. e Agr.*, Portici, IV, 307-315.
- MARTELLI G. & G. M., 1965 - Appunti di Entomologia Agraria raccolti nell'Italia meridionale (II - *Lepidoptera*) - *Boll. Lab. Ent. Agr.*, Portici, 23, 174-192.
- MARTELLI M., 1937-38 - Contributi alla conoscenza dell'entomofauna del Granoturco (*Zea mays* L.). I. Nota preliminare - *Boll. Lab. Ent. Un., Bologna*, X, 139-166.
- MELIS A., 1948 - Elenco delle principali specie di insetti che hanno prodotto infestazioni degne di nota in Italia durante l'anno 1948 - *Redia*, 33, Appendice, pp. XXI-XXVII.
- MELIS A., 1952 - Idem (nel 1951) - *Redia*, 37, Appendice, pp. XVII-XXXIV.
- MELIS A., 1957 - Idem (nel 1956) - *Redia*, 42, Appendice, pp. III-XVII.

- MINÀ PALUMBO A., 1883-84 - Lepidotteri druofagi. Lepidotteri nocivi al Genere *Quercus*. Lin. - *Il Naturalista Siciliano*, Palermo, II-III-IV.
- MONACO R., PARENZAN P. & TRIGGIANI O., 1977 - *L'Euxoa temera* Hb. (*Lepidoptera - Noctuidae*) dannosa in Puglia - *Entomologica*, XIII, 165-181, Bari.
- NYE I. W. B., 1975 - The Generic Names of Moths of the World. Volume I. *Noctuidae*, *Agaristidae*, and *Nolidae* - 568 pp., London.
- PARENZAN P., 1975 - Contributi alla conoscenza della Lepidotterofauna dell'Italia meridionale. I. *Rhopalocera* di Puglia e Lucania - *Entomologica*, XI, 87-154, Bari.
- PARENZAN P., 1976 - Contributi alla conoscenza della Lepidotterofauna dell'Italia meridionale. II. Nuovi reperti di *Noctuidae* e *Geometridae* - *Entomologica*, XII, 153-169, Bari.
- PARENZAN P., 1977 a - Presenza in Puglia di *Laelia coenosa* Hb. e *Leucania arbia* Brs.-Rgs. (*Lepidoptera: Lymantriidae, Noctuidae*) - *Entomologica*, XIII, 15-20, Bari.
- PARENZAN P., 1977 b - Contributi alla conoscenza della Lepidotterofauna dell'Italia meridionale. IV. *Heterocera* (*Bombyces* et *Sphinges*) di Puglia e Lucania - *Entomologica*, XIII, 183-245, Bari.
- PINKER R. & BACALLADO J. J., 1975 - Catálogo de los macrolepidópteros nocturnos (*Lep. Heterocera*) del Archipiélago Canario - *Vieraea*, 4 (1-2), 1-8, S.ta Cruz de Tenerife.
- POPESCU-GORJ A., 1964 - Catalogue de la collection de Lépidoptères « Prof. A. Ostrogovich » du Muséum d'Histoire Naturelle « Grigore Antipa » Bucarest - 293 pp., Bucarest.
- PROLA C., PROVERA P., RACHELI T. & SBORDONI V., 1977 - I Macrolepidotteri dell'Appennino centrale. Parte II. *Noctuidae* - *Boll. Ass. Rom. di Entom.*, Roma, XXXII (1-4), 238 pp.
- PROTA R., 1970 - Contributi alla conoscenza dell'entomofauna della Quercia da sughero (*Quercus suber* L.). VI. Osservazioni su alcuni Lepidotteri dannosi alla Quercia da sughero (*Quercus suber* L.) in Sardegna - *Staz. Sperim. del Sughero, Tempio Pausania*, Mem. 30, 80 pp.
- PROTA R., 1973 - Contributi alla conoscenza dell'entomofauna della Quercia da sughero (*Quercus suber* L.). VII. Indagini sulla composizione e consistenza della lepidotterofauna di una sughereta e sul dinamismo delle principali specie nocive - *Staz. Sperim. del Sughero, Tempio Pausania*, Mem. 35, 130 pp.
- PROTA R., 1974 - Note sulla cenosi lepidotterica di *Quercus suber* L. e sulle fluttuazioni di alcune specie dannose fotosensibili. Contributi alla conoscenza dell'entomofauna della Quercia da sughero (*Quercus suber* L.). VIII. - *Redia*, 55, 439-461.
- ROCCI U. & TURATI E., 1933 - Repertorio di Notizie Entomologiche. V - *Boll. Soc. Entom. It.*, LXV (8), 192-193.
- RUNGS C. E. E., 1967 - Notes de Lépidoptérologie marocaine (XXV) - *Bull. Soc. Lep. France*, 72 (3-4), 104-114; (5-6), 189-201.
- SEITZ A., 1914-38 - The Macrolepidoptera of the World. III & Suppl. The Noctuid Moths - Stuttgart.
- SOLINAS M., 1964 - *L'Agrotis segetis* Hb. - *Ann. Fac. Agraria, Piacenza*, IV (II), 327-361.
- SPULER A., 1908 - Die Schmetterlinge Europas. Vol. I - Stuttgart.
- TEOBALDELLI A., 1976 - I Macrolepidotteri del Maceratese e dei Monti Sibillini (Appennino Umbro-Marchigiano). (Primo contributo alla conoscenza dei Lepidotteri delle Marche) - *Note ed app. sperim. di Entom. Agr.*, Perugia, XVI, 81-346.
- TURNER J., 1964 - Die Lepidopterenfauna Jugoslawisch Mazedonien. I. *Rhopalocera, Grypocera* und *Noctuidae* - *Prir. Muz. Skopje, pos. Izd.*, 1, 160 pp.
- TOULGOËT H. DE, 1963 - Week-end entomologique a Ifrane (Moyen-Atlas) - *Alexanor*, III (1), 41-45.
- TOULGOËT H. DE, 1966 - Quinze jours de chasse au Maroc - *Alexanor*, IV, 197-207.
- TREMBLAY E., 1972-73 - Notizie sullo svernamento di alcune specie di Lepidotteri *Noctuidae* e *Tortricidae* - *Boll. Lab. Ent. Agr.*, Portici, 30, 117-130.

- FRIGGIANI O., 1969 - Infestazione di *Plusia (Chrysodeixis) chalcites* Esp. su fagiolino coltivato in serra - *Entomologica*, V, 70-77, Bari.
- TURATI E., 1905 - Alcune nuove forme di Lepidotteri - *Il Naturalista Siciliano*, Palermo, XVIII, 25-48.
- TURATI E., 1919 - Nuove forme di Lepidotteri. Correzioni e note critiche. IV. - *Il Naturalista Siciliano*, Palermo, XXIII, estr. 166 pp.
- TURATI E., 1921 - Lepidotteri di Cirenaica - *Atti Soc. It. Sc. Nat.*, LX, 211-229.
- TURATI E., 1924 - Spedizione lepidotterologica in Cirenaica 1921-1922 - *Atti Soc. It. Sc. Nat.*, LXIII, 21-191.
- TURATI E. & ZANON V., 1922 - Materiali per una faunula Lepidotterologica di Cirenaica - *Atti Soc. It. Sc. Nat.*, LXI, 1-48.
- WOLFSBERGER J., 1965 - Die Macrolepidopteren-Fauna des Gardaseegebietes - *Mem. Mus. Civ. St. Nat.*, Verona, XIII, 390 pp.
- WOLFSBERGER J., 1971 - Die Macrolepidopteren-Fauna des Monte Baldo in Oberitalien - *Mem. Mus. Civ. St. Nat.*, Verona, F.S., 4, 336 pp.
- ZANGHERI S., 1950-51 - Contributi alla conoscenza dell'Entomofauna delle Leguminose da seme. I. Nota preventiva sull'Entomofauna del Pisello e della Fava - *Boll. Lab. Ent. Un. Bologna*, XVIII, 93-116.
- ZANGHERI S., 1956 - Le attuali conoscenze sui Lepidotteri del Promontorio del Gargano e delle Isole Tremiti con osservazioni sulle specie a distribuzione transadriatica - *Mem. di Biogeogr. Adriatica*, III, 245-298, Venezia.
- ZANGHERI S., 1960 a - Ricerche faunistiche e zoogeografiche sui Lepidotteri delle Puglie e della Lucania - *Mem. Soc. Entom. It.*, XXXIX, 5-35.
- ZANGHERI S., 1960 b - Reperti preliminari sui Lepidotteri del M. Terminillo (Appennino Centrale) - *Atti Accad. Naz. It. di Entom.*, Rendiconti, VIII, 191-217.
- ZANGHERI S., 1963 - Considerazioni sulla fauna Lepidotterologica dei massicci montani della Calabria - *Arch. Bot. Biogeogr. It.*, XXXIX, 4<sup>a</sup> serie, VIII (IV), 23 pp.
- ZANGHERI S., 1975 - La Lepidotterofauna delle Prealpi Venete sulla base della Collezione A. Ancilotto - *Boll. Ist. Ent. Un., Bologna*, XXXI, 215-250.
- ZERNY H., 1927 - Die Lepidopterenfauna von Albarracin in Aragonien - *Eos*, Madrid, III, 299-488.